NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE ANNUALE

RELATIVA ALL'ANNO 2025

(ai sensi degli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012)

Approvata nella riunione del Nucleo di Valutazione 12/2026 del 29 ottobre 2026

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Bergamo per il triennio 2025-2027 è composto da:

Prof.ssa Stefania Servalli – Presidente, Università degli studi di Bergamo

Prof. Gianpiero Adami, Università degli studi di Trieste

Dott. Valter Brancati, Anvur (*fino al 7 maggio 2026*)

Dott.ssa Patrizia Graziani, già Dirigente ufficio scolastico provinciale di Bergamo

Avv. Tiziana Maselli, Anvur (*dal 1 luglio 2026*)

Prof. Valerio Re, Università degli studi di Bergamo

Dott. Vincenzo Tedesco, Politecnico di Torino

Sig. Davide Limonta, Rappresentante degli studenti per il biennio accademico 2024-2026

Alla stesura della relazione annuale 2025 ha collaborato la dott.ssa Francesca Magoni (Settore Strategia, Programmazione Integrata e Qualità).

Si ringraziano la dott.ssa Magoni, il dott. Zanetti, la dott.ssa Mazzoleni, il dott. Peraro e il personale degli uffici amministrativi che ha collaborato alla raccolta dei dati e reso possibile la stesura della Relazione Annuale 2025.

Sito web:

https://www.unibg.it/ateneo/organizzazione-e-struttura/organi-e-governance/nucleo-valutazione

La presente Relazione è stata approvata nelle riunioni del:

- 27 aprile 2026 (Sezione 1.5 "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti, dei/delle dottorandi/e e dei/delle laureandi/e A.A. 2024/25 e anno solare 2025");
- 26 giugno 2026 (Allegato 5 - Indicatori AVA3);
- 13 luglio 2026 (Sezione "Valutazione della performance", Allegato 3 - Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università);
- 29 ottobre 2026 (Sezione "Valutazione del Sistema di Qualità", Sezione "Raccomandazioni e suggerimenti", Allegati).

ACRONIMI

AQ: Assicurazione della Qualità
CdL: Corsi di laurea triennale
CdLM: Corsi di laurea magistrale
CdLMCU: Corsi di laurea magistrale a ciclo unico
CdS: Corsi di studio
CLA: Centro Linguistico di Ateneo
CEV: Commissione di Esperti Valutatori
CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti
C.C.S.E.: Centro CISAlpino Institute for Comparative Studies in Europe
C.E.S.C.: Centro sulle dinamiche Economiche e Sociali e della Cooperazione
C.Q.I.I.A.: Centro per la Qualità dell'Insegnamento, dell'Innovazione didattica e dell'Apprendimento
C.S.T.: Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani"
C.Y.F.E.: Center for Young and Family Enterprise
DIGIP: Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
DISA: Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate
DipSA: Dipartimento di Scienze Aziendali
DSE: Dipartimento di Scienze Economiche
GIU: Dipartimento di Giurisprudenza
ITSM I.C.C.S.A.I.: Centro ITSM (Iccsai Transport and Sustainable Mobility Center)
LFC: Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione
LLCS: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
NdV: Nucleo di Valutazione di Ateneo
OOAA: Organi accademici
PE: Public Engagement
PEV: Panel di Esperti Valutatori
PiSA: Piano Strategico di Ateneo
PQA: Presidio della Qualità di Ateneo
PQDIP: Delegati alle Politiche per la Qualità di Dipartimento
PTA: Personale tecnico-amministrativo
SA: Senato accademico
SdM: Scuola di Alta Formazione
SMA: Scheda di monitoraggio annuale
SUA-CdS: Scheda Unica Annuale del Corso di studio
SUS: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
TM: Terza Missione

INDICE

Premessa

1. Valutazione del Sistema di Qualità

1.1. *Sistema di AQ a livello di Ateneo*

1.1.1. Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

Pianificazione strategica e rimodulazione del PiSA
Riesame del Sistema di Governo e assetto della governance
Sistema di AQ, trasparenza e partecipazione
Valutazione del Nucleo

1.1.2. Ambito B - Gestione delle risorse
B.1 Risorse umane
B.2 Risorse finanziarie
B.3 Strutture
B.4 Attrezzature e Tecnologie
B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

1.1.3. Ambito C - Assicurazione della Qualità
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

1.1.4. Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti (Servizi di contesto trasversali a tutti i CdS)
D.1 Programmazione dell'offerta formativa
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
D.3 Ammissione e carriera degli studenti
Attrattività: immatricolati puri e iscritti per la prima volta alle magistrali
Iscritti, abbandoni e laureati
Servizi per gli studenti

1.1.5. Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Si rinvia alla sezione 1.3)

1.1.6 Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche: Bilancio di sostenibilità 2025

1.2. *Sistema di AQ a livello dei CdS*

1.2.1. Ambito D.CDS
Analisi degli indicatori a livello dei CdS
Iscritti e regolarità delle carriere
Prosecuzione e acquisizione dei CFU al primo anno
Regolarità della laurea
Sostenibilità della docenza e rapporto studenti/docenti
Quadro di sintesi delle criticità
Conclusioni e indicazioni per il monitoraggio

Monitoraggio dei CdS di nuova istituzione relativi agli AA.AA. 2020/21 - 2025/26

Accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione per insegnanti

1.3. *Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione*

1.3.1. Ambiti E ed E.DIP

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento

Il punto sulla Ricerca

Il punto sulla Terza Missione

Riesame dei Dipartimenti sulle attività di Ricerca e Terza Missione

Il ruolo dei Centri di Ricerca di Terza Missione (CRTM)

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

Considerazioni conclusive e punti di attenzione

1.3.2. Ambito D.PHD

1.4. Strutturazione delle audizioni

1.5. Rilevazione OPIS (scadenza 30 aprile): Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti, dei/delle dottorandi/e e dei/delle laureandi/e A.A. 2024/25 e anno solare 2025

2. Valutazione della performance (scadenza 31 luglio)

Allegato 3: Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

3. Indicatori AVA3 (scadenza 30 giugno)

Allegato 5

4. Raccomandazioni e suggerimenti

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal Nucleo di Valutazione (NdV) alla fine dell'A.A. 2025/26 con l'intento di sintetizzare lo stato dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Bergamo, facendo riferimento alle politiche e alle strategie individuate dagli Organi centrali di Ateneo, insieme alle attività svolte dagli altri organi e strutture. L'analisi è stata effettuata analizzando la documentazione disponibile, di volta in volta citata, e con l'ausilio delle audizioni effettuate nel corso del 2025, con organi e strutture, centrali e decentrate di Ateneo.

L'attività svolta dal NdV nel 2025 è sintetizzata nella tabella seguente:

ANNO 2025	
DATA	**PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI**
22 gennaio 2025	✓ Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) anno 2025 ✓ Analisi preliminare della documentazione integrativa trasmessa al NdV per l'istituzione di un nuovo corso di studio
12 febbraio 2025	✓ Presa d'atto del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) anno 2025 e del PIAO 2025-2027 ✓ Integrazione del parere riguardo all'istituzione dall'A.A. 2025/26 di nuovi corsi di laurea
5 marzo 2025	✓ Audizione del Corso di dottorato in Scienze Giuridiche
12 marzo 2025	✓ Audizione del Dipartimento di Giurisprudenza e di due CdS
28 aprile 2025	✓ Approvazione Relazione OPIS A.A. 2023/24 e laureandi/e anno 2024
26 maggio 2025	✓ Proposta di valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore Generale per l'anno 2024 ✓ Validazione della Relazione sulla Performance 2024
5 giugno 2025	✓ Proposta di valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore Generale per l'anno 2024
18 giugno 2025	✓ Scambio di Buone Pratiche e confronto con il Politecnico di Torino in vista della visita di accreditamento periodico
20 giugno 2025	✓ Approvazione Allegato 5 – Indicatori AVA3 ✓ Rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo anno 2025: validazione dell'autocertificazione dei dati
26 giugno 2025	✓ Rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo anno 2025: validazione dell'autocertificazione dei dati
10 luglio 2025	✓ Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2025, ai sensi della delibera n. 192 del 7 maggio 2025 dell'A.N.AC. ✓ Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010 ✓ Audizione del Corso di dottorato in Technology, Innovation and Management
16 luglio 2025	✓ Audizione del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione e di due CdS

ANNO 2025	
DATA	**PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI**
12 settembre 2025	✓ Monitoraggio del ciclo della performance anno 2025 ✓ Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione: stato di avanzamento
3 ottobre 2025	✓ Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione: stato di avanzamento
13 ottobre 2025	✓ Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione: stato di avanzamento
30 ottobre 2025	✓ Approvazione Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ✓ Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010
6 novembre 2025	✓ Valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti A.A. 2025/26
20 novembre 2025	✓ Audizione del Dipartimento di Scienze Aziendali e di due CdS
5 dicembre 2025	✓ Audizione del Corso di dottorato in Management Accounting and Finance
12 dicembre 2025	✓ Audizioni con il Rettore, la Direttrice generale e i Dirigenti dell'Ateneo ✓ Parere sul documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa A.A. 2026/27" ✓ Parere riguardo all'istituzione dall'A.A. 2026/27 di nuovi corsi di laurea ✓ Parere sul cambio di sede amministrativa del Corso di laurea L-36 "Scienze politiche e strategie globali" dalla Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" di Milano all'Università degli studi di Bergamo dall'A.A. 2026/27 ✓ Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010 ✓ Monitoraggio entro il 30 novembre 2025 delle Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione rese al 31 maggio 2025

La relazione annuale del Nucleo di Valutazione viene trasmessa al Rettore e al Direttore Generale subito dopo la sua approvazione; inoltre, viene pubblicata sulla pagina web del Nucleo, alla sezione Relazioni.

Prima di entrare nell'analisi, il Nucleo ribadisce la sua ottica prioritaria di contribuire a stimolare il miglioramento continuo nell'Ateneo, collaborando, nell'ambito delle proprie competenze, con gli Organi di Ateneo, curando la diffusione mirata dell'informazione sulle proprie attività, e/o di eventuali suggerimenti, osservazioni e raccomandazioni, attraverso contatti puntuali con i responsabili interessati[1].

[1] L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari della presente relazione è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

1. Valutazione del Sistema di Qualità

1.1. *Sistema di AQ a livello di Ateneo*

1.1.1. Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

Nel 2025 il sistema di pianificazione, governo e Assicurazione della Qualità dell'Università degli studi di Bergamo ha registrato un ulteriore sviluppo, caratterizzato dal rafforzamento del raccordo tra programmazione strategica, monitoraggio, riesame e processi di autovalutazione. La Relazione annuale del PQA costituisce la base informativa principale della presente analisi, integrata con gli esiti del Riesame del Sistema di Governo 2025 e con la nota metodologica relativa alla rimodulazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027.

Nel loro insieme, tali documenti consentono di leggere in modo più organico l'evoluzione dell'Ambito A e di verificare la progressiva strutturazione del ciclo di programmazione e miglioramento.

La Relazione del PQA evidenzia il ruolo attivo esercitato dal Presidio nella rimodulazione del PiSA e nella definizione dell'impianto metodologico che collega il monitoraggio strategico ai processi di AQ e ai riesami dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato.

Il monitoraggio è stato governato dalla Cabina di Regia e supportato dall'applicativo SPRINT, assumendo come elementi di analisi anche le risultanze della programmazione economico-finanziaria e le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione. Si consolida pertanto un'impostazione nella quale le evidenze valutative concorrono alla revisione delle priorità e all'individuazione delle azioni operative.

Pianificazione strategica e rimodulazione del PiSA

La rimodulazione del Piano Strategico non configura una revisione sostanziale della missione e della visione dell'Ateneo, che sono confermate come attuali e coerenti, ma è finalizzata a raffinare e riposizionare alcuni obiettivi e a selezionare gli indicatori maggiormente idonei a misurare i risultati e l'impatto sociale. Il percorso prende avvio dagli esiti del monitoraggio svolto nel 2024 e nel 2025 e dal riesame dei Piani strategici dipartimentali, con l'intento di rendere più evidente il collegamento tra obiettivi, azioni e risultati e di rafforzare la coerenza tra la pianificazione di Ateneo e quella dei Dipartimenti.

Il processo risulta ampiamente partecipato. Sono stati documentati incontri con Prorettori e Prorettrici articolati secondo gli assi strategici del PiSA, confronti con i Direttori di Dipartimento e momenti di condivisione in Cabina di Regia, prima dell'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2025.

La contestuale elaborazione dei Piani Strategici di Dipartimento 2026-2028 ha costituito un'occasione per riallineare le strategie delle strutture alle priorità generali dell'Ateneo.

Il Nucleo valuta positivamente tale impostazione, che qualifica la rimodulazione come esercizio di apprendimento organizzativo e non come mero aggiornamento formale del documento strategico.

Appare inoltre significativo il richiamo all'integrazione tra PiSA, PIAO, bilancio di previsione, programmazione dei fabbisogni di personale e pianificazione delle opere pubbliche e degli acquisti. Il Riesame del Sistema di Governo descrive infatti un processo nel quale la definizione degli obiettivi operativi e delle risorse procede in parallelo e ogni obiettivo del PIAO è ricondotto al Piano Strategico. Tale assetto rende più riconoscibile la relazione tra indirizzo politico, gestione amministrativa e allocazione delle risorse.

Sarà tuttavia importante che tale integrazione trovi continuativa evidenza nella rendicontazione dei risultati, con indicatori selettivi e con una chiara rappresentazione degli eventuali scostamenti e delle conseguenti decisioni correttive.

Riesame del Sistema di Governo e assetto della governance

Il Riesame del Sistema di Governo condotto nel 2025 rappresenta un avanzamento rispetto al primo esercizio svolto nel 2024. Il documento esplicita finalità, attori, fonti in ingresso, flussi documentali e

responsabilità, configurandosi come strumento di sintesi del monitoraggio dei risultati e di indirizzo dell'attività operativa e del PIAO. Il processo è avviato dalla Cabina di Regia, con il coordinamento del Prorettore alla progettazione partecipata e il supporto metodologico del PQA.

Gli esiti sono sottoposti agli Organi di Governo, mentre al Direttore Generale compete l'attuazione delle misure gestionali conseguenti. Al Nucleo è attribuita la verifica dell'adeguatezza della metodologia adottata, da documentare nella Relazione annuale.

Nel corso del 2025 la Cabina di Regia ha affrontato in più sedute il monitoraggio e il riesame del PiSA, la programmazione integrata, la rimodulazione del Piano Strategico, la condivisione dei nuovi Piani Strategici di Dipartimento e la preparazione alla visita di accreditamento.

La periodicità degli incontri e la pluralità dei documenti utilizzati rafforzano la tracciabilità del processo. Il modello multilivello dell'AQ è stato inoltre consolidato attraverso la partecipazione dei Delegati alle Politiche per la Qualità dei Dipartimenti alle sedute del PQA, favorendo il raccordo tra Sede e strutture periferiche e una più tempestiva circolazione delle informazioni.

Il Riesame dà conto anche di interventi sull'assetto di governo e organizzativo: aggiornamento del sistema delle deleghe, rafforzamento delle sedi consultive, istituzione della Giunta dei Centri di ricerca e terza missione, ricognizione del ruolo delle Scuole e revisione della struttura amministrativa.

Le azioni di miglioramento previste riguardano, tra l'altro, la governance della Ricerca e della Terza Missione, l'attivazione dei manager didattici nei campus e il rafforzamento delle deleghe nei settori della trasformazione digitale e delle relazioni internazionali.

Tali interventi risultano coerenti con l'esigenza di distribuire con maggiore chiarezza responsabilità e funzioni di coordinamento.

Il Nucleo ritiene necessario che **la successiva rendicontazione dia evidenza non solo dell'avvio delle misure, ma anche della loro effettiva incidenza sulla qualità dei processi decisionali e gestionali.**

Sistema di AQ, trasparenza e partecipazione

La Relazione annuale del PQA conferma un dialogo strutturato tra sistema di governo, PQA e Nucleo. Le Relazioni del PQA sono discusse negli Organi accademici e pubblicate sul portale istituzionale.

La Relazione 2025 è organizzata secondo gli Ambiti del modello AVA3, rendendo più agevole il raccordo tra attività svolte, punti di attenzione e azioni di miglioramento.

Nel 2025 il PQA ha inoltre predisposto le Linee Guida per il Riesame del Sistema di Governo e ha curato, in vista della visita di accreditamento, il cronoprogramma, l'anticipo degli adempimenti, il supporto ai Gruppi di Lettura, le attività di allineamento con le strutture valutate e l'organizzazione dell'ambiente documentale. Questi elementi attestano una crescente capacità di governare l'autovalutazione in modo ordinato e documentato.

Permane quale elemento di attenzione la partecipazione attiva e continuativa della componente studentesca negli organi collegiali.

Nel 2025 sono state sviluppate iniziative di sensibilizzazione, formazione e riconoscimento, tra cui una giornata dedicata alla rappresentanza e all'AQ, l'introduzione degli Open Badge e l'attivazione di caselle istituzionali per i rappresentanti nelle CPDS.

Le evidenze raccolte dal PQA **segnalano tuttavia persistenti situazioni di sotto-rappresentanza e la necessità di rendere più strutturati i meccanismi di feedback sulle segnalazioni degli studenti**. Il passaggio successivo dovrà quindi concentrarsi sulla **verifica dell'efficacia delle iniziative**, considerando continuità della presenza, utilizzo dei canali istituzionali e concreta presa in carico delle proposte formulate.

Valutazione del Nucleo

Nel complesso, il Nucleo rileva un **significativo rafforzamento del collegamento tra pianificazione strategica, programmazione operativa, sistema di AQ e processi di riesame**.

Costituiscono elementi positivi la formalizzazione del Riesame del Sistema di Governo, la partecipazione della Cabina di Regia, il supporto metodologico del PQA, l'impiego di fonti informative plurime, la rimodulazione partecipata del PiSA e il raccordo con i nuovi Piani Strategici di Dipartimento. L'insieme dei

documenti esaminati restituisce un sistema più consapevole della necessità di collegare strategie, responsabilità, risorse, monitoraggio e decisioni correttive.

Il Nucleo raccomanda di proseguire nel consolidamento del modello, ponendo particolare attenzione: alla **selettività e stabilità degli indicatori strategici**; alla **documentazione del nesso tra esiti del monitoraggio e decisioni assunte**; alla verifica **dell'efficacia delle azioni previste dal Riesame del Sistema di Governo**; alla piena tracciabilità della **presa in carico delle risultanze del Nucleo e del PQA**; al **monitoraggio sostanziale della partecipazione studentesca**.

In tale prospettiva, la prossima rendicontazione dovrebbe permettere di distinguere con chiarezza le azioni concluse, quelle in corso e quelle rimodulate, esplicitandone risultati, scostamenti ed eventuali misure correttive.

1.1.2. Ambito B - Gestione delle risorse

B.1 Risorse umane

Il NdV nelle relazioni annuali precedenti ha più volte segnalato la necessità di potenziare il reclutamento di personale docente e ricercatore. Nel 2025 sono stati reclutati complessivamente 46 professori, di cui 10 professori di I fascia, tutti per passaggio di ruolo, e 36 professori di II fascia, di cui 4 esterni ai ruoli dell'Ateneo e 32 per passaggio di ruolo. Sono stati inoltre assunti 28 ricercatori a tempo determinato, di cui 18 RTDA e 10 RTT; 20 RTDA già in servizio sono passati al ruolo di RTT e 3 hanno ottenuto una proroga biennale del contratto. A fronte di 22 cessazioni e 32 assunzioni, l'organico docente e ricercatore è passato da 519 unità al 31 dicembre 2024 a 529 unità al 31 dicembre 2025[2].

Il Nucleo valuta positivamente l'incremento complessivo dell'organico, **raccomandando di proseguire nel monitoraggio della sua composizione e distribuzione tra i Dipartimenti e della sua adeguatezza rispetto all'evoluzione dell'offerta formativa e della popolazione studentesca.**

Per quanto riguarda i docenti di riferimento, si osserva che, nell'Ateneo, il ricorso a docenti a contratto quali docenti di riferimento è progressivamente diminuito tra l'A.A. 2021/22 (35 inseriti nella scheda SUA A.A. 2021/22) e l'A.A. 2023/24 (1 solo docente a contratto inserito), fino a non essere più utilizzato a partire dalla scheda SUA A.A. 2024/25. **Il Nucleo raccomanda di verificare il mantenimento di tale risultato anche per l'A.A. 2025/26.**

Gli effetti positivi del reclutamento di personale docente e ricercatore, avvenuto negli ultimi anni, si riflettono anche negli indicatori relativi al rapporto studenti iscritti/docenti. Tra il 2021 e il 2025, nell'area scientifico-tecnologica, l'indicatore iA27 è sceso da 25,1 a 19,7 e l'indicatore iA28 da 15,4 a 11,1; nell'area umanistico-sociale, l'iA27 è sceso da 36,7 a 26,2 e l'iA28 da 16,8 a 12,5[3]. Rispetto al 2024, l'area umanistico-sociale registra un ulteriore miglioramento di entrambi gli indicatori, mentre nell'area scientifico-tecnologica i valori rimangono sostanzialmente stabili, con un lieve incremento. Poiché valori più bassi esprimono un rapporto più favorevole tra studenti e docenti, **il Nucleo valuta positivamente l'andamento complessivo, pur rilevando che nel 2025 i valori dell'Ateneo restano generalmente superiori ai corrispondenti valori medi dell'area geografica e degli Atenei non telematici.**

Per quanto riguarda l'evoluzione della struttura tecnico-amministrativa, il Nucleo osserva come già nel 2020 abbia avuto inizio un processo di crescita del PTA, che ha portato a un sensibile potenziamento, sia in termini quantitativi che qualitativi, in un'ottica non meramente sostitutiva dei collocamenti in quiescenza bensì rivolta al reclutamento dei profili professionali più coerenti con le necessità di sviluppo e di supporto alle *mission* dell'Ateneo. Il potenziamento è proseguito nel 2024, anno nel quale sono state effettuate 39 nuove assunzioni, a fronte di 14 cessazioni, e 4 progressioni tra le aree per personale già in servizio. Con riferimento al 2025, l'Ateneo ha attivato 18 procedure concorsuali e 3 procedure di mobilità, all'esito delle quali, tuttavia, l'organico del personale tecnico-amministrativo non è aumentato nella misura auspicata, a causa delle cessazioni/fuoriuscite intervenute nello stesso periodo[4]. **Permane pertanto l'esigenza di consolidare la consistenza del PTA e di assicurare un adeguato presidio**

[2] Fonte: Bilancio di esercizio 2025.
[3] Fonte: Scheda indicatori di Ateneo al 4.7.2026.
[4] Fonte: Bilancio di esercizio 2025.

delle funzioni amministrative, soprattutto negli ambiti interessati dall'ampliamento e dalla crescente complessità delle attività istituzionali.

Il sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo è stato individuato come un'area di miglioramento in occasione delle audizioni di tutti i Dipartimenti realizzate nel 2025. E' stata ribadita in particolare l'insufficienza di personale tecnico di laboratorio, soprattutto presso i Dipartimenti della Scuola di Ingegneria.

Il Nucleo sottolinea come sia importante e necessario incrementare e consolidare ulteriormente il numero di personale amministrativo, e in particolare di tecnici e di profili specifici nelle aree della didattica e della ricerca oltre che nelle altre attività di supporto gestionale, non solo per distribuire maggiormente i carichi di lavoro e per migliorare i processi nell'ottica del raggiungimento di un rapporto equilibrato tra personale docente e tecnico-amministrativo, ma anche per sviluppare la funzione di supporto alle funzioni istituzionali di Ateneo, in un periodo come questo in cui è necessario avere un migliore posizionamento anche in dipendenza delle risorse del PNRR e delle altre attività ad esempio connesse allo sviluppo edilizio.

Il Nucleo rileva, al contempo, l'avvio di una significativa revisione dell'assetto amministrativo-gestionale dell'Ateneo. Il nuovo modello organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2025 e attuato con decorrenza dal 1° gennaio 2026, è finalizzato alla costruzione di una struttura meno verticistica, alla semplificazione dei processi, a una più puntuale ripartizione delle responsabilità e alla valorizzazione del ruolo dei funzionari e dei dirigenti. Con particolare riguardo alla didattica, la riorganizzazione prevede il rafforzamento del supporto amministrativo all'offerta formativa attraverso una struttura posta sotto la responsabilità di un'unità di personale dell'Area delle Elevate professionalità e una rete di sei manager didattici. Il funzionigramma attribuisce al Servizio Progettazione offerta didattica il coordinamento della rete dei manager didattici, chiamati a presidiare i processi di progettazione in qualità, erogazione, monitoraggio e revisione dei Corsi di studio.

Il Nucleo valuta positivamente anche la specializzazione delle funzioni di supporto alla formazione post lauream e ai dottorati di ricerca, tenuto conto che il trasferimento del supporto alla PhD School dall'Area Didattica all'Area Ricerca ha già prodotto, come riferito dalla Direzione generale, un aumento dell'efficienza. Il Nucleo osserva che, **nel corso dell'audizione ad un corso di dottorato svolta nel 2025, il Collegio docenti ha individuato come area di miglioramento la necessità di un supporto amministrativo dedicato, in mancanza del quale l'organizzazione logistica, la gestione delle aule, l'aggiornamento del sito web e le calendarizzazioni ricadono sul Coordinatore e sui docenti del Collegio. Il Nucleo invita l'Amministrazione a tenere conto di tale bisogno espresso nella programmazione del fabbisogno di personale.**

Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dall'avvio della Struttura di Coordinamento dei Presìdi di Dipartimento, finalizzata a favorire la condivisione di esperienze e soluzioni organizzative, l'armonizzazione dei processi amministrativi, la diffusione delle buone pratiche e un più efficace raccordo tra i Dipartimenti e l'Amministrazione centrale.

Sul piano della gestione e dello sviluppo del personale, il Nucleo prende inoltre atto dell'adeguamento, nel 2025, del Sistema di misurazione e valutazione della performance, destinato a trovare piena applicazione dall'inizio del 2026, nonché dell'intenzione di rivedere le modalità di valutazione dei tecnici di laboratorio, prevedendo il coinvolgimento dei referenti funzionali in luogo dei responsabili amministrativi. Positivamente si valutano anche l'aggiornamento del regolamento sulle attività formative e l'avvio della ricognizione dei fabbisogni formativi del personale, dalla quale dovrà discendere la programmazione delle attività formative per il 2026.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al supporto amministrativo della formazione post lauream, indicato dalla governance come uno degli ambiti da potenziare, nonché alla verifica dell'adeguatezza della dotazione di personale assegnata alle strutture istituite o ridefinite dal nuovo modello organizzativo.

Il Nucleo invita a impostare un utilizzo degli strumenti di controllo di gestione, di analisi economica, finanziaria e patrimoniale e di elaborazione di simulazioni e scenari, utili a monitorare l'impatto finanziario delle politiche di reclutamento e della riorganizzazione.

Raccomanda altresì di monitorare, mediante indicatori quantitativi e qualitativi, gli effetti della riorganizzazione entrata in vigore il 1° gennaio 2026, con particolare riferimento: alla copertura effettiva delle posizioni di responsabilità; all'andamento della consistenza e del turnover del PTA; alla distribuzione dei carichi di lavoro; all'efficacia della rete dei manager didattici; al funzionamento del Coordinamento dei Presìdi; alla qualità dei servizi offerti agli studenti, ai docenti, ai Dipartimenti e alle strutture di ricerca.

B.2 Risorse finanziarie

La strategia economico-finanziaria dell'Ateneo è impostata nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo, declinata operativamente nel PIAO e riportata nella documentazione di Budget. Il collegamento delle diverse aree strategiche con le risorse dedicate, attraverso un'esplicita evidenza nel bilancio previsionale, consente di evidenziare il collegamento tra obiettivi strategici e mezzi finanziari.

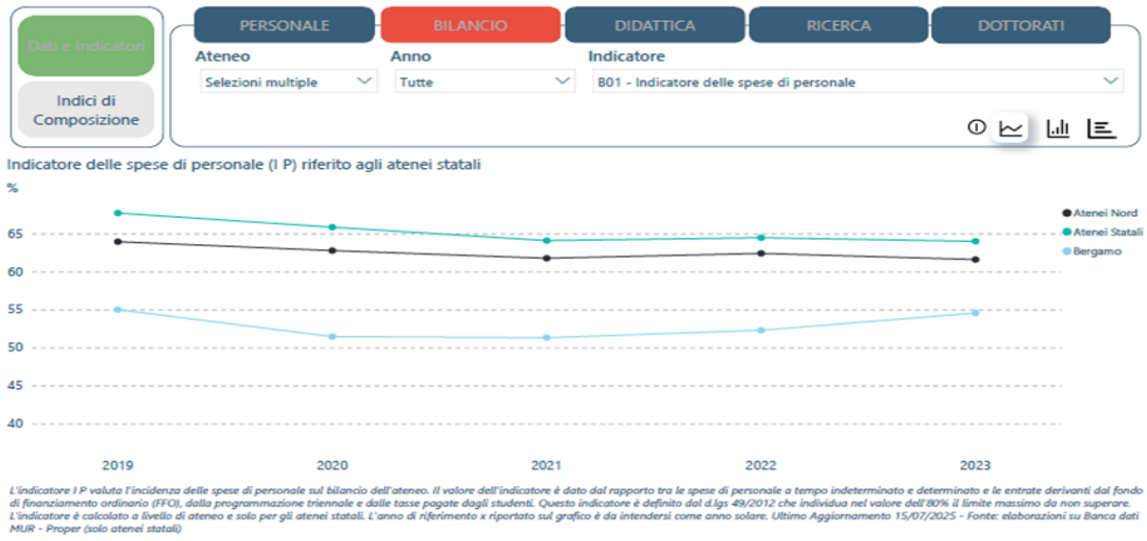
Dal 2023, il Bilancio di Previsione è oggetto di **un processo partecipato.** Tale processo prevede a) la presentazione da parte delle strutture di proposte di assegnazione delle risorse relativamente ad un'operatività in linea con gli obiettivi del PiSA e b) una serie di incontri tra Prorettori e strutture per una discussione congiunta della distribuzione delle risorse e la definizione delle priorità.

L'Ateneo si è dotato dell'applicativo **U-Budget** che ha consentito di migliorare il processo di costruzione del budget, rendendolo più strutturato e integrato, attraverso il sistematico collegamento delle proposte di spesa agli obiettivi strategici e la realizzazione di una **tracciabilità del ciclo di programmazione**. Il sistema è stato in prima battuta utilizzato per realizzare un collegamento delle proposte agli **obiettivi generali e successivamente con gli obiettivi specifici.**

L'Ateneo ha inoltre adottato un **sistema di controllo di gestione e contabilità analitica**, integrato con i processi di programmazione strategica, economica e organizzativa. In quest'ambito, l'Ateneo sta valutando l'introduzione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*, secondo quanto previsto dalla Riforma ACCRUAL -1.15 PNRR per tutte le amministrazioni pubbliche.

Con riferimento agli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, il Bilancio di esercizio 2025 evidenzia un incremento dell'**indicatore di spesa per il personale (I_P – B01)**, passato dal 62,42% del 2024 al **66,32% nel 2025 (stima)**, mantenendosi comunque al di sotto della soglia dell'80%. **L'incremento riflette le dinamiche stipendiali e le politiche di reclutamento attuate dall'Ateneo e richiede pertanto un attento monitoraggio nel medio periodo.**

Indicatore delle spese di personale (B01)



L'indicatore di indebitamento (I_DEB – B02) è pari al **2,96% nel 2025 (stima)**, in aumento rispetto al 2,69% del 2024, ma **ampiamente al di sotto della soglia limite del 15%.** Il dato conferma un livello contenuto di esposizione finanziaria, anche in considerazione della prossima estinzione del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede universitaria di via Caniana.

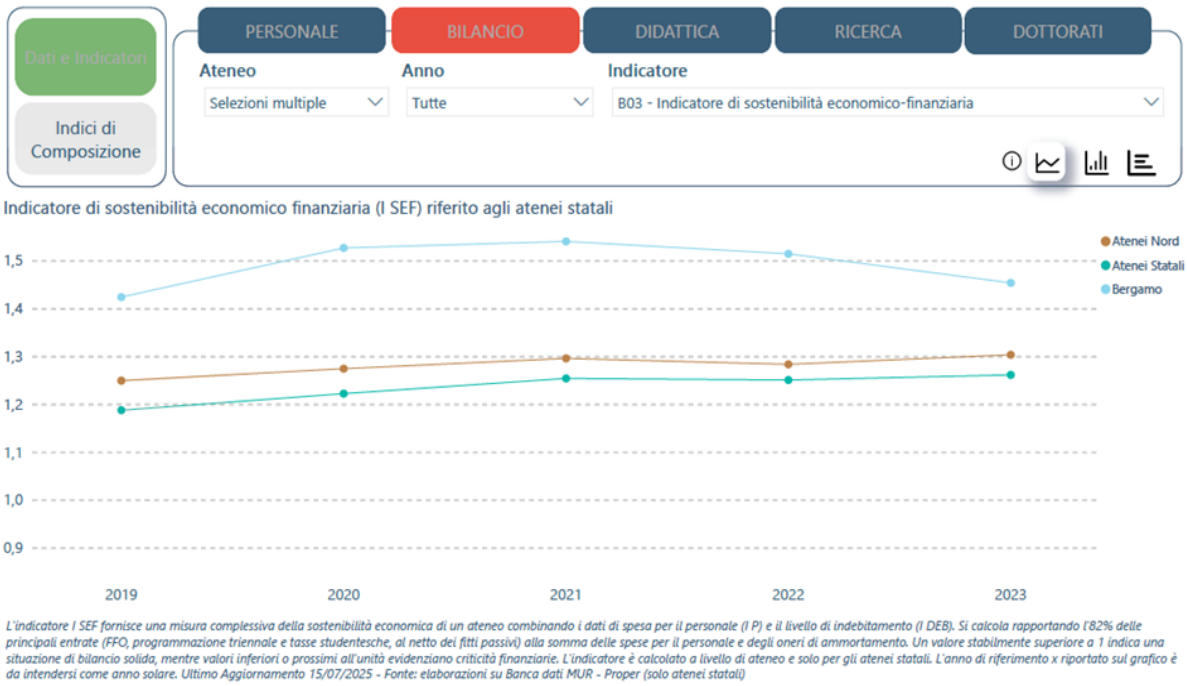
Indicatore di indebitamento (B02)



L'indicatore I DEB valuta la sostenibilità dell'indebitamento dell'ateneo. Si calcola rapportando gli oneri di ammortamento non coperti da contributi statali alle principali entrate (FFO, programmazione triennale e tasse studentesche), escludendo le spese di personale e i fitti passivi. Questo indicatore è definito dal d.lgs 49/2012 che individua nel valore del 10% il limite critico e nel valore del 15% il limite massimo. L'indicatore è calcolato a livello di ateneo e solo per gli atenei statali. L'anno di riferimento x riportato sul grafico è da intendersi come anno solare. Ultimo Aggiornamento 15/07/2025 - Fonte: elaborazioni su Banca dati MUR - Proper (solo atenei statali)

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (I_SEF – B03) è pari a **1,20** nel 2025 (stima), rispetto a 1,27 nel 2024. Pur evidenziando una lieve flessione rispetto agli esercizi precedenti, il valore resta superiore alla soglia di sostenibilità pari a 1 e conferma la capacità dell'Ateneo di fronteggiare gli impegni presenti e futuri.

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (B03)



Nel complesso, il Bilancio di esercizio 2025 evidenzia un **risultato economico positivo pari a 14,189 milioni di euro, in aumento rispetto ai 13,802 milioni del 2024**. Le entrate sono costituite principalmente da contributi (62,53%), proventi propri (29,36%), proventi per la gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio (6,37%) e altri proventi (1,74%). Tra i proventi propri assumono rilievo i finanziamenti competitivi per la ricerca, pari al 48,50%, e le contribuzioni studentesche, pari al 47,62%.

L'assegnazione del **Fondo di Finanziamento Ordinario per il 2025 ammonta a 80,412 milioni di euro**. Il Bilancio rileva, inoltre, l'esigenza di accompagnare la conclusione della fase straordinaria degli investimenti PNRR con un monitoraggio attento dei costi strutturali e della sostenibilità degli interventi avviati.

Alla luce dei dati disponibili, il **Nucleo non rileva criticità immediate negli equilibri economico-finanziari dell'Ateneo, ma raccomanda di proseguire il monitoraggio dell'indicatore di spesa per il personale e dell'evoluzione dei costi connessi alle politiche di reclutamento e alla gestione delle infrastrutture e dei progetti finanziati con risorse straordinarie.**

B.3 Strutture

Tra le strutture e i servizi a supporto della didattica si possono qualificare: aule, aule studio, biblioteche, laboratori e attrezzature per la didattica. La verifica della loro adeguatezza è realizzata attraverso la Rilevazione delle Opinioni dei Laureandi prodotta dal Consorzio AlmaLaurea e in parte riportata nell'apposita sezione di questa Relazione. Da questi dati si conferma una valutazione molto positiva del sistema bibliotecario (con un valore medio di Ateneo del 97,9% inteso come somma dei giudizi positivi sul totale dei giudizi espressi). Anche per quanto riguarda la fruibilità e disponibilità delle aule di Ateneo i dati sono sostanzialmente positivi, senza rilevanti differenze tra i Dipartimenti. Solo i Dipartimenti di Lettere, filosofia e comunicazione (89,6%), Scienze Economiche (85,4%) e Lingue, Letterature e Culture Straniere (82,2%), hanno percentuali inferiori al 90%. **La maggiore criticità continua a riguardare le postazioni informatiche, per le quali si registra una valutazione positiva media di Ateneo del 75,4%** (registrando un lieve miglioramento rispetto al 74,8% dell'anno precedente). **Questo dato, come già segnalato nelle precedenti relazioni, evidenzia margini di miglioramento a livello generale**; si

conferma la criticità dei dati riguardanti i Dipartimenti di Ingegneria e Scienze Applicate, Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, entrambi inferiori al 65% e Lingue, Letterature e Culture Straniere. **La criticità relativa alla mancanza di postazioni informatiche è stata confermata anche in sede di audizione** dei Dipartimenti di Giurisprudenza, Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione e del CdS Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale (L-14), svolte nel 2025.

Per quanto riguarda aule e laboratori, le percentuali di valutazioni positive a livello di Ateneo sono rispettivamente 89,6% e 90,2%, con una certa diversificazione per Dipartimento, con valori che vanno rispettivamente da un minimo di 82,2% (Lettere, Filosofia, Comunicazione) e di 83% (Ingegneria e Scienze Applicate), a un massimo di 92,4% per le aule e 93,8% per i laboratori relativi ai Dipartimenti di Scienze Aziendali e Giurisprudenza.

In generale, **quello dell'adeguatezza degli spazi continua ad essere un elemento di forte criticità, già evidenziato nelle precedenti Relazioni del NdV, con particolare riguardo alle aule informatiche e alle aule studio.**

B.4 Attrezzature e Tecnologie

L'Università degli studi di Bergamo organizza e coordina la didattica online dei vari corsi di studio attraverso **le piattaforme Moodle UniBg e Ms Teams**[5]. Possono usufruire dell'eLearning tutti gli studenti regolarmente iscritti. L'Università offre corsi eLearning anche per chi è già laureato, per il personale strutturato e per gli enti esterni che sono interessati.

La piattaforma eLearning Moodle UniBg permette l'accesso ai corsi online, la visualizzazione e il download dei materiali didattici, la gestione di esercitazioni per lo studio individuale, compiti, realizzazione di esami informatizzati, la messaggistica istantanea. Per i corsi che prevedono compiti, quiz e altre attività valutate è disponibile un portfolio con tutte le valutazioni. L'accesso alla piattaforma Moodle avviene tramite user id (n.cognome) e password; la maggior parte dei corsi consente l'"iscrizione spontanea", per altri è necessario inserire una chiave di iscrizione da richiedere al docente. L'Ateneo dispone anche della piattaforma Ms Teams per la realizzazione di videolezioni, seminari, conferenze e videocall.

Centralmente non vengono condotte indagini di *Customer Satisfaction* relative al servizio di E-learning. Nel corso del 2026 sono state svolte le seguenti attività:

1. **Completamento della migrazione degli esami informatizzati**: La migrazione dei contenuti e dei depositi domande sulla piattaforma Moodle si è conclusa con successo nel marzo 2026, coincidente con la definitiva dismissione della piattaforma Questionmark Perception. Da tale data, Moodle costituisce l'unico ambiente utilizzato sia per la didattica online sia per la somministrazione degli esami informatizzati e delle prove nei laboratori.

2. **Consolidamento del modello di apertura e archiviazione corsi**: A partire dall'A.A. 2025/26 e confermato per l'A.A. 2026/27, i corsi vengono aperti automaticamente d'ufficio per tutti gli insegnamenti presenti nel Course Catalogue. I corsi degli anni accademici precedenti vengono spostati nelle aree di archivio dedicate dove rimangono consultabili da docenti e studenti per cinque anni prima della cancellazione, e la copia dei materiali nei nuovi corsi avviene in autonomia da parte dei docenti tramite le funzioni di importazione/riutilizzo. Tutti i corsi non presenti nel Course Catalogue vengono predisposti tramite gestione manuale.

3. **Aggiornamento grafica**: L'interfaccia del sito è stata rinnovata per garantire un'esperienza d'uso più fluida, intuitiva ed efficace sia per gli studenti sia per i docenti.

4. **Aggiornamento guide**: Tutte le guide sono state allineate alla nuova versione di Moodle, integrando la grafica aggiornata e le nuove procedure. Sono inoltre in fase di realizzazione ulteriori materiali di supporto, inclusi tutorial video.

[5] Fonte dati: sito https://www.unibg.it/studiare/frequentare/moodle-elearning

5. **Plug-in per esami**: È stato sviluppato un plugin dedicato, denominato Filtro Generico, progettato **per innalzare gli standard qualitativi degli esami online**. In particolare, per le prove di lingua è stata introdotta una tastiera virtuale che consente l'inserimento agevole di tutti i caratteri speciali e gli accenti specifici.

6. **Safe Exam Browser**: È stato ulteriormente ottimizzato l'utilizzo del browser sicuro (Safe Exam Browser), che registra un trend di adozione in costante crescita. Nel corso dell'ultimo anno accademico l'infrastruttura ha garantito la massima stabilità, senza alcun problema tecnico riscontrato.

Il Nucleo apprezza tutto il lavoro svolto nell'ultimo biennio teso al miglioramento dell'infrastruttura a supporto dell'eLearning, giudicandola particolarmente strategica. Gli studenti per il tramite della Consulta giudicano positivamente gli interventi fatti.

Le audizioni svolte nel 2025 hanno confermato alcuni aspetti da migliorare in relazione ad attrezzature e tecnologie: in particolare sono state segnalate **carenze strutturali dell'edificio di Caniana (in attesa dei lavori di ristrutturazione), problemi di connessione Wi-Fi e carenza di prese di ricarica per PC e sedie nelle aule studio. L'audizione al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione ha confermato la problematica della carenza di personale tecnico di laboratorio a fronte di consistenti acquisti di macchinari, strumentazioni di laboratorio avanzate e attrezzature di ricerca.** Su questo aspetto specifico il Nucleo rileva che ad agosto 2026 è stato bandito un concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale nell'Area dei Funzionari, Settore scientifico-tecnologico, a tempo indeterminato e a tempo pieno, da destinare al Presidio di Ingegneria.

Per quanto riguarda le **problematiche relative alle sedi in affitto che presentano criticità significative, come la mancanza di Wi-Fi (aule Via Tassis) e di adeguato impianto di riscaldamento (Teatro delle Grazie)**, che erano state rilevate nella relazione dello scorso anno, il Nucleo ha acquisito dalla Dirigente Area Didattica e Servizi agli Studenti, in sede di audizione nel dicembre 2025, la conferma che nei nuovi contratti di servizio (come per le sedi di Tassis e Teatro delle Grazie) la disponibilità del Wi-Fi è un obbligo contrattuale. Per i contratti di locazione invece non era stato esplicitato nei capitolati di gara, mentre il problema del riscaldamento dovrebbe essere stato risolto. **Il Nucleo, in occasione delle future audizioni, verificherà se tali interventi possano essere considerati risolutivi.**

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

Per quanto riguarda il trasferimento della conoscenza, nel corso del 2025 l'Ateneo ha svolto attività per gestire il portafoglio di brevetti di cui è titolare o contitolare. In particolare:

- sono state depositate n. 5 domande di brevetto italiano nell'ambito del Bando interno finalizzato ad incentivare l'attività di brevettazione edizione anno 2023;
- sono state rinnovate 7 domande di brevetto in portafoglio;
- è stato sottoscritto un accordo di cessione di diritti derivanti da una domanda di brevetto a favore dell'Università.

L'attività di brevettazione è stata incentivata grazie all'introduzione di una misura di stimolo, gestita a bando, attraverso la quale sono state distribuite risorse finanziarie complessive pari a 100.000€ a ricercatori che hanno successo nel deposito di brevetti entro un periodo prefissato.

Le attività in supporto all'imprenditorialità sono consistite in molteplici azioni tra di loro sinergiche. È stata autorizzata l'attivazione di un nuovo spin-off, mentre sono state mantenute relazioni periodiche con gli altri spin-off già registrati.
È stata organizzata l'iniziativa "Start-Cup Bergamo", la tradizionale competizione annuale tra aspiranti fondatori di startup dell'Università di Bergamo, in sinergia con il programma di formazione imprenditoriale "CREO - Competences and Resources for Entrepreneurial Orientation".
Sono proseguite le attività della Fondazione "University for Innovation (U4I)", in collaborazione con l'Università degli studi di Milano-Bicocca e l'Università degli studi di Pavia, per la valorizzazione dei risultati della ricerca generati anche grazie alla riorganizzazione della fondazione stessa e all'ingresso dell'Università LIUC tra i partner della fondazione, con il ruolo di partecipante.

Per il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico, è proseguita l'azione di servizio del "Knowledge Transfer Manager" e dell'"Innovation Provider" introdotti in organico nel 2024 grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito del "Bando Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT)".

Nel contesto del trasferimento tecnologico, **il NdV suggerisce di proseguire nelle attività di sensibilizzazione dei ricercatori alla presentazione di domande di brevetto.**
Il NdV raccomanda inoltre di monitorare i criteri utilizzati per la valutazione delle attività di Trasferimento Tecnologico e di Terza Missione, e in particolare di proseguire l'analisi nel tempo dell'entità dei fondi acquisiti tramite le attività conto terzi.

1.1.3. Ambito C - Assicurazione della Qualità

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Nel 2025 il PQA ha proseguito l'attività di supporto agli attori del Sistema di AQ negli adempimenti ministeriali e interni relativi ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato e ai Dipartimenti, rafforzando nello stesso tempo l'accompagnamento alla visita di accreditamento periodico.

La Relazione annuale del PQA, anticipata a dicembre 2025 in vista del conferimento dell'evidenza documentale, documenta un'attività articolata in comunicazioni operative, aggiornamento delle linee guida, incontri formativi, predisposizione di strumenti per l'autovalutazione e analisi trasversali degli esiti dei diversi processi di AQ.

Con riferimento all'offerta formativa, il PQA ha confermato il proprio ruolo nella predisposizione e nell'aggiornamento dei quadri centralizzati della SUA-CdS, nell'orientare la validazione dei syllabi e nell'utilizzo delle liste delle letture.

Nel 2025 sono state riviste le linee guida SUA-CdS e sono state diffuse indicazioni operative sui programmi degli insegnamenti.

L'aggiornamento del Welcome Kit per i docenti e ricercatori neoassunti e la formazione dedicata hanno contribuito a rendere più sistematico l'accesso alle informazioni necessarie per la corretta gestione dei processi didattici e di AQ.

Per il monitoraggio annuale dei CdS, il PQA ha ulteriormente affinato il modello della SMA già rivisto nel 2024: la nuova impostazione richiede di commentare il set minimo di indicatori AVA3, di individuare azioni coerenti con le criticità emerse e di verificare l'efficacia delle azioni precedentemente intraprese.

Dall'analisi condotta dal PQA emerge che la maggior parte dei CdS ha commentato gli indicatori richiesti e ha formulato azioni migliorative; **in alcuni casi, tuttavia, il rapporto tra dato, interpretazione, azione ed efficacia non risulta ancora rappresentato in modo pienamente lineare.** Permane inoltre una certa variabilità nella selezione degli indicatori aggiuntivi e nel livello di approfondimento delle analisi.

Il PQA ha continuato a offrire un supporto mirato ai CdS impegnati nella redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico, attraverso incontri dedicati e gli sportelli RRC. Tale forma di accompagnamento è coerente con l'esigenza di sostenere i gruppi di riesame nella lettura critica delle evidenze, nell'individuazione delle cause delle criticità e nella definizione di azioni dotate di responsabilità, tempi e risultati attesi.

Il NdV valuta positivamente la continuità di questo supporto e ritiene opportuno che esso sia indirizzato in particolare ai CdS nei quali il monitoraggio dell'efficacia risulta ancora parziale o rinviato.

Il dialogo con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti è proseguito mediante l'incontro formativo del 10 settembre 2025, l'aggiornamento delle indicazioni per la relazione annuale e l'analisi sistematica delle relazioni pervenute.

Il PQA ha esaminato sia il rispetto delle linee guida sia le criticità e le proposte formulate dalle CPDS, predisponendo una sintesi per gli attori del Sistema di AQ e per gli Organi di Governo. Tutte le CPDS hanno riportato il quadro sinottico delle azioni migliorative e analizzato le azioni dell'anno precedente, esplicitando responsabilità e tempistiche. Emergono inoltre esperienze di indagine autonoma, incontri con gli studenti e iniziative di ascolto che arricchiscono il patrimonio informativo disponibile.

Il quadro restituito dal PQA evidenzia una crescente capacità delle CPDS di esercitare la funzione propositiva senza sostituirsi ai CdS nell'analisi delle SMA. **Permangono**, tuttavia, **criticità relative alla sotto-rappresentanza studentesca, alla visibilità dei canali istituzionali di interlocuzione e alla mancanza di sistemi strutturati di restituzione sugli esiti delle segnalazioni.** Il PQA ha promosso **caselle istituzionali dedicate ai rappresentanti nelle CPDS, iniziative formative e l'introduzione degli Open Badge. Il NdV ritiene necessario verificare nel tempo se tali misure producano effetti sulla continuità e sulla qualità della partecipazione.**

Per i Dipartimenti è proseguito il riesame annuale della Ricerca e della Terza Missione. I documenti sono stati trasmessi al NdV e analizzati dal PQA, che ne ha rilevato la complessiva conformità alle linee guida e la capacità di individuare problematiche e margini di miglioramento.

In alcuni casi, tuttavia, **le azioni risultano ancora formulate in termini generali o prive di indicatori oggettivi che consentano di valutarne il conseguimento**. Il PQA richiama l'esigenza di valorizzare

maggiormente i referenti responsabili del monitoraggio e di collegare in modo più puntuale gli interventi ai Piani Strategici di Dipartimento.

Nel 2025 si è ulteriormente consolidato il Sistema di AQ della formazione dottorale. I Coordinatori hanno redatto relazioni annuali comprendenti l'analisi dei report statistici, delle opinioni dei dottorandi e delle azioni di miglioramento.

La sintesi del PQA evidenzia una buona aderenza alle linee guida, una progettazione generalmente coerente e una documentazione trasparente delle attività formative e scientifiche. Le principali aree da rafforzare riguardano **la formalizzazione della consultazione delle parti interessate, gli spazi di lavoro, la comunicazione interna, la mobilità internazionale, la valorizzazione dei risultati scientifici e l'uso sistematico dei dati**. Il PQA ha previsto per il 2026 l'aggiornamento delle linee guida e il potenziamento della formazione dei Coordinatori.

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Le strutture responsabili dell'AQ svolgono un monitoraggio articolato mediante dati, relazioni annuali, SMA, riesami, audizioni e analisi delle segnalazioni. Nel 2025 tale attività è stata ulteriormente organizzata attraverso il primo monitoraggio della Roadmap del PQA per il miglioramento continuo 2024-2025, richiamato nelle sedute del Presidio e allegato alla Relazione annuale. La Roadmap collega obiettivi, responsabilità, tempi, punti di attenzione AVA3 e obiettivi del PiSA, offrendo una rappresentazione unitaria delle azioni relative al riesame, alla programmazione, all'AQ della didattica, della ricerca, della terza missione e dei dottorati.

Il monitoraggio della Roadmap mostra un sistema ampio di interventi, alcuni conclusi e altri ancora in attuazione o da rimodulare.

Tra le azioni rilevanti figurano la definizione delle modalità di riesame, il monitoraggio del PiSA tramite SPRINT, la revisione delle linee guida, lo sviluppo degli strumenti statistici, l'aggiornamento delle pagine web dedicate all'AQ, il rafforzamento della partecipazione studentesca e la preparazione del Rapporto di Autovalutazione.

Il NdV valuta positivamente la disponibilità di uno strumento che consente di ricondurre le singole iniziative a un quadro organico, ma rileva l'opportunità di rendere più espliciti, per ciascuna azione, i risultati conseguiti e gli effetti prodotti.

Un particolare investimento ha riguardato il patrimonio informativo. In collaborazione con i Servizi Statistici, il PQA ha reso disponibili report su immatricolazioni, iscrizioni, carriere, TOLC, OFA, flussi di ingresso e uscita e permanenza; ha inoltre diffuso il cruscotto ANVUR quale strumento di confronto e modificato il calendario delle estrazioni per allinearlo alle scadenze. La disponibilità dei dati costituisce una condizione necessaria per l'autovalutazione, ma la Relazione del PQA segnala che, in alcuni contesti, la valutazione dell'efficacia è ancora rinviata o prevalentemente qualitativa. **Il passaggio successivo consiste pertanto nel rafforzare l'uso decisionale delle informazioni.**

Il monitoraggio dell'esperienza formativa è proseguito attraverso le OPIS. Nel 2025 il PQA ha formalizzato l'invito alle CPDS a consultare i commenti liberi e ha invitato i docenti a rendere visibili agli studenti le valutazioni degli insegnamenti. L'analisi aggregata dei commenti resta condizionata dalla numerosità e dalla significatività delle risposte; per questo motivo è stato ampliato l'accesso ai dati da parte degli attori interessati e sono state fornite indicazioni per la loro interpretazione nei processi di riesame.

Il NdV apprezza l'ampliamento dell'accessibilità, **raccomandando che siano definite modalità di restituzione che rendano riconoscibile agli studenti l'utilizzo delle evidenze raccolte.**

Il PQA ha monitorato anche i servizi agli studenti attraverso l'indagine Good Practice e le relazioni delle CPDS. Le segnalazioni riguardano, tra l'altro, spazi per lo studio e la socialità, laboratori informatici, collegamenti di rete, accessibilità e tempestività delle informazioni. La predisposizione della Carta dei Servizi costituisce un ulteriore strumento di trasparenza.

Il NdV ribadisce l'opportunità di collegare il monitoraggio della soddisfazione e delle segnalazioni alla verifica della capacità dei servizi di rispondere ai bisogni della popolazione studentesca e alla sostenibilità delle soluzioni adottate.

Nel 2025 il rapporto tra PQA e NdV si è articolato attraverso la trasmissione sistematica di relazioni, riesami, linee guida e aggiornamenti del cruscotto, la condivisione del cronoprogramma verso la visita CEV, l'allineamento delle scadenze e la partecipazione del PQA alle audizioni del Nucleo.

La Relazione annuale del PQA riporta inoltre il riscontro alle raccomandazioni formulate dal NdV nel 2023, 2024 e 2025. Tale impostazione rende più tracciabile la presa in carico delle osservazioni e consente di distinguere le azioni concluse da quelle che necessitano di ulteriore implementazione.

La preparazione alla visita di accreditamento periodico ha rappresentato una componente rilevante dell'attività 2025. Il PQA ha definito un cronoprogramma fino al conferimento documentale, anticipato gli adempimenti di AQ, convocato i gruppi di lettura, organizzato incontri con le strutture selezionate, perfezionato il RAV pilota, predisposto una cartella digitale coerente con la piattaforma CINECA e prodotto liste di controllo per i testi e le evidenze.

Per i primi mesi del 2026 sono state previste verifiche di coerenza tra RAV di Sede e periferici e simulazioni delle interviste.

Il NdV considera tali attività espressione di una capacità organizzativa strutturata, da consolidare oltre la finalità contingente della visita.

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Il NdV esamina la capacità del Sistema di AQ di sostenere la pianificazione, il monitoraggio e il miglioramento delle attività istituzionali attraverso l'analisi delle SMA, delle relazioni delle CPDS, dei riesami dipartimentali e dottorali, delle audizioni e della documentazione trasmessa dal PQA.

Nel 2025 il flusso informativo tra PQA, NdV e Sistema di Governo è risultato strutturato e funzionale al riesame. La discussione delle relazioni negli Organi di Governo e la pubblicazione della documentazione hanno contribuito alla trasparenza e alla diffusione della cultura della qualità.

Le audizioni del Nucleo costituiscono un momento di confronto diretto con Dipartimenti, CdS, CPDS, rappresentanti degli studenti e dei dottorandi, personale coinvolto nei processi di AQ e parti interessate. Le evidenze raccolte consentono di approfondire le modalità con cui sono analizzate le carriere, gestite le criticità e monitorate le azioni.

La partecipazione del PQA alle audizioni favorisce il raccordo tra valutazione e accompagnamento metodologico, senza sovrapporre le rispettive funzioni.

Nel complesso, il NdV esprime apprezzamento per la capacità di gestione e per il ruolo attivo dimostrato dal PQA nello sviluppo del Sistema di AQ.

Il 2025 evidenzia un ulteriore consolidamento delle procedure e degli strumenti, una più ampia capacità di sintesi delle evidenze e una maggiore tracciabilità del seguito dato alle raccomandazioni.

Sono valutati positivamente il coinvolgimento stabile dei PQDIP, il monitoraggio della Roadmap, il rafforzamento del Sistema di AQ dei dottorati, l'analisi delle relazioni delle CPDS e l'impegno formativo rivolto alle diverse componenti della comunità accademica.

Permangono tuttavia margini di miglioramento tra cui:

- **rendere più sistematica la valutazione dell'efficacia delle azioni**, evitando che il monitoraggio si limiti alla descrizione delle attività svolte.
- **uniformare il grado di approfondimento dei documenti di riesame** e assicurare che criticità, cause, azioni, responsabilità, tempi e indicatori di risultato siano collegati in modo evidente.
- **Sviluppare ulteriormente la restituzione agli studenti degli esiti delle loro segnalazioni** e delle azioni intraprese.

Con riferimento ai Corsi di Dottorato, il NdV raccomanda di proseguire nel consolidamento del sistema, rafforzando la consultazione periodica delle parti interessate, la pubblicazione dei programmi formativi, il monitoraggio della mobilità e della produzione scientifica e la comparabilità delle relazioni annuali. Per la ricerca e la terza missione, si raccomanda di **assicurare che le azioni formulate nei riesami dipartimentali siano sostenute da indicatori idonei a verificarne l'attuazione e l'impatto**.

Il NdV rileva, in generale, un miglioramento nel processo di diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità e raccomanda di proseguire lungo la direttrice intrapresa.

Si raccomanda altresì di **completare l'attuazione delle azioni riferite alle precedenti raccomandazioni non ancora concluse o pienamente rendicontate e di aggiornare la Roadmap dopo la visita di accreditamento**, mantenendone la funzione di strumento unitario per la programmazione, il monitoraggio e la verifica del miglioramento.

1.1.4. Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti (Servizi di contesto trasversali a tutti i CdS)

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

L'Ateneo esprime la propria visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo nel Piano strategico 2023-2027, mirando a consolidare il ruolo dei percorsi di laurea triennale come "ascensore sociale" e, al contempo, ad ampliare l'offerta e la varietà dei percorsi di laurea magistrale, anche mediante collaborazioni interateneo (anche con partner internazionali), visiting professor, presenza di studenti e studentesse stranieri, potenziamento delle forme di mobilità e accordi di doppio titolo con università straniere. L'Ateneo offre inoltre attività di formazione continua, con un'attenzione particolare alla valorizzazione dell'offerta formativa di master, corsi di alta formazione e all'acquisizione di microcredenziali.

Gli obiettivi generali che il PiSA intende perseguire sono i seguenti:

- Coltivare la conoscenza per la crescita culturale e professionale delle persone e per una società più equa, consapevole e sostenibile;
- Migliorare il posizionamento nel mercato globale della conoscenza.

A dicembre 2025 l'Ateneo ha approvato la rimodulazione del PiSA, che ha rappresentato non una sostanziale modifica di quanto programmato, quanto piuttosto un'opportunità di raffinare e riposizionare alcuni obiettivi e di selezionare gli indicatori in modo da consolidare i progressi raggiunti, misurare l'impatto sociale, rendere più evidente il collegamento tra obiettivi strategici e risultati. Infatti nel 2025, con l'elaborazione dei nuovi piani strategici dei Dipartimenti per il triennio 2026-2028, si è aperta una fase di rinnovato confronto e allineamento. La rimodulazione del Piano Strategico di Ateneo si inserisce in questo quadro come un esercizio di coerenza e di visione condivisa, volto a valorizzare il contributo di tutte le componenti dell'Università e a rafforzare la connessione tra le strategie dipartimentali e quelle di governance dell'Ateneo.

Annualmente, ai fini della definizione delle proposte di nuove attivazioni di CdS, l'Ateneo approva il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" (cfr. delibera SA del 15 dicembre 2025), che sottolinea la coerenza tra il Piano strategico e la nuova programmazione didattica, con attenzione anche alla sostenibilità in termini di strutture e dotazione organica.

All'offerta formativa (compresa quella dottorale) viene data piena visibilità tramite il sito di Ateneo e sui social network.

Nell'A.A. 2024/25 l'Università degli studi di Bergamo ha offerto 16 corsi di laurea triennale (di cui 1 interateneo in "Scienze Politiche e Strategie Globali" con l'Università Vita-Salute San Raffaele), 29 corsi di laurea magistrale, 3 corsi di laurea quinquennale a ciclo unico, di cui uno sede nazionale per la formazione degli ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza, e 1 corso di laurea a ciclo unico internazionalizzato in Medicine and Surgery, interateneo con l'Università Bicocca di Milano e la University of Surrey (UK), avente sede amministrativa presso l'Università Bicocca di Milano.

Con riferimento alla formazione dottorale, nell'A.A. 2024/25 l'ateneo ha attivato 10 corsi di dottorato relativi al XL Ciclo, di cui 2 nuovi.

L'offerta di corsi post lauream per l'A.A. 2024/25 si articola in 11 master e 6 corsi di perfezionamento; Nel corso dell'anno solare 2025 sono stati attivati:

- 6 master universitari e 5 corsi di perfezionamento riferiti all'A.A. 2024/25;
- 5 master universitari riferiti all'A.A. 2025/26.[6]

Di notevole rilievo è stata l'attività per la formazione degli insegnanti, che ha visto l'attivazione del secondo ciclo dei Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo

[6] Fonte: Bilancio di esercizio 2025.

e secondo grado, in convenzione con l'Università degli studi di Brescia; per tutte le classi di concorso sono stati attivati percorsi ordinari da 60 cfu e 30 cfu.

La connotazione internazionale delineata nella visione strategica dell'Ateneo viene descritta nel paragrafo D.3. L'Ateneo promuove l'attivazione di insegnamenti in lingua straniera; docenza di esperti stranieri all'interno dei corsi istituzionali; mobilità internazionale dei docenti; mobilità studentesca strutturata; organizzazione di corsi in lingua per docenti; organizzazione di corsi in lingua di sostegno per studenti.

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

L'Ateneo, supportato dal PQA, ha definito un iter per le proposte di nuovi Corsi di Studio (CdS) e di nuovi Corsi di Dottorato, che individua attori e tempistiche e le attività principali.

Per i corsi di studio è prevista l'approvazione negli organi accademici dell'avvio dell'iter istitutivo di nuovi corsi, previa predisposizione di una proposta di percorso formativo preliminare; successivamente è richiesta la presentazione di tutta la documentazione richiesta per l'accreditamento iniziale, approvata dai Dipartimenti/Scuola competenti. L'intero processo è regolato dalle linee guida predisposte dal PQA e dal Servizio Offerta formativa (Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate, Linee Guida per la compilazione della Scheda SUA-CdS, documento "Buone pratiche per SUA", indicazioni e modelli di testo per la compilazione dei quadri A3b, A5b, B4, B5, D1, D2, D3, da personalizzare secondo le specificità del corso). Il NdV interviene a valle di questo processo, formulando il parere necessario per la delibera finale degli OOAA. È richiesto inoltre il parere favorevole della competente CPDS ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. I CdS, in occasione delle riunioni periodiche inerenti il corso, ne monitorano costantemente l'andamento e in tali contesti può emergere una eventuale necessità di aggiornamento/revisione del Corso.

Infine, durante le audizioni condotte dal NdV, viene posta particolare attenzione alla verifica che a) le consultazioni con le parti interessate, attraverso specifici comitati di indirizzo dei CdS, siano state svolte con cadenza regolare, siano documentate e che i CdS abbiano tenuto in considerazione le risultanze ai fini di rivedere i contenuti formativi, b) vi sia una stretta relazione tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi, c) la periodicità con cui il CdS effettua il riesame delle funzioni-competenze-obiettivi formativi sia adeguata e che tenga in debito conto le richieste delle parti interessate.

Per i rinnovi e la proposta di nuovi Corsi di Dottorato, la Scuola di Alta Formazione Dottorale fornisce ai coordinatori e ai proponenti le necessarie indicazioni, chiedendo ai Collegi di dottorato di formulare la proposta di rinnovo. Il PQA ha predisposto le "Indicazioni per la Consultazione delle Parti Interessate per i Corsi di Dottorato", nel febbraio 2023. Ai fini del rinnovo i Collegi docenti tengono anche conto degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca.

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

La prima parte dell'analisi riguarda alcuni aspetti dell'offerta formativa esaminati a livello di Ateneo e posti in relazione con i dati nazionali, utilizzando per lo più gli indicatori di monitoraggio forniti da ANVUR e aggiornati a luglio 2026. La seconda parte riguarda i servizi rivolti agli studenti.

Attrattività: immatricolati puri e iscritti per la prima volta alle magistrali

In Tabella 1.1 sono riportati i dati di immatricolazioni e iscrizioni per la prima volta ai corsi di laurea magistrale 2021-2025 in Italia, divisi per macroregioni.

TAB. 1.1 - IMMATRICOLATI, ISCRITTI PER LA PRIMA VOLTA LM (2021 - 2025)

Indicatore ANVUR iC00b: Immatricolati puri [1]

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024
NORD- OVEST	78.346	80.637	79.103	80.920	80.445	2,7%	-0,6%
NORD- EST	62.138	61.067	61.795	63.102	62.520	0,6%	-0,9%
CENTRO	69.472	71.782	73.386	74.815	74.746	7,6%	-0,1%
SUD E ISOLE	85.293	87.022	90.147	92.594	90.391	6,0%	-2,4%
Totale Italia	295.249	300.508	304.431	311.431	308.102	4,4%	-1,1%
Bergamo	3.757	3.988	3.431	3.689	3.521	-6,3%	-4,6%
% Bergamo	*1,3%*	*1,3%*	*1,1%*	*1,2%*	*1,1%*		

[1] *Immatricolati puri: studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario.*

Indicatore ANVUR iC00c: Iscritti per la prima volta a una LM [2]

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024
NORD- OVEST	37.151	36.541	37.062	39.225	42.988	15,7%	9,6%
NORD- EST	27.143	25.476	25.574	27.118	29.997	10,5%	10,6%
CENTRO	27.669	25.833	27.746	29.942	34.236	23,7%	14,3%
SUD E ISOLE	23.298	23.707	26.338	28.079	31.977	37,3%	13,9%
Totale Italia	115.261	111.557	116.720	124.364	139.198	20,8%	11,9%
Bergamo	1.461	1.397	1.473	1.483	1.639	12,2%	10,5%
% Bergamo	*1,3%*	*1,3%*	*1,3%*	*1,2%*	*1,2%*		

[2] *Iscritti per la prima volta a una LM: con questa locuzione si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro" ai CdS di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera per la prima volta ad un CdS di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.*

Totale (somma delle due tabelle precedenti)

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024
NORD- OVEST	115.497	117.178	116.165	120.145	123.433	6,9%	2,7%
NORD- EST	89.281	86.543	87.369	90.220	92.517	3,6%	2,5%
CENTRO	97.141	97.615	101.132	104.757	108.982	12,2%	4,0%
SUD E ISOLE	108.591	110.729	116.485	120.673	122.368	12,7%	1,4%
Totale Italia	410.510	412.065	421.151	435.795	447.300	9,0%	2,6%
Bergamo	5.218	5.385	4.904	5.172	5.160	-1,1%	-0,2%
% Bergamo	*1,3%*	*1,3%*	*1,2%*	*1,2%*	*1,2%*		

Fonte: scheda SUA- CDS, ANVUR- MUR- Cineca, luglio 2026 (dati consultati il 14 settembre 2026)

Nel quinquennio 2021-2025 il **sistema nazionale ha registrato un aumento degli immatricolati puri ai corsi di laurea e degli iscritti per la prima volta ai corsi di laurea magistrale**. La crescita degli immatricolati puri è stata pari al 4,4% a livello nazionale, mentre gli iscritti per la prima volta ai CdLM sono aumentati del 20,8%. L'andamento degli iscritti per la prima volta ai CdLM è positivo in tutte le macroregioni.

Con riferimento all'**Ateneo, gli immatricolati puri ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico** sono passati da 3.757 nel 2021 a 3.521 **nel 2025**, con una **diminuzione del 6,3% nel quinquennio** e del **4,6% rispetto al 2024.** Il peso dell'Ateneo sul totale nazionale è pari all'1,1% nel 2025, in lieve diminuzione rispetto all'1,2% del 2021 e all'1,2% del 2024.

Gli iscritti per la prima volta ai corsi di laurea magistrale sono aumentati da 1.461 nel 2021 a 1.639 nel 2025 (+12,2%); rispetto al 2024, l'incremento è stato del 10,5%. Il peso dell'Ateneo sul totale nazionale è pari all'1,2% nel 2025, sostanzialmente in linea con il dato del 2024 e lievemente inferiore a quello del 2021 (1,3%). Considerando complessivamente le due categorie, gli avvii di carriera al primo anno dell'Ateneo sono pari a 5.160 nel 2025, sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,2%) e inferiori dell'1,1% rispetto al 2021.

Nel contesto nazionale, l'Ateneo di Bergamo presenta quindi un andamento differenziato: **gli immatricolati puri risultano inferiori ai livelli del 2021**, mentre **gli iscritti per la prima volta ai CdLM sono in crescita.** La dinamica più recente è positiva per gli iscritti ai CdLM, ma richiede comunque un monitoraggio attento della capacità attrattiva dell'offerta, anche in relazione all'andamento complessivo degli avvii di carriera.

Nel valutare le differenze dell'Ateneo rispetto alla media nazionale e di area è necessario tenere presenti alcuni elementi di contesto. Gli anni della pandemia e l'introduzione del numero programmato su molti corsi di studio nell'A.A. 2020/21 hanno inciso sulla dinamica delle iscrizioni; inoltre, l'Ateneo aveva registrato una crescita straordinaria negli anni immediatamente precedenti, con valori non pienamente sostenibili in relazione alle risorse disponibili. **I dati più recenti mostrano, nel 2025, una ripresa degli iscritti per la prima volta ai CdLM, mentre gli immatricolati puri e il totale degli avvii di carriera richiedono ulteriori analisi.**

Al riguardo, il NdV **rinnova l'invito a proseguire il monitoraggio degli immatricolati puri, degli iscritti per la prima volta ai CdLM e del totale degli avvii di carriera, al fine di valutare la sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa e assumere eventuali scelte coerenti in materia di accesso.**

Iscritti, abbandoni e laureati

Nell'intervallo 2021-2025, l'andamento delle iscrizioni a livello nazionale e per area è risultato in crescita (Tabella 1.2).

TAB. 1.2 - ISCRIZIONI (2021 - 2025)

Indicatore ANVUR iC00d: Iscritti [1]

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024
NORD-OVEST	439.115	442.341	447.261	453.616	463.021	5,4%	2,1%
NORD-EST	335.836	338.211	343.555	348.806	352.549	5,0%	1,1%
CENTRO	395.652	398.330	412.659	422.268	433.578	9,6%	2,7%
SUD E ISOLE	479.722	477.954	490.615	499.294	508.529	6,0%	1,8%
Totale Italia	1.650.325	1.656.836	1.694.090	1.723.984	1.757.677	6,5%	2,0%
Bergamo	21.164	20.419	19.873	19.902	19.969	-5,6%	0,3%
% Bergamo	*1,3%*	*1,2%*	*1,2%*	*1,2%*	*1,1%*		

[1] Iscritti: numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente.

Indicatore ANVUR iC00e: Iscritti regolari CSTD [2]

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024
NORD-OVEST	346.008	342.498	344.239	352.838	362.932	4,9%	2,9%
NORD-EST	267.168	264.573	265.972	272.327	279.442	4,6%	2,6%
CENTRO	294.244	292.629	299.632	312.771	326.132	10,8%	4,3%
SUD E ISOLE	340.725	336.839	346.942	361.184	374.893	10,0%	3,8%
Totale Italia	1.248.145	1.236.539	1.256.785	1.299.120	1.343.399	7,6%	3,4%
Bergamo	16.404	15.116	14.871	15.025	15.122	-7,8%	0,6%
% Bergamo	*1,3%*	*1,2%*	*1,2%*	*1,2%*	*1,1%*		

(2) Iscritti regolari ai fini del CSTD (Costo standard): lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

Rapporto tra iscritti regolari e iscritti

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024
NORD-OVEST	78,8%	77,4%	77,0%	77,8%	78,4%	-0,5%	0,8%
NORD-EST	79,6%	78,2%	77,4%	78,1%	79,3%	-0,4%	1,5%
CENTRO	74,4%	73,5%	72,6%	74,1%	75,2%	1,1%	1,6%
SUD E ISOLE	71,0%	70,5%	70,7%	72,3%	73,7%	3,8%	1,9%
Totale Italia	75,6%	74,6%	74,2%	75,4%	76,4%	1,1%	1,4%
% Bergamo	77,5%	74,0%	74,8%	75,5%	75,7%	-2,3%	0,3%

Fonte: scheda SUA-CDS, ANVUR-MUR-Cineca, luglio 2026 (dati consultati il 14 settembre 2026)

Nell'**Ateneo di Bergamo gli iscritti sono diminuiti da 21.164 nel 2021 a 19.969 nel 2025 (-5,6%), ma nel 2025 si registra una lieve ripresa rispetto all'anno precedente (+0,3%)**. Nello stesso periodo il **totale nazionale è aumentato del 6,5%**. Il **peso dell'Ateneo** sul sistema nazionale **è pari all'1,1% nel 2025, in lieve diminuzione rispetto all'1,3% del 2021**.

La percentuale degli **iscritti regolari ai fini del CSTD è pari al 75,7% nel 2025, inferiore al dato nazionale (76,4%). Il dato dell'Ateneo è diminuito di 1,8 punti percentuali rispetto al 2021, ma nel 2025 mostra un incremento di 0,2 punti rispetto al 2024.** La dinamica richiede di essere **monitorata congiuntamente a quella degli abbandoni e degli indicatori di acquisizione dei crediti.**

Per gli indicatori di percorso e regolarità delle carriere, l'ultimo dato disponibile nella scheda di Ateneo aggiornata a luglio 2026 evidenzia che la percentuale di studenti che proseguono nel sistema universitario al secondo anno nello stesso Ateneo (iA21bis) è pari all'83,3% nel 2024. Ne deriva una **quota di abbandoni** dell'Ateneo dopo il primo anno pari al 16,7%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, ma ancora superiore ai valori dell'area geografica (12,1%) e degli Atenei non telematici (14,9%). L'indicatore relativo agli abbandoni dopo N+1 anni (iA24) è invece pari al 28,9% nel 2024, superiore sia al dato dell'area geografica (23,21%) sia a quello degli Atenei non telematici (27,95%), e **richiede pertanto particolare attenzione.**

La percentuale degli immatricolati che si **laureano entro la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA22)** è pari al 43,9% nel 2024, inferiore al valore dell'area geografica (48,51%) e lievemente superiore a quello degli Atenei non telematici (42,96%). **La percentuale di chi consegue il titolo entro un anno oltre la durata normale (iA17) è pari al 55,5%,** anch'essa inferiore al dato dell'area geografica (63,08%) e lievemente inferiore a quello degli Atenei non telematici (56,12%). È quindi **importante continuare a monitorare l'andamento e comprenderne le cause.**

La percentuale dei **laureati entro la durata normale del corso (iA2) è pari al 64,3% nel 2025**, superiore al dato dell'area geografica (63,32%) e a quello degli Atenei non telematici (58,43%). Il dato dei **laureati entro un anno oltre la durata normale (iA2bis) ha un valore di Ateneo pari all'83,5%,** lievemente inferiore all'area geografica (84,87%), ma superiore al dato degli Atenei non telematici (81,30%).

Per comprendere i dati relativi alla laurea è necessario esaminare le carriere degli studenti anche osservando **gli indicatori di regolarità**. La percentuale di **CFU conseguiti al primo anno (iA13) è pari al 59,0% nel 2024, inferiore sia al dato dell'area geografica (64,32%) sia a quello degli Atenei non telematici (61,79%).** La percentuale di studenti che si **iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iA16) è pari al 50,3%, inferiore al dato nazionale degli Atenei non telematici (50,99%) e, soprattutto, al dato dell'area geografica (54,85%).**

Permangono quindi **difficoltà nell'acquisizione dei crediti programmati, sia nel primo anno sia nel passaggio al secondo anno. I dati più recenti confermano l'opportunità di approfondire le cause delle carriere rallentate e di verificare l'efficacia delle azioni già intraprese dai Corsi di studio.**

Pur in presenza di un miglioramento rispetto al dato nazionale di alcuni degli indicatori di regolarità (IA13; IA16 e IA1), a livello generale, **permangono delle criticità, come segnalato nella Relazione del PQA, in relazione ad aree di miglioramento: *"Persistono, sebbene le azioni intraprese abbiano portato dei miglioramenti in alcuni CdS, alcune criticità alle competenze iniziali degli studenti, che presentano lacune significative relative alle materie e competenze di base, oltre a difficoltà legate al metodo di studio. Queste lacune spesso non riescono ad essere colmate nei tempi necessari per affrontare il primo anno di corso, causando rallentamenti consistenti nella carriera degli studenti"* (Relazione PQA, p. 12).**

Per i CdLM, la presenza dell'iscrizione con riserva, con il conseguente rallentamento iniziale nell'acquisizione dei crediti, può essere all'origine della rallentata acquisizione dei crediti al I anno.

Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi sulla regolarità delle carriere **concentrandosi anche sulle competenze in ingresso da condividere in occasione dei momenti di orientamento, sulla propedeuticità degli insegnamenti, il loro coordinamento o l'impegno richiesto per credito.**

Questo potrebbe essere dovuto sia a problemi di orientamento in ingresso sia alla necessità di riequilibrare le competenze degli studenti provenienti da scuole superiori di diverso indirizzo.

Si auspica che **i docenti interessati si attivino, su sollecitazione dei Presidenti dei relativi Corsi di Studio e dei Direttori di Dipartimento, per comprendere le ragioni di tali difficoltà, mettendo in**

atto azioni di miglioramento. Come anche in precedenza ricordato, si segnala la possibilità di usufruire dei fondi disponibili per l'orientamento per attivare iniziative volte al riequilibrio delle competenze in ingresso.

L'Università degli studi di Bergamo considera **l'internazionalizzazione** un elemento trasversale della propria strategia, collegato alle quattro piattaforme tematiche del Piano Strategico: stili di vita, salute e benessere della persona; patrimoni culturali e creativi; economie e società sostenibili; formazione e nuove professionalità. L'Ateneo sostiene la mobilità verso Paesi UE ed extra-UE attraverso programmi di scambio e borse di studio[7], tra cui Erasmus+, programma rinnovato nel 2021, e mette a disposizione degli studenti informazioni e opportunità attraverso i propri servizi internazionali.

L'offerta formativa internazionale risulta ulteriormente consolidata. I corsi erogati esclusivamente in lingua inglese nell'A.A. 2024/25 sono 12 tra corsi e curricula di laurea triennale e magistrale e la laurea a ciclo unico interateneo in *Medicine and Surgery,* con sede amministrativa presso l'Università di Milano Bicocca. Inoltre un corso di laurea triennale e 16 corsi di laurea magistrale nell'A.A. 2024/25 offrono agli studenti la possibilità di conseguire un doppio titolo presso Atenei stranieri, europei ed extraeuropei, per un totale di 17 programmi[8].

Sono inoltre attivi programmi di doppio titolo con università partner estere, tra cui University of Dundee, University of Stuttgart e IMC University of Applied Sciences Krems, oltre al Joint Degree Programme MERCURI, erogato in lingua inglese da quattro università europee. Nel 2025-2026 risultano inoltre pubblicati avvisi relativi a ulteriori percorsi di doppio titolo, tra cui quelli con l'Université Lumière Lyon 2, l'Université de Franche-Comté di Besançon e l'Universidad de Belgrano.

Riguardo agli indicatori di internazionalizzazione, **la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iA10) è pari a 23,1 per mille nel 2024, inferiore al dato dell'area geografica (28,81 per mille)**, **ma superiore a quello degli Atenei non telematici (22,35 per mille).** La percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito **almeno 12 CFU all'estero (iA11) è pari al 13,4% nel 2025, inferiore all'area geografica (16,61%), ma sostanzialmente in linea con il dato degli Atenei non telematici (13,71%).**

Nel 2025 la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il **precedente titolo di studio all'estero (iA12) è pari a 69,6 per mille. Il valore è in crescita rispetto al 2024 (45,0 per mille), ma resta inferiore sia al contesto dell'area geografica (111,08 per mille) sia a quello degli Atenei non telematici (79,17 per mille).** Sarà pertanto importante **consolidare le azioni capaci di attrarre studenti con titolo di studio conseguito all'estero.**

In generale, il NdV ribadisce l'opportunità di intensificare le azioni volte a rendere **più attrattiva la frequenza di insegnamenti all'estero** per studentesse e studenti iscritti, anche attraverso un **adeguato numero di borse di studio, possibilmente differenziate negli importi in relazione al diverso costo della vita nei Paesi ospiti, nonché di rafforzare la divulgazione internazionale dei corsi in lingua per attrarre studenti stranieri.**

Servizi per gli studenti

L'Università degli studi di Bergamo pone un'enfasi significativa sul sostegno agli studenti e al diritto allo studio in ogni sua forma. Questo impegno si traduce in una vasta gamma di servizi che mirano a supportare gli studenti dal punto di vista economico, orientativo, didattico e personale, durante tutto il loro percorso accademico.

Per quanto riguarda la valutazione sulle **strutture e infrastrutture edilizie e sulle attrezzature e tecnologie** disponibili, si rinvia a quanto trattato nell'Ambito B (B.3 e B.4).

[7] https://www.unibg.it/internazionale/andare-allestero/erasmus
[8] Fonte dati: Bilancio di esercizio 2025

Per quanto riguarda l'**orientamento, i tirocini e il placement**, l'Ateneo offre a studenti e studentesse una vasta gamma di servizi e attività gestiti dall'Ufficio Orientamento e Programmi internazionali[9].

Dal punto di vista delle attività di **orientamento in ingresso**, il 2025 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività legate al PNRR Misure e Componenti M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università". L'Ateneo, in partenariato con l'Università degli studi di Milano, l'Università di Milano Bicocca e IUSS Pavia, a partire dall'esperienza del primo anno, ha rivisto il proprio catalogo dei percorsi da proporre alle scuole. Nell'A.A. 2024/25 sono state stipulate 21 convenzioni con altrettanti istituti che hanno coinvolto 3.086 studenti; di questi è stato possibile rendicontarne 2.246 ai fini ministeriali.

Nel 2025 sono poi proseguite le attività di presentazione dell'Ateneo in presenza: in particolare, a gennaio si è svolto l'open day delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico che ha avuto 2.691 iscritti.

Il 5 aprile 2025 è stata realizzata inoltre una presentazione delle lauree magistrali, a cui hanno partecipato circa 546 ragazzi, sono stati inoltre 182 gli iscritti per le presentazioni della Scuola di Ingegneria (11 aprile 2025). Inoltre, è proseguita la presentazione di alcuni corsi di laurea magistrale, attraverso i canali social dell'Ateneo (in particolare, Instagram). Da segnalare il fatto che, in misura variabile, le presentazioni hanno raggiunto anche utenti non già followers dell'Ateneo.

Inoltre, il 9 luglio 2025 è stato organizzato l'ApeUniBg, presso la sede di Via dei Caniana, con 245 iscritti (oltre a 81 accompagnatori) tra interessati alle lauree triennali e ai corsi magistrali.

Con riferimento all'attività di **orientamento in itinere**, è proseguito e si è ampliato il progetto di tutorato di Ateneo, grazie alla collaborazione degli studenti dei corsi di laurea magistrale e di dottorato; oltre al tutorato a favore delle matricole e degli studenti stranieri, è proseguito anche il programma di tutorato dedicato agli studenti-Atleti, agli studenti in mobilità in ingresso e agli studenti stranieri e rifugiati.

Per quanto concerne le iniziative di **orientamento in uscita**, è stato inaugurato un nuovo format di Career Day, organizzato in due giornate (28 e 29 novembre 2025), presso la Fiera di Bergamo e aperto a tutti i laureati e laureandi dell'Ateneo. In preparazione a tale appuntamento, sono stati proposti dei cicli di seminari ed incontri (in collaborazione con enti pubblici e privati) finalizzati ad accrescere la consapevolezza di studenti e laureandi e a prepararli all'incontro con le aziende.

Con riferimento agli studenti con disabilità o DSA, è proseguito il progetto di tutorato specializzato relativo al supporto allo studio, all'apprendimento delle lingue straniere, all'area STEM e all'accompagnamento nel mercato del lavoro.

È proseguito anche il **servizio di Counseling psicologico[10]**, avviato sperimentalmente nell'A.A. 2023/24 grazie ai fondi ex DM 752/2021, e potenziato nel febbraio 2025 dal progetto PRO-BEN. L'equipe è composta da un coordinatore e supervisore, 4 psicologi per il servizio counseling e una psicologa per i gruppi finanziati dal progetto PRO-BEN. Il lavoro dell'equipe è monitorato da un apposito Comitato Scientifico di Ateneo. Nel corso dell'A.A. 2024/25 il servizio ha consolidato il modello di presa in carico breve e mirata, basata su consultazioni orientate alla definizione del bisogno, alla valutazione della gravità e all'eventuale invio verso i servizi territoriali competenti. Il numero totale di richieste dal settembre 2024 al settembre 2025 è stato di 238. La media di sedute per ogni studente è di 2,5. Inizialmente il servizio prevedeva 5 colloqui di counseling per ogni studente, ridisegnati nel 2024 a 3 a causa di un numero massiccio di richieste. La modalità in presenza si conferma la più efficace per la continuità del percorso, mentre gli incontri online presentano un tasso più alto di drop-out.

Le sedute, come anticipato, hanno avuto un incremento nel secondo semestre per effetto di una maggiore visibilità del servizio counseling e del progetto PRO-BEN.

Il servizio svolge un ruolo importante di orientamento e informazione: molti studenti arrivano già con esperienza di percorsi precedenti, ma con scarsa conoscenza delle risorse territoriali disponibili. Molti

[9] Fonte dati: Bilancio di esercizio 2025

[10] Fonte dati: Relazione Servizio di Counseling Psicologico - A.A. 2024/25, predisposta dal coordinatore e supervisore in data 7 ottobre 2025.

studenti infatti maturano negli incontri il desiderio di un percorso più approfondito che immaginano possibile nella rete degli psicologi e psicoterapeuti del "privato", in queste situazioni il servizio non fornisce nominativi specifici. Altri studenti, in una situazione sintomatologica più significativa sono inviati al servizio pubblico. Tra gli invii al servizio pubblico la maggior parte sono inviati alla rete della psicologia clinica di ASST Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII. Nei casi di una sintomatologia grave, all'incirca il 4% degli utenti che si rivolgono al nostro servizio, gli studenti sono inviati al CPS del territorio di residenza.

La maggioranza dei casi presenta gravità lieve o moderata, valutata durante il colloquio; circa 20-30% mostra sintomatologia di livello medio, con tratti ansioso-depressivi, disregolazione emotiva o tratti borderline subclinici. Il servizio conferma la propria funzione di contenimento e riorientamento. Il colloquio psicologico breve si è dimostrato efficace come intervento di primo livello, capace di facilitare la presa di consapevolezza e favorire, ove ritenuto necessario, l'accesso a percorsi più strutturati quando necessario.

Sul progetto PRO-BEN sono stati realizzati interventi di gruppo per la gestione dell'ansia, dello stress, e per l'incremento dell'autostima. I gruppi sono strutturati in 4 incontri più uno di follow up a distanza di un mese circa. Gli incontri sono pensati per un massimo di 8 persone, in fascia serale (dalle 20 in poi) per garantire la non sovrapposizione con le lezioni e hanno una durata di circa due ore. Sono stati attivati 3 gruppi on line (2 giugno e 1 luglio 2025) con interventi mirati alla promozione del benessere. Sono pervenute 32 richieste, i partecipanti sono stati 30. Le tematiche prevalenti emerse durante i gruppi sono state ansia da prestazione, ansia sociale, ansia del futuro, procrastinazione, perfezionismo, riconoscimento identitario.

Per quanto riguarda i **servizi erogati nei confronti degli studenti portatori di disabilità e/o DSA**[11], per gli AA.AA. 2024/2025 e 2025/26 il coordinamento scientifico del Servizio è stato garantito da parte della prof.ssa Serenella Besio (nominata con il D.R. n° 1002/2021 del 13/12/2021). Per ciascun Dipartimento è stato nominato un referente (due nel caso del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione) ovvero un docente che svolge la funzione di punto di riferimento per gli studenti con disabilità e/o DSA e per i colleghi, con riferimento a questo tema. Oltre ad essi, nella Commissione siedono un referente per il Servizio Studenti ed un referente per il Servizio Diritto allo Studio al fine di integrare le competenze amministrative necessarie per la gestione di tematiche relative, ad esempio, alla decadenza dagli studi o a benefici da erogare. Completa la Commissione la presenza di uno studente per ciascun Dipartimento, chiamato a valutare le attività del Servizio in relazione alle peculiarità della popolazione studentesca di riferimento nonché a essere portatore di eventuali istanze raccolte tra i colleghi.

L'Ufficio offre un regolare servizio di sportello per un totale di n. 4,5 ore a settimana, oltre a numerosi appuntamenti concordabili con il personale tecnico amministrativo in altri momenti della settimana dietro richiesta dell'interessato. Il personale impegnato nell'attività del Servizio agli studenti con disabilità e DSA nell'A.A. 2025/26 è stato composto da: 1 Docente Delegato del Rettore (88 ore annue), 7 Docenti Referenti dei Dipartimenti (52 ore annue ciascuno), 1 Responsabile Amministrativo (3 ore settimanali), 2 dipendenti tecnico-amministrativi a tempo indeterminato (36 ore settimanali ciascuno nell'A.A. 2023/24 e 30 ore settimanali ciascuno nell'A.A. 2024/25), 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per servizi di assistenza tecnico-informatici (5 ore settimanali), 1 Psicopedagogista (220 ore annue), 2 volontari in leva civica, 4 tutor didattici (200 ore annue ciascuno), 1 tutor tecnologica (38,5 ore) 4 tutor specializzate (225 ore annue ciascuna). Si segnala che, per quanto riguarda la psicopedagogista, nel corso dell'A.A. 2025/26 sono stati redatti 240 tra Piani didattici personalizzati (PDP) e Piani educativi individualizzati (PEI), a fronte dei 248 redatti nel corso dell'A.A. 2024/25. Hanno inoltre collaborato 15 tutor alla pari, destinati ad affiancare gli studenti con disabilità per facilitarne l'inserimento nella vita universitaria.

[11] Fonte dati: Relazioni sui Servizi agli studenti con disabilità e DSA A.A. 2023/24 e A.A. 2024/25, predisposte dal Servizio Orientamento e programmi internazionali.

Rispetto all'A.A. precedente il numero dei tutor selezionati è aumentato (di 3 unità); inoltre, come per l'anno precedente non è stato possibile avere almeno 1 tutor per ogni area disciplinare, non avendo candidature da parte di studenti del Dipartimento di Scienze Economiche.

A seguito di un breve seminario online (della durata di 3 ore) di formazione alla relazione con persone con disabilità e/o DSA tenuto dal personale del servizio, i tutor hanno potuto operare affiancando gli studenti a loro assegnati, secondo le esigenze di ciascuno, contribuendo al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. I tutors hanno affiancato **12** studenti effettuando, complessivamente, un monte ore pari a circa **451 ore**[12]**.**

Nel corso dell'A.A. 2023/24, l'impegno orario dedicato alla gestione delle aule e degli accompagnamenti è tornato ai livelli pre-covid, stante la modalità ordinaria di erogazione di lezioni ed esami; è aumentato, inoltre, il carico di lavoro legato al supporto per lo svolgimento degli esami online e dei TOLC@CASA.

Un ulteriore servizio molto richiesto è rappresentato dalla biblioteca digitale per studenti con disabilità visiva o con DSA. Il Servizio consiste nella raccolta e analisi del fabbisogno UniBg, nel mantenimento e implementazione di una biblioteca che raccoglie i testi maggiormente richiesti dagli studenti con disabilità visiva e DSA, la fruizione degli stessi tramite i tablet acquisiti dal Servizio e il costante confronto con le best practices a livello nazionale.–Il reperimento di testi in formato digitale rimane un'attività complessa soprattutto a causa della disponibilità (non sempre elevata) delle case editrici a fornirli. Nel corso dell'A.A. 2025/26 è proceduta la collaborazione in essere con i Servizi bibliotecari, i quali si sono rivolti direttamente alle case editrici per la richiesta dei testi in formato digitale. Si è osservato nel corso dell'anno un aumento delle richieste (198 a fronte delle 101 dell'A.A. 2024/25).

Un indicatore interessante del successo del Servizio è il numero di richieste pervenute al Servizio:

- A.A. 2022/23: evasione di 13 richieste a favore di 6 studenti (4 studenti con DSA e 2 studenti con disabilità). La diminuzione di richieste è legata all'aumento di testi disponibili in formato digitale già in fase di acquisto da parte degli studenti;

- A.A. 2023/24: evasione di 23 richieste a favore di 5 studenti (4 studenti con DSA e 1 con disabilità);

- A.A. 2024/25: evasione di 101 richieste a favore di 17 studenti (11 studenti con DSA e 6 con disabilità);

- A.A. 2025/26: evasione di 198 richieste a favore di 20 studenti (11 studenti con DSA e 9 con disabilità).

Nell'A.A. 2025/26, è inoltre proseguita l'attività di coordinamento e la proposta di alcune iniziative, tra cui i B-inclusion Days dedicati all'incontro domanda-offerta rivolti agli studenti e laureati con disabilità.

Nell'A.A. 2025/26 è stato proposto agli studenti utenti del Servizio un questionario per rilevare la loro soddisfazione relativamente al Servizio. Il questionario è stato somministrato in modalità online (tramite lo strumento di Moduli Google) ed è stato compilato da 86 studenti e studentesse nel periodo compreso tra l'11 maggio e il 24 luglio 2026. Gli utenti paiono apprezzare il Servizio nella sua globalità, dando valutazioni molto positive in particolare alle seguenti voci:

- Chiarezza delle informazioni fornite
- Esaustività delle informazioni fornite
- Accessibilità della pagina web
- Chiarezza delle informazioni sulla pagina web

La valutazione più bassa è stata attribuita alla voce dei tempi di attesa per colloqui e incontri.

Lo status di studente[13] presso l'Università degli studi di Bergamo consente l'**accesso a tariffe preferenziali relativamente al trasporto pubblico urbano ed extraurbano** con gli Enti convenzionati ATB, Bergamo Trasporti e Trenord: in linea con l'attenzione alla sostenibilità ambientale che caratterizza

[12] Dato provvisorio.
[13] Fonte dati: sito https://www.unibg.it/servizi/vita-unibg/convenzioni-e-sconti

l'Università di Bergamo sono stati cofinanziati 3.549 abbonamenti (a fronte dei 4.008 dell'anno precedente) per un valore complessivo di **558.271,98 €**[14]. Inoltre, il tesserino universitario per studenti, oltre alla valenza di documento di riconoscimento nelle varie sedi universitarie, assume anche la funzione di carta prepagata, con condizioni vantaggiose.

Per quanto concerne gli interventi a sostegno del diritto allo studio, nell'A.A. 2024/25 sono state assegnate 1.678 borse di studio per merito e reddito, per una spesa complessiva pari a € 7.209.796,70; a queste sono da aggiungere i premi di laurea e i contributi per la mobilità internazionale. Inoltre grazie all'accordo con il Seminario Vescovile di Bergamo, da novembre 2022 i **posti alloggio** messi a concorso sono stati portati a 200 complessivi, di cui 152 a Bergamo e 48 a Dalmine.

L'Università degli studi di Bergamo rilascia a tutti gli studenti e agli studenti meritevoli gli ***Open Badge***[15] per certificare la Laurea e la Laurea Magistrale. Gli *Open Badge* sono stati introdotti dall'Ateneo per certificare il percorso seguito, le competenze acquisite e i risultati conseguiti con l'ottenimento del titolo di studio. La certificazione digitale si aggiunge a quelle tradizionali: il certificato di Laurea e il *Diploma Supplement*.

Dal punto di vista della **contribuzione studentesca**[16], per l'A.A. 2025/26 l'Ateneo ha adottato il regolamento per la contribuzione studentesca per l'A.A. 2025/26 che prevede l'applicazione della No Tax Area fino ad valore un ISEE pari o inferiore a €26.000,00 (a fronte di una norma nazionale che indica il limite di €22.000,00), il mantenimento degli stessi livelli di contribuzione dell'A.A. 2024/25 e, grazie al programma Top Ten Student, conferma la gratuità del percorso universitario per gli studenti che abbiano conseguito risultati particolarmente brillanti nello studio o nello sport. Inoltre, il medesimo regolamento - redatto all'esito di un processo di confronto e dialogo con la Consulta degli studenti, finalizzato ad intervenire sui vincoli più forti che ostacolano l'accesso agli studi universitari - ha introdotto una serie di nuovi esoneri volti a rendere il contesto accademico sempre più inclusivo e accogliente soprattutto per le fasce svantaggiate della popolazione, nonché aumentare l'attrattività del percorso in UniBg (in particolare sono stati introdotti un'esenzione parziale per gli studenti laureati triennali presso UniBg che decidono di proseguire con la magistrale ed un esonero totale e parziale per figli vittime del dovere).
Anche grazie a questi interventi, 7.886 studenti hanno beneficiato di un esonero parziale o totale sui complessivi 20.000 studenti dell'Ateneo. Per quanto concerne gli interventi a sostegno del diritto allo studio, nell'A.A. 2024/25 sono state assegnate 1.678 borse di studio per merito e reddito, per una spesa complessiva pari a 7.209.796,70€; a queste sono da aggiungere i premi di laurea (stimati in € 1.022.667,25) e i contributi per la mobilità internazionale (per un finanziamento pari a 36.321,29€).

Oltre ai Servizi per il Diritto allo studio (Borse di studio/Servizio abitativo, accesso al servizio ristorazione presso le mense universitarie) è attivo da alcuni anni presso l'Ateneo il **Programma *TOP 10 Student Program***[17], che si propone di esentare totalmente o parzialmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo sino al 10% degli studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali a ciclo unico e magistrali che soddisfano particolari requisiti soggettivi di merito: voto di maturità/laurea per nuovi iscritti; media dei voti e CFU conseguiti per studenti regolarmente iscritti; media e reddito per i beneficiari di borsa di studio. L'individuazione degli studenti che beneficiano dell'esenzione è effettuata d'ufficio dal Servizio Diritto allo studio, previa pubblicazione di apposito avviso annuale.

---

[14] Fonte dati: Bilancio di esercizio 2024

[15] Fonte dati: sito https://www.unibg.it/servizi/vita-unibg/servizi-digitali/open-badge-unibg

Gli Open Badge sono certificazioni digitali di conoscenze disciplinari, abilità (soft skills) e competenze tecniche acquisite. Sono costituiti da una parte grafica e da metadati, che indicano:

- una competenza acquisita;
- un'abilità o un obiettivo raggiunto;
- il metodo utilizzato per verificarla;
- l'indicazione di chi l'ha rilasciata;
- l'identità di chi l'ha ottenuta.

I metadati sono garantiti dall'ente che li eroga e riconosciuti a livello internazionale. Possono essere usati nei curricula elettronici e sui social network per comunicare in modo sintetico, rapido e credibile che cosa si è appreso, in che modo e con quali risultati lo si è appreso, ai datori di lavoro di tutto il mondo.

[16] Fonte dati: Bilancio di esercizio 2025

[17] Fonte dati: sito https://www.unibg.it/studiare/iscriversi/tasse-e-agevolazioni/top-10-student-program

Per quanto concerne la **mobilità internazionale per studio**, nell'A.A. 2024/25 le attività sono ulteriormente aumentate, tornando ad essere in linea con quelle pre-pandemia; in particolare, sono state realizzate 588 mobilità complessive, delle quali:

- 407 mobilità Erasmus+
- 87 mobilità ExtraUE
- 94 mobilità per mobilità brevi (BIP, Summer /Winter School, bando tesi)

Particolarmente penalizzate sono state le mobilità verso paesi luogo di conflitti (Russia, Medio Oriente).

Per sostenere gli studenti nelle attività di mobilità Erasmus+, l'Ateneo ha deliberato anche per l'A.A. 2024/25 l'erogazione di un contributo a favore di studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate, che si è affiancato al co-finanziamento ex L. 170/2003, art. 1.

Per quanto attiene le mobilità per tirocinio, nell'A.A. 2024/25 sono stati attivati 21 tirocini Erasmus+, 11 tirocini nell'ambito del programma CRUI-MAECI e 8 tirocini presso le scuole italiane nel mondo (riservate agli studenti di Scienze della Formazione Primaria). Anche nel caso dei tirocini Erasmus+, l'Ateneo ha deliberato un contributo a favore di studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate, che si è affiancato al co-finanziamento ex L. 183/1987. [18]

Per gli atleti tesserati alle federazioni sportive di discipline olimpiche o paralimpiche è possibile iscriversi al **programma *Dual Career* / Doppia Carriera UP4SPORT**[19], che consente agli studenti iscritti di seguire il percorso accademico con flessibilità per poter proseguire la propria carriera sportiva parallelamente. Ogni anno viene emanato un apposito bando che regola l'ammissione degli studenti al programma universitario per Studenti-Atleti Doppia carriera.

L'Università degli studi di Bergamo tutela la privacy degli studenti e delle studentesse che si trovano nella fase di transizione da un genere all'altro attraverso l'**attivazione di una carriera "alias"**. Si tratta di una procedura amministrativa che si concretizza nel rilascio di un duplicato della tessera universitaria fornendo allo studente un'identità provvisoria transitoria, da utilizzare all'interno dell'Ateneo, in attesa che il percorso della rettificazione di attribuzione anagrafica del sesso, previsto dalla legge 164/1982, porti al rilascio di una documentazione anagrafica definitiva[20]. Il Nucleo auspica di ottenere informazioni aggiuntive in merito al volume delle richieste e alle caratteristiche del servizio.

Nella relazione dello scorso anno, il Nucleo aveva apprezzato la varietà e la numerosità dei servizi offerti agli studenti, invitando il PQA a proseguire nelle attività di monitoraggio, al fine di promuovere iniziative sempre più adeguate e rispondenti ai bisogni della popolazione studentesca. Il NdV aveva altresì raccomandato all'Ateneo di valutarne la sostenibilità in rapporto al numero degli studenti.

Nel corso del 2025, il PQA ha proseguito le attività di monitoraggio dei servizi a supporto della didattica, anche attraverso l'analisi dei ticket aperti dagli studenti, riconoscendone il valore ai fini dell'individuazione delle criticità e della definizione di interventi di miglioramento. In tale ambito, si segnala anche la sollecitazione rivolta ai docenti per una corretta e tempestiva registrazione degli esami in ESSE3, funzionale al monitoraggio delle carriere studentesche e alla valorizzazione delle analisi svolte dagli uffici centrali. Il PQA ha inoltre contribuito al monitoraggio delle iniziative di didattica innovativa e blended learning, anche in relazione alla conclusione del Teaching Quality Program, richiamando l'importanza di garantire continuità alle progettualità che hanno prodotto risultati positivi, attraverso una loro progressiva integrazione nella programmazione e nei budget dipartimentali.

Il Nucleo rileva positivamente il consolidamento delle attività di monitoraggio e di miglioramento dei servizi connessi alla didattica, sottolineando al contempo l'importanza di verificarne l'effettiva ricaduta sull'esperienza degli studenti e la sostenibilità nel medio-lungo periodo. In continuità con le raccomandazioni formulate nella precedente relazione, il NdV ritiene opportuno che l'Ateneo prosegua nel monitoraggio sistematico delle esigenze della popolazione

[18] Fonte dati: Bilancio di esercizio 2025
[19] Fonte dati: sito https://www.unibg.it/studiare/iscriversi/tipi-iscrizione/programma-universitario-studenti-atleti-doppia-carriera
[20] Fonte dati: sito https://www.unibg.it/studiare/iscriversi/tipi-iscrizione

studentesca e dell'efficacia delle azioni intraprese, prestando particolare attenzione alla disponibilità e all'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto alla didattica, anche nelle sedi decentrate e in affitto. Si conferma inoltre l'importanza di valorizzare le opinioni degli studenti e le evidenze derivanti dai sistemi di rilevazione e gestione delle segnalazioni, affinché costituiscano un riferimento concreto per la programmazione degli interventi di miglioramento.

1.1.5. Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Si rinvia alla sezione 1.3)

1.1.6. Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche: Bilancio di sostenibilità 2025

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il primo Bilancio di sostenibilità dell'Università degli studi di Bergamo, riferito prevalentemente all'anno 2024, predisposto con l'obiettivo di rappresentare in modo organico le principali iniziative e i risultati conseguiti dall'Ateneo nelle dimensioni ambientale, sociale ed economica. Il documento si inserisce coerentemente nel percorso avviato con il progetto "UniBg in Transizione", nella Carta dei Valori e degli Impegni per la Sostenibilità e nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2027.

Il Nucleo valuta positivamente la pubblicazione del Bilancio, che costituisce un importante strumento di trasparenza e rendicontazione nei confronti della comunità accademica e degli stakeholder esterni. Particolarmente significativo è il collegamento operato con il Piano Strategico di Ateneo e con gli indicatori utilizzati per il relativo monitoraggio, nonché l'ampiezza degli ambiti considerati, comprendenti la didattica, la ricerca, la terza missione, il benessere e l'inclusione, la sostenibilità ambientale e la sostenibilità economico-finanziaria.

Il Nucleo rileva che il documento si colloca nella fase iniziale di un percorso di rendicontazione e presenta, come dichiarato dall'Ateneo, un'impostazione prevalentemente descrittiva e quantitativa, finalizzata anche a mappare le fonti informative disponibili e a individuare eventuali lacune informative. In questa prospettiva, assume rilievo l'impegno espresso a rendere il Bilancio uno strumento aggiornato con cadenza annuale, formalmente approvato dagli Organi di Ateneo e progressivamente integrato nei processi di pianificazione, programmazione, monitoraggio e valutazione.

Il Nucleo raccomanda pertanto di proseguire il percorso avviato, prestando particolare attenzione:

- alla sistematizzazione della raccolta e della validazione dei dati, attraverso responsabilità organizzative e procedure definite;
- alla progressiva stabilizzazione del perimetro, delle fonti e delle metodologie di calcolo degli indicatori, al fine di garantire la confrontabilità dei dati nel tempo;
- al rafforzamento del collegamento tra gli obiettivi di sostenibilità, il Piano Strategico, il PIAO, il ciclo di bilancio e i sistemi di monitoraggio dell'Ateneo;
- all'individuazione, ove possibile, di target e indicatori di risultato e di impatto, oltre alla rappresentazione delle attività realizzate;
- alla sistematica evidenziazione delle criticità e delle conseguenti azioni di miglioramento;
- al coinvolgimento strutturato degli stakeholder, compresa la rappresentanza studentesca, nella definizione delle priorità e nella valutazione degli esiti.

Il Nucleo ritiene inoltre opportuno che, nelle successive edizioni, il Bilancio dia conto dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento individuate nella prima rendicontazione e dei progressi compiuti nell'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali e gestionali dell'Ateneo.

Nel complesso, il **Nucleo esprime una valutazione positiva sull'iniziativa e considera il Bilancio di sostenibilità 2025 un utile strumento di accountability e di supporto al miglioramento continuo del sistema di governo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo.**

1.2. *Sistema di AQ a livello dei CdS*

1.2.1. Ambito D.CDS

Analisi degli indicatori a livello dei CdS

Nel 2025 e nel corso del 2026 il Nucleo di Valutazione ha continuato a dedicare particolare attenzione all'analisi della qualità dell'offerta formativa dell'Ateneo, esaminando la documentazione disponibile, le schede SUA-CdS, le Schede di Monitoraggio Annuale, i rapporti di riesame, le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e gli esiti delle audizioni. Le valutazioni specifiche sono riportate nelle altre sezioni della Relazione, nei documenti di restituzione delle audizioni e nell'analisi delle opinioni degli studenti.

In questa sezione l'analisi si concentra sui principali indicatori resi disponibili da ANVUR attraverso le schede SMA. L'obiettivo è individuare gli andamenti più significativi e le criticità persistenti sulle quali orientare gli approfondimenti dei CdS e dei Dipartimenti. Data la numerosità e la complessità dei dati, sono richiamate le questioni più rilevanti, rinviando alle strutture didattiche, con il coordinamento del Presidio della Qualità, l'analisi puntuale delle cause e la definizione delle eventuali azioni di miglioramento.

L'aggiornamento considera i dati relativi alle immatricolazioni, agli avvii di carriera e alle iscrizioni fino al 2025, nonché i nove indicatori del set minimo previsto dalle Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, disponibili per il quadriennio 2021-2024. Gli indicatori sono confrontati con i valori medi nazionali degli Atenei non telematici, dell'area geografica Nord-Ovest e degli Atenei lombardi.

1. iC02: percentuale di laureati entro la durata normale del corso;
2. iC13: percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire;
3. iC14: percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS;
4. iC16bis: percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno;
5. iC17: percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS;
6. iC19: percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato;
7. iC22: percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale;
8. iC27: rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza;
9. iC28: rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza.

Gli andamenti dei singoli corsi devono essere interpretati con cautela. Nei CdS con ridotta numerosità, in particolare nelle lauree magistrali di più recente attivazione, variazioni contenute in valore assoluto possono determinare scostamenti percentuali molto elevati. La lettura degli indicatori deve quindi essere integrata con le caratteristiche del corso, la sua fase di attivazione e le evidenze qualitative disponibili.

La Tabella 1.3 riporta, per il periodo 2021-2025, gli immatricolati puri dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, gli iscritti per la prima volta ai corsi di laurea magistrale e gli avvii di carriera al primo anno. I dati evidenziano una differenziazione tra i corsi di primo accesso e le lauree magistrali.

TAB 13 - IMMATRICOLATI (L. UNICO) [14] E ISCRITTI PRIMA VOLTA (LM) [15] E AVVII DI CARRIERA AL PRIMO ANNO [12] PER CDS (2021-2025)

Dipartimento	CODICIONE	Tipo CdS	Nome corso	Codice classe	Immatricolati puri (L. UNICO) + CDS in cui è il primo corso della prima volta a LM + CDS						Avvii di carriera al primo anno + CDS a							Accessi programmato locale a.a. 2022/23 [16]	Accessi programmato locale a.a. 2023/24 [17]	Accessi programmato locale a.a. 2024/25 [18]	Accessi programmato locale a.a. 2025/26 [19]	Accessi programmato locale a.a. 2026/27 [20]
					2021	2022	2023	2024	2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024	2021	2022	2023	2024	2025	2025 vs 2021	2025 vs 2024					
Giurisprudenza	1601052014000056	L	DIRITTO PENALE: ISTITUZIONI E SISTEMA	L-14	108	157	141	161	190	81.1%	18.1%	141	163	182	251	233	65.8%	-7.8%					
Giurisprudenza	1601070514000027	LMCU	Giurisprudenza	LMG/01	119	153	144	145	177	48.7%	19.8%	140	138	178	186	207	47.9%	14.7%					
Giurisprudenza	1601070514000027	LMCU	Giurisprudenza (SEDE DECENTRATO AGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA)	LMG/01	30	34	35	33	19	-36.7%	-17.4%	86	89	85	88	84	-2.3%	-4.5%					
Ingegneria gestionale	1601052009000056	L	Ingegneria gestionale (sede Dalmine)	L-9	205	186	205	213	211	2.9%	-0.9%	245	233	230	242	233	-4.9%	-3.7%					
Ingegneria gestionale	1601052009000096	L	Ingegneria gestionale (sede Dalmine) - CURRICULUM IN LINGUA INGLESE	L-9			67	53	53	0.0%				77	81	80		-1.2%					
Ingegneria gestionale	1601052022000027	L	Ingegneria gestionale (sede Dalmine) - CURRICULUM IN LINGUA INGLESE - DUALE	L-31	75	98	87	104	103	34.8%	-1.0%	95	103	83	115	107	30.1%	-3.3%					
Ingegneria gestionale	1601072008000027	I	Ingegneria gestionale (sede Dalmine) - CURRICULUM IN LINGUA INGLESE - CURRICULUM IN TECNOLOGIE DIGITALI	L-31					78							89							
Ingegneria gestionale, dell'innovazione del prodotto	1601052008000027	I	Ingegneria industriale	L-9	159	178	184	189	194	30.3%	14.8%	200	215	209	190	224	12.0%	17.9%					
Ingegneria gestionale, dell'innovazione del prodotto	1601052009000097	I	Ingegneria gestionale	L-9	201	215	184	198	183	-9.0%	-7.1%	240	230	215	238	203	-15.1%	-10.3%					
Ingegneria gestionale, dell'innovazione del prodotto	1601052009000048	I	Ingegneria dell'informazione e organizzazione d'impresa	L-9	148	134	134	118	95	-35.8%	-19.5%	198	198	175	140	113	-32.4%	-10.9%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601052005001015	I	Filosofia	L-5	80	98	89	95	94	16.7%	-4.1%	99	148	110	148	130	31.3%	-10.3%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601052010000011	I	Lettere	L-10	198	217	188	194	165	-3.3%	-16.0%	215	209	239	263	214	-0.3%	-16.3%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601052022000025	L	Scienze della Comunicazione	L-20	347	300	351	317	324	-16.3%	-10.4%	445	415	388	399	393	-11.5%	-1.0%	430	430	430	400	400
Lingue, letterature e culture straniere	1601052011000022	L	Lingue e letterature straniere moderne	L-11	501	498	478	470	339	-32.3%	-27.9%	839	866	801	485	431	-31.3%	-10.5%					
Scienze aziendali economiche	1601052018000018	L	Economia aziendale	L-18	337	328	347	358	358	0.3%	-10.3%	843	1010	810	744	703	-3.3%	-5.5%		750	750	800	800
Scienze economiche	1601072041000021	I	Data analytics, economia e finanza	L-41					83							113							
Scienze economiche	1601052022000027	L	Economia	L-33	449	378	348	358	335	-84.8%	-35.8%	573	535	571	551	449	-16.7%	-34.3%		450	450	400	400
Scienze giuridiche	1601052019000027	L	Scienze dell'educazione	L-19	338	386	394	353	321	-37.4%	-31.1%	553	547	454	510	475	-16.8%	-6.8%	500	500	500	470	470
Scienze giuridiche	1601052022000027	I	Scienze delle attività motorie e sportive	L-33	93	88	83	74	85	-14.3%	-14.9%	83	96	103	101	99	18.9%	-4.0%	100	100	100	100	100
Scienze giuridiche	1601052024000027	I	Scienze psicologiche	L-24	159	178	184	143	141	-11.4%	-1.4%	230	278	264	243	218	-14.3%	-10.7%	230	230	230	230	230
Scienze giuridiche	1601073170000011	LMCU	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	98	86	97	84	93	-12.5%	-14.1%	88	114	99	88	89	-12.5%	-10.9%	Corso a numero programmato nazionale, 150 posti	Corso a numero programmato nazionale, 150 posti	Corso a numero programmato nazionale, 150 posti	Corso a numero programmato nazionale, 150 posti	Corso a numero programmato nazionale, 150 posti
Giurisprudenza	1601072082000011	cu	DIRITTI umani, migrazioni e cooperazione internazionale	LM-81	38	37	34	41	33	18.9%	-19.5%	39	35	31	31	44	12.8%	41.9%					
Ingegneria gestionale	1601072025000011	cu	Ingegneria dell'ospitalità	LM-34	14	10	11	18	24	71.4%	33.3%	16	11	14	19	23	43.8%	21.1%					
Ingegneria gestionale	1601072024000027	cu	Ingegneria biomedica	LM-33	48	43	39	47	81	33.8%	93.6%	58	51	83	49	83	13.1%	33.3%					
Ingegneria gestionale	1601072024000027	cu	Matematica per la finanza e l'ottimizzazione	LM-33	39	53	58	50	58	3.4%	16.0%	54	45	58	54	51	-5.8%	-5.9%					
Ingegneria gestionale, dell'innovazione del prodotto	1601072022000011	cu	Informatica per l'ingegneria	LM-32			30	58	59		96.7%			30	30	60		100.0%					
Ingegneria gestionale, dell'innovazione del prodotto	1601072022000027	cu	Ingegneria gestionale	LM-31	96	80	65	83	89	-28.1%	83%	111	82	84	74	78	-29.9%	2.7%					
Ingegneria gestionale, dell'innovazione del prodotto	1601072022000042	cu	Management e finanza	LM-31	81	108	75	87	88	41.0%	80.9%	87	114	77	65	91	36.8%	38.9%					
Ingegneria gestionale, dell'innovazione del prodotto	1601072022000011	cu	Ingegneria informatica	LM-32	37	33	37	39	51	37.8%	28.9%	48	34	31	33	55	43.8%	28.8%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601072026000011	cu	Valorizzazione delle patrimonio culturale e management delle attività culturali	cu-5 a cu-42			19	19	33	73.8%				37	35	38		2.7%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601072015000011	cu	Culture e lingue straniere	cu-14	74	71	79	73	85	14.9%	16.4%	98	90	103	113	88	-10.2%	-22.1%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601072022000027	cu	Comunicazione, innovazione, editoria	cu-19	110	98	95	87	103	-6.3%	18.7%	136	108	114	108	104	-23.5%	13.5%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601072007000011	cu	Filosofia, scienze e società	cu-78	17	17	20	21	35	84.7%	133.3%	31	28	30	33	39	83.7%	11.4%					
Lettere, filosofia, comunicazione	1601072007000027	cu	Psicologia clinica e dinamica: teorie, metodi, applicazioni	cu-78			15	19	8		-46.7%			33	18	11		-38.9%					
Lingue, letterature e culture straniere	1601072020000011	cu	Interculturalità e studi linguistici avanzati	cu-27	88	89	95	103	83	-5.4%	-19.7%	117	117	135	135	91	-22.2%	-13.7%					
Lingue, letterature e culture straniere	1601072030000011	cu	Lingue moderne per la comunicazione internazionale	cu-28	100	73	55	58	80	-20.0%	37.9%	154	83	88	80	83	-31.5%	3.8%					
Lingue, letterature e culture straniere	1601072035000011	cu	Traduzione, interpretazione e comunicazione interculturale	cu-49	78	88	60	83	73	-1.3%	19.4%	90	87	88	85	79	-12.2%	18.2%					
Lingue, letterature e culture straniere	1601072068000027	cu	Storia e civiltà dell'Europa e del Mediterraneo	cu-8 a cu-10	19	13	17	17	11	-42.1%	-35.3%	31	24	37	24	17	-19.0%	-29.2%					
Scienze aziendali economiche	1601072078000011	cu	Accounting, governance and sustainability	LM-77			30	33	41		96.2%			53	34	47		96.8%					
Scienze aziendali economiche	1601072078000027	cu	Economia aziendale, direzione e sostenibilità - professione	LM-77	104	114	80	86	94	-9.8%	9.3%	103	131	91	100	107	-10.3%	7.0%					
Scienze aziendali economiche	1601072078000042	cu	Management e finanza	LM-77	101	101	111	103	103	-13.3%	-16.0%	145	135	145	139	114	-3.4%	-18.0%					
Scienze aziendali economiche	1601072078000096	cu	Internazionalizzazione e management	LM-77	86	71	95	104	113	30.3%	7.7%	107	83	99	118	103	-3.0%	-8.8%					
Scienze aziendali economiche	1601072078000011	cu	Welfare, management e innovazione sociale	LM-77					39							37							
Scienze economiche (sede di Bergamo 2025/26 SOLO ALTRE DATE)	1601072017000011	cu	Economia e finanza	LM-16	39	31	85	73	98	153.8%	33.3%	45	31	78	77	109	135.3%	41.8%					
Scienze economiche	1601072057000011	cu	Economia e data analytics	LM-56	45	44	39	45	49	14.8%	14.8%	48	33	47	31	34	-10.3%	9.7%					
Scienze economiche	1601072057000027	LM	Geopolitica, economia e sicurezza globali	LM-62				31	37		28.8%				33	38		15.1%					
Scienze giuridiche	1601072086000027	LM	Progettazione dei contesti di vita accessibili ed inclusivi	LM-85					33							45							100
Scienze aziendali economiche	1601072052000011	cu	Psicologia clinica	LM-51	119	107	118	111	111	-6.7%	0.0%	153	119	137	130	113	-26.1%	-13.1%	100 (uniriduzione + 10 uniriduzione)	100 (uniriduzione + 10 uniriduzione)	100 (uniriduzione + 10 uniriduzione)	100 (uniriduzione + 10 uniriduzione)	100 (uniriduzione + 45 uniriduzione)
Scienze giuridiche	1601072052000027	cu	Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive	LM-68			40	39	33	15.8%				47	33	34		3.0%		50	50	50	50
Scienze giuridiche	1601072086000027	cu	Scienze pedagogiche	LM-85	103	118	94	109	83	-49.3%	-45.1%	148	143	115	151	77	-47.3%	-41.3%	130	130	130	130	145

Avvio a.a. successivo a.a. 2025/26

Corso di nuova istituzione

[14] Immatricolati (L. UNICO): studenti che sono alla prima iscrizione ad un corso di studio universitario.

[15] Iscritti per la prima volta a un CdS: studenti che si immatricolano, cioè iscritti per la prima volta a un corso di studio universitario. Si tratta di studenti che scelgono come sede di studio una delle quattro sedi dell'Ateneo per la prima volta ad un CdS di secondo livello. Si tratta di studenti che scelgono come sede di studio una delle quattro sedi dell'Ateneo per la prima volta ad un CdS di secondo livello al primo anno della a.a. XXX+1 con D.CFU, pesi il 30 aprile X+1. N dell'anno dell'iscrizione, dunque. Non vanno inseriti gli studenti che si iscrivono per più corsi nello stesso anno accademico, ma il valore relativo ai passaggi da corso in corso va inserito.

[16] Avvii di carriera al primo anno: studenti con la prima iscrizione a.a. a un corso di secondo ciclo, indipendentemente dal precedente titolo di studio posseduto. Non vanno inseriti gli studenti che si iscrivono per più corsi nello stesso anno accademico, ma il valore relativo ai passaggi da corso in corso va inserito.

[17] Corso chiuso nella seduta del Senato Accademico del 31.1.2022.

[18] Corso chiuso nella seduta del Senato Accademico del 30.1.2023.

[19] Corso chiuso nella seduta del Senato Accademico del 29.1.2024.

[20] Corso chiuso nella seduta del Senato Accademico del 16.12.2024.

[21] Corso chiuso nella seduta del Senato Accademico del 15.12.2025.

* Ad esaurimento posti

Fonte: scheda SUA-CDS, ANVUR-MUR-Cineca, luglio 2026 (dati consultati il 14 settembre 2026)

Per i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico gli immatricolati puri passano da 3.689 nel 2024 a 3.521 nel 2025, con una diminuzione complessiva del 4,6%. Il dato rimane superiore a quello del 2023, ma interrompe la ripresa osservata nel 2024. Gli avvii di carriera al primo anno risultano invece sostanzialmente stabili, passando da 4.751 a 4.726 (-0,5%). La differenza tra i due andamenti suggerisce di considerare, accanto alla capacità attrattiva verso studenti al primo ingresso nel sistema universitario, anche il contributo di trasferimenti, passaggi e nuove carriere.

La contrazione nel numero di immatricolati puri riguarda quasi tutti i corsi di primo livello.

Le riduzioni più marcate degli immatricolati puri rispetto al 2024 riguardano Economia (L-33), che passa da 258 a 158 studenti (-38,8%), Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9), da 118 a 95 (-19,5%), Lettere (L-10), da 194 a 163 (-16,0%), Scienze dell'Educazione (L-19), da 331 a 281 (-15,1%), Scienze Motorie e Sportive (L-22), da 74 a 63 (-14,9%), Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), da 64 a 55 (-14,1%), ed Economia Aziendale (L-18), da 636 a 558 (-12,3%).

In controtendenza si collocano Giurisprudenza (LMG/01), che cresce da 148 a 177 immatricolati (+19,6%), Ingegneria Informatica (L-8), da 169 a 194 (+14,8%), e Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale (L-14), da 181 a 192 (+6,1%). Per i corsi di nuova attivazione i valori 2025 costituiscono il primo riferimento e dovranno essere monitorati nel medio periodo, senza formulare valutazioni premature sulla base di una sola coorte.

Per le lauree magistrali si osserva invece una crescita complessiva significativa: gli iscritti per la prima volta passano da 1.473 nel 2024 a 1.639 nel 2025 (+11,3%), mentre gli avvii di carriera crescono da 1.726 a 1.880 (+8,9%). L'incremento è sostenuto, tra gli altri, da Medical Engineering (LM-21), Accounting, Governance and Sustainability (LM-77), Ingegneria Informatica (LM-32), Management Engineering (LM-31), Mechatronics and Smart Technology Engineering (LM-33), Ingegneria delle Costruzioni Edili (LM-24), Economics and Finance (LM-16), Ingegneria Meccanica (LM-33) e Filosofia, Scienze e Società (LM-78).

Permangono tuttavia situazioni che richiedono un approfondimento. Scienze Pedagogiche (LM-85) passa da 109 a 62 iscritti per la prima volta (-43,1%); Geourbanistica (LM-48/LM-80) da 17 a 11 (-35,3%); Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (LM-78) da 15 a 8 (-46,7%), su numerosità comunque contenute; Diritti Umani, Migrazioni e Cooperazione Internazionale (LM-81) da 41 a 33 (-19,5%); Intercultural Studies in Languages and Literatures (LM-37) da 102 a 85 (-16,7%); Management, Innovazione e Finanza (LM-77) da 125 a 105 (-16,0%).

Il Nucleo invita i CdS interessati da contrazioni consistenti a verificare la natura strutturale o contingente del fenomeno, considerando l'evoluzione dell'offerta formativa, la concorrenza territoriale e nazionale, la domanda di formazione, l'efficacia delle attività di orientamento e l'eventuale impatto di modifiche ordinamentali o di curriculum. Per i corsi a elevata numerosità resta necessario mantenere un'attenta programmazione degli accessi, coerente con le risorse di docenza, le strutture e i servizi disponibili.

Iscritti e regolarità delle carriere

La Tabella 1.4 presenta il numero complessivo degli iscritti e degli iscritti regolari per CdS nel periodo 2021-2025. A livello di Ateneo, nel 2025 si registrano 19.871 iscritti, rispetto ai 19.760 del 2024 (+0,6%), e 15.109 iscritti regolari, rispetto ai 14.995 dell'anno precedente (+0,8%). Il rapporto complessivo tra iscritti regolari e iscritti è pari al 76,0%, sostanzialmente in linea con il 2024.

TAB.1.4- ISCRITTI [1] E ISCRITTI REGOLARI [2] PER CDS (2021- 2025)

				Iscritti regolari C00e						Iscritti C00d						Iscritti regolari/iscritti				
Dipartimento	Tipo CdS	Nome corso	Codice	2021	2022	2023	2024	2025	2025	2021	2022	2023	2024	2025	2025	2021	2022	2023	2024	2025
GIURISPRUDENZA	L	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	L- 14	281	302	346	428	480	70.8%	398	415	470	534	600	50.8%	12.4%	0.71	0.73	0.74	0.80	0.80
GIURISPRUDENZA	LMCU	GIURISPRUDENZA	LMG/01	496	497	536	554	625	26.0%	715	698	717	720	764	6.9%	6.1%	0.69	0.71	0.75	0.77	0.82
GIURISPRUDENZA	LMCU	GIURISPRUDENZA [RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA]	LMG/01	319	322	330	329	331	3.8%	319	322	330	329	333	4.4%	1.2%	1.00	1.00	1.00	1.00	0.99
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L	INGEGNERIA MECCANICA	L- 9	551	584	542	541	534	- 3.1%	770	767	818	820	787	2.2%	- 4.0%	0.72	0.66	0.67	0.66	0.68
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E	L- 9			75	126	157	24.6%			75	125	165		27.3%			1.00	0.98	0.95
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	L- 23	182	178	187	220	260	97.0%	208	246	249	304	350	72.4%	15.1%	0.65	0.70	0.75	0.72	0.74
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'ELETTRONICA E L'AUTOMAZIONE	L- 8					92						98							0.94
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZ	L	INGEGNERIA INFORMATICA	L- 8	389	392	431	420	448	12.3%	519	581	573	538	619	13.8%	8.5%	0.77	0.74	0.75	0.78	0.72
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZ	L	INGEGNERIA GESTIONALE	L- 9	545	505	527	538	508	- 7.7%	732	716	727	732	710	- 3.0%	- 3.2%	0.74	0.71	0.72	0.72	0.71
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZ	L	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	L- 9	370	340	370	349	297	- 19.7%	- 14.9%	497	502	503	501	473	- 4.2%	- 5.6%	0.74	0.68	0.74	0.70	0.63
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L	FILOSOFIA	L- 5	187	222	230	278	262	40.1%	- 4.0%	251	275	289	333	333	32.7%	00%	0.75	0.81	0.80	0.82	0.79
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L	LETTERE	L- 10	458	548	600	628	546	19.2%	- 13.1%	611	712	739	785	716	17.2%	- 8.8%	0.75	0.79	0.81	0.80	0.76
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	L- 20	1.185	1.026	1.008	983	879	- 17.4%	- 8.4%	1.464	1.380	1.277	1.250	1.252	- 14.5%	0.2%	0.81	0.77	0.79	0.79	0.78
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	L	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	L- 11	1.380	1.287	1.272	1.238	1.092	- 20.9%	- 11.4%	1.965	1.845	1.770	1.688	1.534	- 18.9%	- 5.3%	0.70	0.70	0.72	0.73	0.69
SCIENZE AZIENDALI	L	ECONOMIA AZIENDALE	L- 18	1.992	2.042	1.855	1.844	1.797	- 9.8%	- 2.5%	2.421	2.650	2.444	2.382	2.281	- 4.0%	- 0.3%	0.80	0.77	0.76	0.77	0.75
SCIENZE ECONOMICHE	L	DATA ANALYTICS, ECONOMIA E TECNOLOGIE DIGITALI	L- 41					109						110							0.99
SCIENZE ECONOMICHE	L	ECONOMIA	L- 33	882	758	651	693	553	- 38.5%	- 12.6%	988	980	798	818	721	- 27.0%	- 11.9%	0.84	0.83	0.82	0.77	0.77
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	L- 19	1.838	1.827	1.195	1.099	1.045	- 44.4%	- 4.9%	2.454	1.955	1.478	1.527	1.421	- 42.1%	- 6.9%	0.77	0.68	0.68	0.72	0.74
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	L- 22	174	239	211	239	261	50.0%	9.2%	178	256	252	282	302	78.8%	9.2%	0.98	0.93	0.84	0.85	0.85
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L	SCIENZE PSICOLOGICHE	L- 24	711	668	638	658	648	- 8.9%	- 1.5%	850	888	781	771	758	- 11.4%	- 2.3%	0.84	0.88	0.82	0.85	0.85
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LMCU	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LM-85 bis	729	747	704	680	679	- 6.9%	- 0.1%	778	837	809	806	818	5.1%	1.5%	0.94	0.89	0.87	0.84	0.83
GIURISPRUDENZA	LM	DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	LM- 81	83	84	93	84	82	- 1.2%	- 2.4%	150	138	140	136	119	- 20.7%	- 12.5%	0.55	0.62	0.66	0.62	0.69
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	LM- 24	33	30	27	36	43	30.3%	19.4%	62	55	47	56	64	3.2%	14.3%	0.53	0.55	0.57	0.64	0.67
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM	INGEGNERIA MECCANICA	LM- 33	164	103	113	112	115	- 29.9%	2.7%	224	178	181	164	168	- 25.0%	2.4%	0.73	0.58	0.62	0.68	0.68
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM	MECHATRONICS AND SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	LM- 33	33	73	79	80	54	63.6%	- 10.0%	33	73	90	84	86	160.6%	2.4%	1.00	1.00	0.88	0.71	0.63
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZ	LM	MEDICAL ENGINEERING	LM- 21			24	41	61		48.8%			24	45	70		55.6%			1.00	0.91	0.87
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZ	LM	INGEGNERIA GESTIONALE	LM- 31	214	169	180	182	147	- 31.3%	6.5%	277	283	195	189	187	- 32.5%	- 1.1%	0.77	0.73	0.67	0.73	0.79
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZ	LM	MANAGEMENT ENGINEERING	LM- 31	187	175	184	184	149	8.8%	11.2%	187	283	206	172	192	40.1%	11.6%	1.00	0.86	0.89	0.78	0.78
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZ	LM	INGEGNERIA INFORMATICA	LM- 32	89	76	66	58	98	1.1%	55.2%	108	111	100	94	125	15.7%	33.0%	0.82	0.68	0.66	0.62	0.72
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE	LM-5 e LM-92			26	49	54		10.2%			26	50	65		30.0%			1.00	0.98	0.83
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM	CULTURE UMANISTICHE	LM-14	205	182	185	192	183	- 10.7%	- 4.7%	224	226	275	288	282	- 0.7%	- 2.1%	0.72	0.64	0.67	0.67	0.65
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	LM-19	233	228	208	208	222	- 4.7%	6.7%	269	279	278	271	284	5.6%	4.8%	0.87	0.80	0.75	0.77	0.78
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM	FILOSOFIA, SCIENZE E SOCIETÀ	LM-78	58	51	52	61	60	18.2%	- 1.6%	77	78	78	88	86	11.7%	8.6%	0.69	0.65	0.71	0.78	0.78
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM	PHILOSOPHICAL KNOWLEDGE: FOUNDATIONS, METHODS, APPLICATIONS	LM-78			20	32	23		- 28.1%			20	32	30		- 6.3%			1.00	1.00	0.77
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	LM-37	208	217	230	216	196	- 5.8%	- 9.3%	273	305	320	319	300	9.9%	- 6.0%	0.76	0.71	0.72	0.68	0.65
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE	LM-38	272	202	144	119	119	- 56.3%	00%	368	310	248	195	178	- 51.6%	- 8.7%	0.74	0.65	0.58	0.61	0.67
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	LM-49	183	148	120	116	144	- 21.3%	24.1%	217	183	169	172	186	- 14.3%	8.1%	0.84	0.78	0.74	0.67	0.77
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM	GEOURBANISTICA: ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA,	LM-48 e LM-80	50	44	40	45	36	- 28.0%	- 20.0%	57	51	55	50	48	- 15.8%	- 14.3%	0.88	0.86	0.84	0.80	0.75
SCIENZE AZIENDALI	LM	ACCOUNTING, GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY	LM- 77				32	55	70		27.3%				32	55	73		48.6%			1.00	1.00	0.89
SCIENZE AZIENDALI	LM	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	LM- 77	317	239	210	180	200	- 36.9%	11.1%	434	375	328	288	280	- 34.8%	- 1.1%	0.75	0.64	0.64	0.64	0.71
SCIENZE AZIENDALI	LM	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA	LM- 77	363	279	279	269	244	- 32.8%	- 9.3%	434	382	367	345	302	- 30.4%	- 12.5%	0.84	0.72	0.76	0.78	0.81
SCIENZE AZIENDALI	LM	INTERNATIONAL MANAGEMENT AND MARKETING	LM- 77	264	179	165	204	228	- 15.5%	18.1%	315	289	220	249	262	- 16.8%	5.2%	0.84	0.75	0.76	0.82	0.85
SCIENZE AZIENDALI	LM	WELFARE MANAGEMENT E INNOVAZIONE SOCIALE	LM- 77					86							87							0.97
SCIENZE ECONOMICHE [da aa 2025/26 SCIENZE AZIENDALI]	LM	ECONOMICS AND FINANCE	LM- 16	41	55	99	144	175	326.8%	21.5%	42	57	110	157	203	383.3%	29.3%	0.98	0.96	0.90	0.92	0.86
SCIENZE ECONOMICHE	LM	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	LM-56	92	100	96	89	97	5.4%	9.0%	107	133	125	120	124	15.9%	3.3%	0.86	0.81	0.77	0.74	0.78
SCIENZE ECONOMICHE	LM	GEOPOLITICA, ECONOMIA E STRATEGIE GLOBALI	LM- 62				32	59		84.4%				32	61		90.6%				1.00	0.97
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM	PROGETTAZIONE DI CONTESTI DI VITA ACCESSIBILI ED INCLUSIVI	LM- 85					41							48							0.95
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM	PSICOLOGIA CLINICA	LM- 51	350	241	244	250	238	- 32.0%	- 4.8%	444	365	322	331	310	- 30.2%	- 6.3%	0.79	0.66	0.76	0.76	0.77
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM	SCIENZE, METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	LM- 68			44	71	62		- 12.7%			44	71	65		- 8.5%			1.00	1.00	0.95
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM	SCIENZE PEDAGOGICHE	LM- 85	350	271	248	235	198	- 44.3%	- 17.9%	492	427	428	395	384	- 32.1%	- 15.4%	0.71	0.63	0.59	0.59	0.58

Nuove attivazioni a.a. 2025/26

Corsi interclasse

[1] *Iscritti. numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera. per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente.*

[2] *Iscritti regolari ai fini del CSTD (Costo standard). lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L. LMCU, secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con una abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore al 5% della media dell'impegno.*

Fonte: schede SUA- CDS, ANVUR- MUR- Cineca, luglio 2026 (dati consultati il 14 settembre 2026)

Il quadro aggregato segnala quindi una sostanziale stabilità, ma la distribuzione tra i corsi rimane eterogenea. L'aumento degli iscritti regolari è coerente con la tenuta complessiva delle carriere, mentre per alcuni CdS la riduzione degli iscritti o una quota contenuta di studenti regolari richiede un monitoraggio specifico.

Nel 2025 il rapporto tra iscritti regolari e iscritti risulta inferiore a 0,65 per Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9), Scienze Pedagogiche (LM-85), Mechatronics and Smart Technology Engineering (LM-33). Valori pari alla soglia si osservano anche per Culture Umanistiche (LM-14) e Intercultural Studies in Languages and Literatures (LM-37).

Tali evidenze non consentono da sole di individuare le cause, ma segnalano la necessità di integrare l'analisi con i dati su abbandoni, passaggi, trasferimenti, acquisizione dei CFU e durata effettiva delle carriere.

Il Nucleo raccomanda che i CdS con valori persistentemente bassi del rapporto tra iscritti regolari e iscritti colleghino l'analisi quantitativa alle evidenze emerse dalle opinioni degli studenti, dalle relazioni delle CPDS e dalle attività di riesame, verificando l'efficacia delle azioni già avviate e individuando indicatori di risultato e tempi di monitoraggio chiaramente definiti.

Le tabelle di dettaglio riportate in Appendice presentano, per ciascun CdS, i valori degli indicatori UniBg per il quadriennio 2021-2024, i valori medi dei corsi della stessa classe a livello nazionale, nel Nord-Ovest e negli Atenei lombardi, nonché i relativi scostamenti. Nella lettura di seguito proposta sono considerati sia il valore 2024 sia la persistenza delle differenze nel quadriennio.

Prosecuzione e acquisizione dei CFU al primo anno

L'indicatore iC14, relativo alla prosecuzione al secondo anno nello stesso CdS, presenta nel complesso valori meno critici rispetto agli indicatori di acquisizione dei crediti. Le principali situazioni di attenzione riguardano corsi nei quali lo scostamento negativo si ripete rispetto a più gruppi di confronto o permane per più annualità. Tra questi emergono Ingegneria Informatica (L-8), Ingegneria Meccanica (L-9), Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9), Giurisprudenza (LMG/01).

Per altri corsi, valori di prosecuzione relativamente elevati coesistono con una bassa acquisizione di CFU, evidenziando che la permanenza nel corso non coincide necessariamente con una progressione regolare della carriera.

Gli indicatori iC13 e iC16bis confermano criticità diffuse nella fase iniziale del percorso. I valori più problematici si concentrano nei corsi dell'area ingegneristica, in particolare Ingegneria Informatica (L-8), Ingegneria Meccanica (L-9), Ingegneria Gestionale (L-9), Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9) e Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia (L-23). Per diversi di questi corsi gli scostamenti negativi rispetto ai benchmark sono presenti in tutte o quasi tutte le combinazioni di anno e gruppo di confronto.

Tra le lauree magistrali, livelli contenuti di iC13 e iC16bis si osservano per Ingegneria Informatica (LM-32), Ingegneria Meccanica (LM-33), Mechatronics and Smart Technology Engineering (LM-33), Medical Engineering (LM-21), Ingegneria delle Costruzioni Edili (LM-24), Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (LM-78) e Economics and Data Analysis (LM-56). In alcuni casi il valore può essere influenzato dalla numerosità limitata o dalla recente attivazione del corso; la persistenza di scostamenti significativi rende comunque necessario un esame puntuale.

Il Nucleo ritiene prioritario che i **CdS interessati verifichino la coerenza tra requisiti di accesso, preparazione iniziale, carico didattico, sequenza degli insegnamenti, distribuzione degli esami e disponibilità delle attività di tutorato.** Le azioni dovrebbero essere accompagnate da indicatori intermedi, quali la partecipazione alle prove, il superamento degli insegnamenti di base e i CFU acquisiti al termine dei primi due semestri.

Regolarità della laurea

Gli **indicatori iC02, iC22 e iC17** consentono di osservare la regolarità nella conclusione degli studi da prospettive complementari. L'iC02 misura la quota di laureati entro la durata normale tra coloro che conseguono il titolo nell'anno; l'iC22 e l'iC17 seguono invece le coorti di immatricolati e risultano più adatti a evidenziare il ritardo accumulato nel percorso.

Per i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, i valori 2024 di iC02 particolarmente bassi si registrano in Ingegneria Meccanica (L-9), Ingegneria Informatica (L-8), Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale (L-14). Si osservano inoltre scostamenti negativi rilevanti per alcuni corsi dell'area economica e per corsi che avevano mostrato valori migliori nelle precedenti annualità, a conferma della necessità di evitare letture basate su un solo anno.

L'indicatore iC22 continua a rappresentare una delle principali aree di attenzione. Tra i corsi triennali emergono Ingegneria Informatica (L-8), Ingegneria Meccanica (L-9), Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9), Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia (L-23), Economia Aziendale (L-18). Tra le lauree magistrali sono da approfondire le situazioni di Culture Moderne Comparate (LM-14), Diritti Umani, Migrazioni e Cooperazione Internazionale (LM-81), Economics and Data Analysis (LM-56) e Planning and Management of Tourism Systems (LM-49).

L'iC17 mostra che l'estensione di un anno oltre la durata normale migliora i risultati per numerosi corsi, ma non sempre consente di colmare il divario con i benchmark. Tra i corsi triennali permangono valori inferiori al 50% per Filosofia (L-5), Ingegneria Informatica (L-8), Ingegneria Meccanica (L-9), Ingegneria Gestionale (L-9), Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9), Lettere (L-10), Lingue e Letterature Straniere Moderne (L-11), Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale (L-14), Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia (L-23) ed Economia (L-33). Anche la LMCU in Giurisprudenza (LMG/01) registra un valore inferiore al 50%, pur registrando un miglioramento nel quadriennio e valori superiori ai benchmark di riferimento.

Il confronto tra iC17 e iC22 evidenzia in molti casi un recupero significativo nell'anno successivo alla durata normale, soprattutto nelle lauree magistrali. Tale recupero non elimina tuttavia il problema del ritardo e deve essere interpretato insieme agli indicatori del primo anno. Nei corsi in cui i valori di iC13 e iC16bis sono bassi e i risultati di iC22 e iC17 rimangono inferiori ai benchmark, la criticità appare riferibile all'intero sviluppo della carriera e non alla sola fase conclusiva.

Il Nucleo invita pertanto i CdS a ricostruire le traiettorie delle coorti, **distinguendo i ritardi maturati nel primo anno da quelli che si concentrano nelle fasi successive,** e a verificare l'impatto effettivo delle azioni intraprese. Particolare attenzione va riservata agli insegnamenti con elevati tassi di mancato superamento, alla distribuzione del carico didattico, alla regolarità degli appelli e al completamento delle attività di tirocinio e prova finale.

Sostenibilità della docenza e rapporto studenti/docenti

L'**indicatore iC19** mostra un quadro differenziato. In alcuni corsi la quota di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato è superiore ai benchmark, mentre in altri permane una dipendenza rilevante da docenza non strutturata. Situazioni di attenzione si osservano, tra le altre, per Ingegneria Informatica (L-8), Ingegneria Gestionale (L-9), Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9), Economics and Finance (LM-16), Ingegneria Gestionale (LM-31), Management Engineering (LM-31), Ingegneria Meccanica (LM-33), Mechatronics and Smart Technology Engineering (LM-33), Planning and Management of Tourism Systems (LM-49), Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (LM-78) e Scienze, Metodi e Didattiche delle Attività Sportive (LM-68).

Per i rapporti studenti/docenti **iC27 e iC28** non sono definiti valori ottimali univoci; assume pertanto rilievo il confronto con i corsi della stessa classe. Gli scostamenti evidenziano criticità ancora diffuse, pur con segnali di miglioramento in alcuni ambiti. Per i corsi di laurea, valori elevati di iC27 si osservano in particolare per Scienze dell'Educazione (L-19), Scienze della Comunicazione (L-20), Scienze Psicologiche (L-24), Economia Aziendale (L-18), Lettere (L-10), Ingegneria Meccanica (L-9), Ingegneria Gestionale (L-9) e Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9).

Per l'iC28, riferito al primo anno, le differenze più rilevanti interessano Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale (L-14), Ingegneria Meccanica (L-9), Ingegneria Gestionale (L-9), Ingegneria delle Tecnologie per la Salute (L-9), Economia Aziendale (L-18), Scienze della Comunicazione (L-20), Economia (L-33) e Scienze dell'Educazione (L-19). Il dato richiede particolare attenzione perché il primo anno rappresenta la fase nella quale si concentrano le maggiori difficoltà di acquisizione dei CFU.

Tra le lauree magistrali e a ciclo unico, iC27 risulta elevato per Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), Scienze Pedagogiche (LM-85), Intercultural Studies in Languages and Literatures (LM-37), Planning and Management of Tourism Systems (LM-49), Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione (LM-77) e Management, Innovazione e Finanza (LM-77). Per iC28 emergono, tra gli altri,

Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione (LM-77), Management, Innovazione e Finanza (LM-77) e alcuni corsi dell'area linguistica.

Il Nucleo ritiene necessario **proseguire il monitoraggio degli effetti delle politiche di reclutamento e della programmazione didattica.** La valutazione non può limitarsi al dato medio di Ateneo, ma deve considerare la distribuzione della docenza tra corsi, anni e insegnamenti, con particolare riguardo ai corsi a elevata numerosità e agli insegnamenti obbligatori del primo anno.

Quadro di sintesi delle criticità

La Tabella 1.5 sintetizza, per ciascun CdS e per ciascuno dei nove indicatori, il numero di scostamenti negativi superiori al 20% rispetto ai tre gruppi di riferimento e nelle tre annualità considerate ai fini della sintesi. Il colore bianco indica l'assenza di criticità; l'intensità della colorazione aumenta con il numero delle occorrenze. L'ultima colonna riporta il numero di indicatori per i quali la soglia di criticità ricorre almeno tre volte.

TAB. 1.5 - RIEPILOGO DELLE CRITICITA'

DIPARTIMENTO	CODICE CLASSE	NOME CORSO	iC02	iC13	iC14	iC16bis	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L-5	FILOSOFIA	0	3	3	2	3	0	3	0	1	4
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA	3	9	6	9	8	9	9	0	3	8
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	4	9	3	9	9	0	9	9	9	8
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	1	5	0	6	4	9	5	8	9	7
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	L-9	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	0	8	2	8	3	6	7	6	9	7
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L-9	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L-10	LETTERE	0	0	0	0	0	0	0	9	6	2
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	L-11	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	0	0	0	0	0	0	0	6	4	2
GIURISPRUDENZA	L-14	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	3	6	2	6	4	0	4	2	9	6
SCIENZE AZIENDALI	L-18	ECONOMIA AZIENDALE	1	2	0	5	3	0	3	9	9	5
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	9	6	2
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L-20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	2	0	1	9	9	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L-22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0	0	0	6	7	2
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L-23	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	3	9	2	9	9	2	8	0	4	6
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L-24	SCIENZE PSICOLOGICHE	0	0	0	0	0	0	0	9	6	2
SCIENZE ECONOMICHE	L-33	ECONOMIA	2	2	1	4	5	0	6	3	6	5
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	5	2	3	2	3	0	0	1	5	4
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA (RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-5	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-14	CULTURE MODERNE COMPARATE	1	3	0	6	1	0	6	4	2	4
SCIENZE ECONOMICHE; (SCIENZE AZIENDALI da aa. 2025/26)	LM-16	ECONOMICS AND FINANCE	0	0	0	0	3	9	5	0	0	3
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-19	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	2	1	0	3	1	0	2	4	2	2
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-21	MEDICAL ENGINEERING	0	3	0	6	0	5	0	0	0	3
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM-24	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	6	7	0	8	6	0	6	0	0	5
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	1	0	0	1	0	3	1	0	0	1
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-31	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-31	MANAGEMENT ENGINEERING	0	0	0	0	1	9	3	0	1	2
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	0	6	0	9	0	0	2	0	0	2
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	1	9	0	9	0	5	1	0	3	4
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM-33	MECHATRONICS AND SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	0	3	0	4	0	5	3	0	0	4
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-37	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	1	0	0	0	0	0	2	9	8	2
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4	0	0	0	0	0	4	4	0	3
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-43	TEXT SCIENCES AND CULTURE ENHANCEMENT IN THE DIGITAL AGE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-49	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	1	0	0	0	0	5	4	9	9	4
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-48	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	0	0	1	4	3	0	3	0	0	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM-51	PSICOLOGIA CLINICA	1	0	0	0	0	0	0	4	3	2
SCIENZE ECONOMICHE	LM-56	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	0	3	0	3	1	0	5	6	0	4
SCIENZE ECONOMICHE	LM - 62	GEOPOLITICA, ECONOMIA E STRATEGIE GLOBALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM-68	SCIENZE, METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	0	0	0	0	0	6	0	0	0	1
SCIENZE AZIENDALI	LM-77	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	0	0	0	3	2	0	0	9	7	3
SCIENZE AZIENDALI	LM-77	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA	0	0	0	0	0	0	0	9	9	2
SCIENZE AZIENDALI	LM-77	INTERNATIONAL MANAGEMENT AND MARKETING	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0
SCIENZE AZIENDALI	LM-77	ACCOUNTING, GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-78	FILOSOFIA, SCIENZE E SOCIETÀ	3	3	0	2	6	0	1	0	0	3
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-78	PHILOSOPHICAL KNOWLEDGE: FOUNDATIONS, METHODS, APPLICATIONS	0	6	3	6	0	6	3	0	0	5
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-80	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	3	0	6	3	1	0	1	6	6	5
GIURISPRUDENZA	LM-81	DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	7	4	0	6	6	0	5	5	4	7
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM-85	SCIENZE PEDAGOGICHE	0	0	0	0	0	1	1	7	1	1
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	0	0	0	0	0	0	0	9	7	2
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-92	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

I corsi con il maggior numero di indicatori caratterizzati da criticità ricorrenti sono Ingegneria Meccanica (L-9) e Ingegneria Informatica (L-8), con otto indicatori; Ingegneria Gestionale (L-9), Ingegneria delle

Tecnologie per la Salute (L-9) e Diritti Umani, Migrazioni e Cooperazione Internazionale (LM-81), con sette; Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia (L-23) e Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale (L-14), con sei. Seguono, con cinque indicatori critici, Ingegneria delle Costruzioni Edili (LM-24), Economia Aziendale (L-18), Economia (L-33), Geourbanistica (LM-80) e Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (LM-78).

A livello medio di Ateneo gli indicatori con il numero più elevato di occorrenze critiche sono iC27, iC28, iC16bis, iC22 e iC13. Il quadro conferma che le principali aree di attenzione riguardano la sostenibilità della docenza, il rapporto studenti/docenti, la progressione nel primo anno e la regolarità nel conseguimento del titolo. Rispetto alla precedente analisi, alcune situazioni mostrano segnali di miglioramento, ma permane un nucleo di criticità strutturali concentrato in specifici corsi e in particolare nell'area ingegneristica e in alcuni corsi a elevata numerosità o con ridotta regolarità delle carriere.

La sintesi non deve essere interpretata come una graduatoria dei CdS. Il conteggio delle occorrenze consente di individuare le aree sulle quali concentrare l'attenzione, ma non sostituisce la valutazione del contesto, della numerosità delle coorti, delle caratteristiche disciplinari e delle azioni già intraprese. Per i corsi di nuova attivazione o con numerosità molto ridotta, il dato richiede una lettura particolarmente prudente.

Conclusioni e indicazioni per il monitoraggio

L'aggiornamento evidenzia un quadro complessivamente stabile per le iscrizioni, una contrazione degli immatricolati nei corsi di primo accesso e una crescita significativa delle lauree magistrali. Sul piano delle carriere, permangono criticità nella fase iniziale, nella regolarità del conseguimento del titolo e nella sostenibilità della docenza. Tali fenomeni non interessano in modo uniforme l'offerta formativa e risultano concentrati in un numero definito di corsi.

Il Nucleo invita i CdS e i Dipartimenti a utilizzare congiuntamente i dati di attrattività, regolarità, progressione e sostenibilità, evitando analisi separate dei singoli indicatori. In particolare, appare opportuno:

- analizzare le cause delle contrazioni più consistenti delle immatricolazioni e degli iscritti, distinguendo i fenomeni congiunturali da quelli strutturali;
- ricostruire le carriere per coorte, con attenzione ai CFU acquisiti nel primo anno, agli insegnamenti maggiormente selettivi e ai tempi di conseguimento del titolo;
- verificare l'efficacia delle azioni di orientamento, tutorato e supporto didattico attraverso indicatori di risultato misurabili;
- collegare la programmazione degli accessi e dell'offerta formativa alla disponibilità di docenza, strutture e servizi;
- monitorare gli effetti del reclutamento sul rapporto studenti/docenti e sulla quota di didattica erogata da personale strutturato;
- documentare nel riesame le azioni intraprese, le responsabilità, le scadenze e gli esiti, secondo una logica di chiusura del ciclo di miglioramento.

Il Nucleo raccomanda inoltre che il Presidio della Qualità assicuri un supporto metodologico omogeneo ai CdS nella lettura degli indicatori e nella valutazione dell'efficacia delle azioni. **Per le situazioni più critiche e persistenti, gli esiti del monitoraggio dovranno costituire oggetto di specifico approfondimento nelle audizioni e nei successivi documenti di riesame**.

Monitoraggio dei CdS di nuova istituzione relativi agli AA.AA. 2020/21 - 2025/26

Il NdV è chiamato a monitorare i punti di debolezza e/o le raccomandazioni formulate dagli Esperti e dal Consiglio Direttivo ANVUR nei rapporti di accreditamento iniziale rilasciati per i CdS di nuova istituzione negli anni accademici dal 2020/21 al 2025/26.

Il NdV, analizzando le schede SUA-CdS relative all'A.A. 2026/27 e i siti dei Corsi di studio, ha aggiornato la Tabella 1.6, estendendo l'analisi al primo anno di attivazione dei nuovi CdS istituiti nell'A.A. 2025/26.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione, anno 2026

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2020/21	Scienze motorie e sportive	L-22	SI	OB. I: La sezione "Corso di Studi in breve" della SUA verrà rimodulata come segue:	**RISOLTO** La sezione "Presentazione - Il corso di studio in breve" della scheda SUA-CdS 2023/24 è stata aggiornata utilizzando parte del testo presentato dal CdS in sede di controdeduzioni.	
				OB. I: Rimaniamo altresì convinti che in un corso di Laurea L-22 non si possa non includere tra le discipline obbligatorie, e non solo come offerta opzionale, un corso di "Teoria e metodologia dell'Allenamento". Speriamo quindi che questo aspetto possa essere rivalutato durante le prime fasi di attivazione.	L'insegnamento di **"Teoria dell'Allenamento e Metodi di Valutazione" anche nel piano degli studi a.a. 2025/26 (Quadro B1 della scheda SUA-CdS) è previsto al terzo anno come una disciplina a scelta.**	L'insegnamento di **"Teoria dell'Allenamento e Metodi di Valutazione" anche nel piano degli studi a.a. 2026/27 (Quadro Offerta Didattica Programmata) è previsto al terzo anno come una disciplina a scelta.**
	Management engineering	LM-31	NO	OB. I: Sono previste attività di verifica (per ciascun insegnamento e la prova finale) ma le modalità di verifica sono appena accennate (non sono accessibili le schede degli insegnamenti).	**RISOLTO** I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2023/24 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. **Il Nucleo ha verificato che gli url di tutti gli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento sono stati trasmessi (in Gestione insegnamenti, Riepilogo url inseriti).**	
				OB. II: I requisiti di accesso sono ben definiti ma si vuole sottolineare un aspetto critico: il numero di CFU nella carriera precedente per quanto attiene gli insegnamenti dell'ambito dell'ingegneria gestionale e, ancor più, di quelli caratterizzanti è davvero limitato. Si invita il CdS a riflettere su possibili implicazioni di una formazione metodologica non sufficientemente solida in relazione al percorso individuato.	I requisiti di accesso non sono stati modificati per l'a.a. 2025/26, nonostante la modifica di ordinamento (cfr. scheda SUA-CdS quadro A3.a).	**I requisiti di accesso non sono stati modificati per l'a.a. 2026/27.**
				Gli accordi di doppia laurea andrebbero potenziati in modo da cogliere maggiori opportunità (al momento sono coinvolti solo atenei spagnoli).	Nella scheda SUA-CdS 2025/26 nel quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti non figurano altri accordi di doppio titolo. Non è presente una panoramica dei doppi titoli disponibili nemmeno nel quadro "Presentazione - Il corso di studio in breve" (data ultimo aggiornamento: 23/01/2020). Anche sul sito del CdS è pubblicizzato solamente il Double Degree con l'Universitat Politècnica de Catalunya.	**RISOLTO** Nella scheda SUA-CdS 2026/27 nel quadro Assistenza e accordi per la mobilità internazionale è specificato quanto segue: **Il Corso di Laurea in Management Engineering prevede due programmi di Double Degree (doppio titolo) in collaborazione con la Universitat Politècnica de Catalunya, per cui sono disponibili 4 posti in convenzione, ed uno in collaborazione con il Blekinge Institute of technology (BTH), Karlskrona (Sweden), per cui sono disponibili 5 posti in convenzione.**
				E' necessario specificare i docenti stranieri della faculty.	**RISOLTO** **Mediante Course Catalogue è possbile visualizzare la lista dei docenti del CdS, inclusi i docenti stranieri** (https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/lista-docenti/2024/2021/449).	

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2021/22	Meccatronica e Smart Technology Engineering	LM-33	NO	OC2) II.3 La prova finale che auspicabilmente potrebbe essere il risultato di un progetto di tesi svolto in collaborazione con una azienda (data la forte connotazione professionale del corso) è limitata a 12 crediti.	Pur essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2025/26, la prova finale è tuttora limitata a 12 crediti.	**Nessuna modifica ordinamentale per l'a.a. 2026/27: la prova finale è tuttora limitata a 12 crediti.**
				OC2) II.5 Come detto al punto II.4 non sono disponibili le schede di insegnamento (anche con una adeguata ricerca nel sito di ateneo e del CdS). Anche nella documentazione presentata non sono descritte le modalità di prova di verifica degli apprendimenti. Solo la prova finale è descritta nella scheda SUA. Dalla descrizione della Prova Finale si desume l'impossibilità di svolgere un progetto in collaborazione con aziende magari con l'utilizzo di tirocini.	**RISOLTO** Nel 2025 è stato adottato dai due Dipartimenti afferenti alla Scuola di Ingegneria un **nuovo Regolamento sulle "MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FINALI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE LAUREE E DELLE LAUREE MAGISTRALI"; l'Art. 2.2 Argomento dell'elaborato specifica che l'argomento può anche riguardare l'attività svolta dal/la candidato/a durante un eventuale tirocinio.**	
				OC3) III.2 Si ritiene opportuno un approfondimento sulla scelta di far accedere i laureati dalla classe L23 che in termini di requisiti curriculari potrebbero coprire solo le competenze dell'ING-IND/08-10. Inoltre appare limitata la scelta del livello B1 come requisito per la lingua inglese.	Per l'a.a. 2025/26, in fase di modifica di ordinamento, sono stati modificati i requisiti di accesso, ma **risulta tuttora presente tra i requisiti il possesso del titolo triennale nella classe L-23. Inoltre per la lingua inglese viene richiesta una conoscenza di livello B1 o equivalente come prerequisito minimo all'ammissione.**	**Nessuna modifica ordinamentale per l'a.a. 2026/27: risulta tuttora presente tra i requisiti il possesso del titolo triennale nella classe L-23. Inoltre per la lingua inglese viene richiesta una conoscenza di livello B1 o equivalente come prerequisito minimo all'ammissione.**
				OC3) III.5 Le iniziative di internazionalizzazione si collocano all'interno dei servizi di ateneo (erasmus) senza particolari aspetti specifici per il CdS. Niente viene indicato per eventuali studenti "in-coming" e non c'è nessuna indicazione su potenziali collaborazioni specifiche con organismi internazionali.L'aspetto particolare rispetto agli altri CdS è l'erogazione di uno dei due curricula totalmente in inglese e l'altro parzialmente. Non è chiara se questa è una scelta che porterà il corso ad essere totalmente erogato in lingua inglese. Il sito del CdS è solo in inglese quindi non è chiaro all'utente se si possano seguire i corsi anche in italiano.	**RISOLTO** Nel quadro "Il corso di studio in breve" della scheda SUA-CdS 2023/24 è stato chiarito quanto segue: "In risposta alla necessità di garantire un maggiore grado di internazionalizzazione, **il Corso di Studio garantisce allo studente di completare il percorso in lingua inglese, conservando anche insegnamenti in lingua italiana, per favorire da un lato una preparazione internazionale, dall'altro una piena possibilità di inserimento nel tessuto produttivo italiano.** In particolare: Il curriculum Smart Technologies è interamente erogato in inglese (ad eccezione di qualche esame opzionale); il curriculum Mechatronics nell'area meccatronica garantisce l'opzione tra inglese e italiano per i corsi obbligatori e per quelli opzionali. Per i corsi erogati in italiano è comunque fornita anche una bibliografia in lingua inglese. In taluni casi sono previste ore di co-docenza svolte da visiting professor."	
				OC4) IV.1 Si evidenzia sui 6 docenti di riferimento che il 50% appartiene al medesimo settore (ING-IND/13). Non sono presenti referenti di settori quali ad esempio ING-IND/14-16-17 che costituiscono parte fondamentale dei contenuti e degli argomenti derivanti dagli obiettivi di apprendimento specificati. Non sono presenti indicazioni sull'adeguatezza delle competenze linguistiche per i corsi di inglese.	**RISOLTO** Nella scheda SUA-CdS 2023/24 il quadro Docenti di riferimento presenta un terzo di docenti appartenente al settore ING-IND/13 e **sono presenti 1 docente appartenente al settore ING-IND/14 e uno appartenente al settore ING-IND/17.**	
				OC4) IV.2 Nel documento progettuale non risulta traccia di indicazioni in merito al personale tecnico-amministrativo. IV.3 Nei documenti messi a disposizione si fa riferimento alle strutture già presenti (aule e laboratori) per altri corsi di studio (in particolare Ingegneria Meccanica) e che saranno utilizzati anche dal nuovo CdS.	Nella scheda SUA-CdS 2025/26 i **quadri B4 relativi alle infrastrutture non sono stati personalizzati per il CdS**.	**RISOLTO** Nella scheda SUA-CdS 2026/27 nei quadri relativi alle infrastrutture è stato inserito il seguente testo in pdf: "Il Corso di Studio garantisce l'accesso a infrastrutture idonee allo svolgimento delle attività didattiche, di studio e di ricerca. La mappatura completa delle aule, dei laboratori informatici/linguistici e delle sale studio dedicate, corredata dalle relative capienze e specifiche logistiche, è capillarmente consultabile sul portale del Dipartimento di afferenza raggiungibile dal percorso HOME DIPARTIMENTO / DIPARTIMENTO / PRESENTAZIONE / AULE, LABORATORI, SALE STUDIO al seguente link: https://disa.unibg.it/node/7453".

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2021/22	Economics and Finance	LM-16	SI	0C1) I.3: Sebbene numeroso sia l'elenco delle parti sociali consultate, sarebbe opportuno essere più precisi nel definire le modalità spesso non chiare ("si sono svolte in presenza attraverso l'utilizzo di software di videoconferenza") e le date in cui sono stati svolti gli incontri. Al riguardo sarebbe auspicabile allegare sintetici verbali di tali incontri ed eventualmente costituire un comitato di indirizzo...	**RISOLTO** Nella scheda SUA-CdS 2023/24 nel quadro A1.b si dà conto che "Il Comitato di Indirizzo di Economics and Finance (che è in comune con il corso di laurea triennale di Economia e con la laurea magistrale di Economics and Data Analysis) **si è riunito in data 9 settembre 2022 ed è allegato il relativo verbale**.	
				0C2) II.1: dei due curricula in cui è articolato, quello riferito alla sustainable finance risulta meno specializzato e poco esplicitato rispetto a quello riferito alla quantitative finance. Nel complesso il progetto culturale e professionale talvolta risulta molto teorico, e non appare sufficientemente definito il collegamento tra i due curricula e i 4 profili professionali previsti. II.2 Si sottolinea che il concetto di finanza sostenibile, intorno al quale si svolge un curriculum, debba essere meglio esplicitato.	**RISOLTO** Nell'a.a. 2023/24 è stato modificato l'ordinamento, e nel quadro "Il corso di studio in breve" è riportato quanto segue: "Il corso di laurea si declina in tre percorsi: uno in ambito economico, dedicato alla formazione di economisti e analisti capaci di operare a livello di uffici studi, centri di ricerca, organismi sovranazionali, autorità di Vigilanza; uno in ambito quantitativo, volto a preparare specialisti in grado di operare nei settori della modellazione dei rischi sia finanziari sia attuariali, dell'allocazione ottimale di portafoglio e del pricing di derivati, e uno in ambito più gestionale volto a preparare figure professionali in grado di svolgere attività consulenziale e gestire e valutare scelte innovative di investimento, finanziamento, copertura dei rischi in tutte le tipologie di imprese finanziarie e non finanziarie."	
				0C2) II.3 Si rileva però un numero eccessivo di CFU (66) al I anno di corso.	**RISOLTO** **Il Piano degli studi** raggiungibile dal Quadro B1 della scheda SUA-CdS 2023/24 **prevede per tutti e tre i percorsi 60 CFU al I anno di corso.**	
				0C2) II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono descritti in modo molto generico nei quadri A4.b.1 e A4.b.2 della SUA. I link ai singoli insegnamenti presenti nel quadro B3 rimandano al sito del Dipartimento. Informazioni utili sono riportate nel quadro D6 della SUA, a cui è allegato un file contenente gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Le caratteristiche della prova finale sono ben descritte nei quadri A5.a e A5.b. Si consiglia di sintetizzare il quadro A5.b troppo prolisso.	Il **quadro A5.b della scheda SUA-CdS 2025/26 è ancora prolisso.**	Il **quadro Modalità di ammissione della scheda SUA-CdS 2026/27 è ancora prolisso.**
				0C3) III.5 Sarebbe auspicabile che la dimensione internazionale non si esaurisse solamente attraverso visiting stranieri ma anche attraverso accordi specifici come double degree.	**Non sono attivi accordi di doppio titolo** per la LM in Economics and Finance.	**RISOLTO** **E' in essere un double degree con l'Università di Stuttgart**: https://ls-mec.unibg.it/en/opportunities-and-study-abroad/double-degree
2023/24	Ingegneria delle tecnologie per la sostenibilità energetica e ambientale	L-9	NO	0C2) II.2: Il link al regolamento didattico di fatto punta al solo manifesto degli studi.	Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso, come fatto nella scheda SUA-CdS 2024/25 per il CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.	**RISOLTO** **Il pdf esplicativo è stato pubblicato nel quadro Regolamento Didattico del CdS** della Scheda SUA-CdS 2026/27.
				0C2) II.4: Le prove di verifica sono discusse in modo sommario, senza dettagli sulle modalità di valutazione. Rimane da verificare la sola "consistenza" delle schede di trasparenza, per modalità compilativa e contenuto, affinchè l'intero pacchetto sia coerente ed efficace rispetto al profilo formativo progettato.	**RISOLTO** I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2024/25 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono correttamente indicate.	

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2023/24	Philosophical knowledge: foundations, methods, applications	LM-78	NO	OC3) III.2: i temi e le materie oggetto della verifica della personale preparazione appaiono meno chiari. Nel documento di progettazione si dice semplicemente che il colloquio "verte su temi generali, legati al precedente percorso accademico dei candidati [...]. È necessario dettagliare i temi su cui verterà il colloquio.	**RISOLTO** **Il quadro A3.b della scheda SUA-CdS 2025/26 chiarisce i temi e le materie oggetto di verifica della personale preparazione** nei termini seguenti: " Il colloquio è volto a verificare le motivazioni, le conoscenze e la preparazione relativa ai principali ambiti disciplinari che caratterizzano il corso di laurea, allo scopo di accertare l'idoneità del candidato/della candidata a seguire il corso con profitto. Il colloquio consta di due parti. La prima verte su temi generali, legati al precedente percorso accademico, ma anche centrati sulle discipline attinenti al corso quali la storia della filosofia, la metafisica, l'epistemologia, la logica, la filosofia della mente. La seconda parte è volta a individuare le motivazioni che conducono candidati e candidate a scegliere questo programma formativo. L'obiettivo è comprendere di quali competenze scientifiche e linguistiche siano in possesso, con quali metodologie e ambiti disciplinari abbiano maggiore familiarità e quali tematiche siano al centro dei loro	
				OC3) III.3: Si nota la mancanza di azioni progettate e mirate per il corso di studi. Soprattutto pare che non siano state ancora pianificate idonee misure per l'orientamento e il tutorato in itinere.	**RISOLTO** **Il quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere della scheda SUA-CdS 2025/26 presenta le seguenti integrazioni rispetto all'a.a. precedente:** 3. il personale dei Presidi di Dipartimento; 5. i/le tutor dei singoli insegnamenti, che supportano il/la docente nelle attività didattiche ed organizzano esercitazioni extra per gli/le studenti. Contatti e recapiti sono presenti nella pagina web dedicata nel sito del corso di laurea: https://ls-pfma.unibg.it/en/contacts	
				OC3) III.5: Colpisce che il quadro B5 dedicato alla mobilità internazionale degli studenti sia così poco curato e che manchino accordi, sostegni e incentivi finalizzati alla promozione delle esperienze di apprendimento internazionale all'estero.	Il **quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti della scheda SUA-CdS 2025/26 non presenta personalizzazioni per il CdS.**	**RISOLTO** **Nel quadro Assistenza e accordi per la mobilità internazionale della scheda SUA-CdS 2026/27 sono indicati i programmi di mobilità rivolti a tutti gli studenti dell'Ateneo: https://off270.mur.gov.it/off270/sua26/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1632120&id_testo=T30&user=ATENUCLE02224**
				OC4) IV.2: L'Università richiede l'istituzione di un corso di laurea a carattere internazionale e per favorire la dimensione internazionale della didattica coinvolge docenti stranieri di chiara fama. Purtroppo il loro coinvolgimento in questa fase sarà poco strutturato dal momento che si opta per la formula dell'affidamento di contratti. Sarebbe opportuno definire una modalità di coinvolgimento dei docenti di chiara fama che garantisca una collaborazione più stabile e duratura nel tempo.	**Il sito web del CdS riporta**, alla pagina https://ls-pfma.unibg.it/en/study/teaching-board, **i nomi degli Invited Professors** unitamente al link alle loro pagine personali dei siti delle istituzioni di provenienza.	**Il sito web del CdS riporta**, alla pagina https://ls-pfma.unibg.it/en/study/teaching-board, **i nomi degli Invited Professors** unitamente al link alle loro pagine personali dei siti delle istituzioni di provenienza.
				Margini di miglioramento nelle aree di seguito indicate: 1) Predisporre un Regolamento del Corso di Studi per disciplinarne il funzionamento e attribuire ad una delle strutture didattiche coinvolte o ad uno degli atenei convenzionati l'iscrizione degli studenti, il rilascio del titolo finale e la responsabilità amministrativa del corso, secondo quanto previsto dagli accordi o dalle convenzioni tra i tre atenei coinvolti; 7) Le modalità di didattica a distanza dovrebbero essere pianificate con maggiore consapevolezza affinché si possano fare scelte significative dal punto di vista pedagogico, metodologico e tecnologico. 8) Si invita a valutare più attentamente se l'alternanza didattica tra Bergamo e Pavia non sia preferibile annuale anziché semestrale come è stata immaginata. 9) Il corso risulta già nell'offerta formativa prima che il processo di accreditamento iniziale sia concluso.	Il NdV, sentita per le vie brevi la Presidente del CdS, rileva che **non sono tuttora disciplinate in modo chiaro le modalità di didattica a distanza e prende atto che, con riferimento all'alternanza didattica, per motivi di piano di studio il CCS ritiene impraticabile la via dell'alternanza annuale.**	Il NdV, sentita per le vie brevi la Presidente del CdS, rileva che **per quanto riguarda le modalità di didattica a distanza il CCS ha accolto la proposta dell'Ateneo di elaborare dei MOOC, che saranno messi online a disposizione degli studenti. Un'ulteriore articolazione della didattica a distanza è prevista quando sarà rinnovata la convenzione con gli altri atenei coinvolti nel corso di laurea, nell'anno accademico 2027/28. Per quanto riguarda l'alternanza didattica l'orientamento del CCS rimane invariato.**

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2023/24	Text science and culture enhancement in the digital era	LM-43	NO	OC1) I.2: Non è stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali (che tuttavia sono stati discussi nelle consultazioni), né sono stati consultati studi di settore pertinenti. OC2) II.4: non si fa menzione dei criteri di attribuzione del voto della prova finale. Da monitorare da parte del Nucleo: La redazione dei format potrebbe prevedere l'espunzione delle parti-guida alla compilazione, preservando le sole parti-contenuto (v. documento di progettazione).	**Corso di studio disattivato a partire dall'a.a. 2025/26.**	
	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	LM-5 e LM-92	NO	OC1) I.3: come margine di miglioramento per la programmazione dei prossimi incontri si può individuare la mancanza di una istituzione museale presente sul territorio (a fronte di una vocazione fortemente incentrata sulla valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale); non sono inoltre specificate con chiarezza eventuali convenzioni in atto e possibili tirocini proposti agli studenti e alle studentesse.	**RISOLTO** **Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2025/26 è stato compilato** con una sintesi della riunione annuale del Comitato di indirizzo svoltasi in data 9 maggio 2025 ed è stato allegato il relativo verbale, dal quale risulta che **hanno partecipato rappresentanti dei musei principali della città: Accademia Carrara, GAMeC, Museo delle Storie di Bergamo.** **Il quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è stato integrato nei termini seguenti:** "Di particolare rilievo, l'attività di collaborazione con gli Enti Pubblici che ha portato l'ateneo a sviluppare un programma di tirocini curriculari ed extracurriculari nelle PA che coinvolge la Camera di Commercio di Bergamo, il Comune di Bergamo, il Comune di Monza, INPS Direzione Provinciale Bergamo, la Provincia di Bergamo (https://www.unibg.it/terza-missione/collaborazioni-enti-e-imprese/tirocinio/tirocini-pa)."	
	Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive	LM-68	NO	OC3) Migliorare l'attenzione verso studenti meritevoli.	**RISOLTO** Nel quadro B5 Eventuali altre iniziative della scheda SUA-CdS 2024/25 sono sommariamente indicate tutte le iniziative di assistenza e sostegno rivolte agli studenti, tra le quali anche: • Studenti particolarmente meritevoli Il TOP 10 Student Program è un riconoscimento su base di merito finalizzato all'esenzione totale o parziale del contributo onnicomprensivo fino al 10% degli studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico che integrino determinati requisiti di merito. • Studenti stranieri Il programma Top International Student offre borse di studio per studenti stranieri meritevoli iscritti a lauree magistrali in lingua inglese.	
				OC4) IV.4: Si consiglia di prevedere l'orario serale e possibilmente nei festivi, in particolare per la biblioteca.	**Gli orari di apertura della biblioteca umanistica sono i seguenti: Da Lunedi a Venerdi 8.00-19.30.**	**Gli orari di apertura della biblioteca umanistica sono i seguenti: Da Lunedi a Venerdi 8.00-19.30.**
				Da monitorare da parte del Nucleo: Si consiglia di convocare periodicamente il Comitato di indirizzo e le parti interessate, per verificare l'efficacia nel tempo degli obiettivi del CdS e delle esigenze della società. Si consiglia di monitorare l'orientamento in itinere e l'accompagnamento al lavoro anche alla luce delle eventuali nuove figure professionali.	**RISOLTO** Nel quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2025/26 è pubblicato il verbale della riunione con le parti interessate svoltasi in data 16 ottobre 2024. Nel verbale sono presenti molte riflessioni sul tema dei tirocini e della formazione di futuri docenti di Educazione fisica e/o Scienze motorie, come richiesto dalle parti interessate due anni prima.	

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2023/24	Medical engineering	LM-21	NO	OC1) I.2: E' completamente assente un'analisi sui contenuti di analoghi CdLM già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe. Carente anche l'analisi degli sbocchi occupazionali e della domanda di impiego, mancando la consultazione di studi di settore a livello regionale, nazionale o internazionale.	**Nel quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2025/26 si comunica che "Il Comitato di Indirizzo verrà convocato al termine del primo ciclo,** dopo che gli studenti iscritti nel primo anno di attivazione del corso di laurea e in corso si saranno laureati." Tale enunciazione non risponde al rilievo della CEV.	**L'analisi comparativa dell'offerta formativa relativa ai medesimi contenuti della Regione o Regioni limitrofe e l'analisi degli sbocchi occupazionali non risultano presenti nella scheda SUA-CdS o nel sito del corso.**
				OC1) I.3: Nel documento di progettazione si cita un Comitato di indirizzo che si afferma è stato consultato dal Gruppo di lavoro, ma non si sa chi ne faccia parte. Le parti sociali consultate, in una riunione tenutasi il 27 ottobre 2022, sono solo 6. Si sarebbe dovuta ampliare la gamma e il numero di stakeholder interpellati. Risulta non chiaro da chi sia costituito il "Comitato di Indirizzo" interpellato.	**Nel quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2025/26 si comunica che "Il Comitato di Indirizzo verrà convocato al termine del primo ciclo,** dopo che gli studenti iscritti nel primo anno di attivazione del corso di laurea e in corso si saranno laureati." Tale enunciazione non risponde al rilievo della CEV.	**RISOLTO** Nel quadro Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive) dela scheda SUA-CdS 2026/27 si riportano le risultanze dell'**incontro del Comitato di indirizo convocato il 6,11,2025**, al quale hanno partecipato 8 rappresentanti di 7 istituzioni e aziende leader nel campo della salute.
				OC2) II.2: Il Corso di studio non prevede lo svolgimento del tirocinio formativo obbligatorio, ma solo facoltativo ed extracurricolare, il che è un po' anomalo per un CdLM. Manca un documento completo corrispondente al Regolamento didattico.	**Nonostante la modifica di ordinamento proposta nell'a.a. 2025/26, al tirocinio formativo non sono stati attribuiti crediti.** Il Regolamento didattico parte normativa in vigore è rinvenibile a questo link: https://www.unibg.it/normativa/regolamenti-didattici-parte-normativa-corsi-studio-scuola-ingegneria-immatricolati-5	**Al tirocinio formativo non sono tuttora attribuiti crediti (Cfr. quadro Offerta Didattica Programmata della scheda SUA-CdS 2026/27).**
				OC2) II.4: NON sono correttamente collegate le schede degli insegnamenti (syllabus) in SUA. Gli obiettivi formativi e i dettagli sulle modalità di verifica solo di 10 insegnamenti sono riportati in un documento a parte (non di facile accessibilità). E' necessario fornire i syllabus degli insegnamenti per tutti gli insegnamenti e collegarli da SUA, e da Regolamento didattico (mancante anche questo).	**RISOLTO** I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2024/25 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno.	
				OC3) III.5: Il CdLM ha carattere internazionale, ma al momento non sono previste specifiche convenzioni con università estere, tuttavia il NdV ha suggerito di convolgere docenti di università estere sia nella didattica sia nel Comitato di Indirizzo. Il link al quadro B5 non funziona.	**Nel quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2025/26 si comunica che "Il Comitato di Indirizzo verrà convocato al termine del primo ciclo,** dopo che gli studenti iscritti nel primo anno di attivazione del corso di laurea e in corso si saranno laureati." **Non è pertanto nota la composizione del Comitato di indirizzo.** **Alla pagina https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/lista-docenti/2025/2025/1372 del sito del CdS sono indicati solo docenti italiani coinvolti nella didattica.**	**Non risultano attive specifiche convenzioni con università estere.** **Non sembrano esserci docenti di università estere nel Comitato di Indirizzo.** **La Faculty sembra essere composta da soli docenti italiani**: https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2026/1372/lista-docenti?sede=2
				Da monitorare da parte del Nucleo: Si chiede di fornire le schede di insegnamento (syllabus) , ora non accessibili agli studenti, di tutti gli insegnamenti previsti, e di fornire, accessibile agli studenti, il Regolamento didattico, integrando il documento caricato in SUA (quadro B1) che descrive solo il percorso di formazione.	**Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso**, come fatto nella scheda SUA-CdS 2024/25 per il CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.	**RISOLTO** **Il pdf esplicativo è stato pubblicato nel quadro Regolamento Didattico del CdS della Scheda SUA-CdS 2026/27.**

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2023/24	Accounting, Governance and sustainability	LM-77	NO	QC1) I.2: emerge l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile offerti in Ateneo. Mancano però informazioni dettagliate su quanto avviene in Regione Lombardia e su scala più ampia.	Nel quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2025/26 è riportato quanto segue: "**La prossima riunione del Comitato di indirizzo è prevista per la seconda metà di giugno 2025**, così da poter tener conto di eventuali suggerimenti in fase di predisposizione dei syllabus degli insegnamenti per l'anno accademico 2025-2026."	**RISOLTO** Nella scheda SUA-CdS 2023/24 all'interno del campo RAD "Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe", così come nella scheda di progettazione del corso, è stato specificato che "**La forte connotazione settoriale**, con un'ottica specifica sui sistemi di controllo aziendale, di governance dei processi, di accounting, reporting e auditing **distingue questo percorso dagli altri offerti in lingua inglese all'interno dell'Ateneo o a livello nazionale**, **mentre la focalizzazione sull'internazionalizzazione e sulla sostenibilità lo distingue** sia dalla LM in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione (EADAP) che dalla LM in Management, Innovazione e Finanza, entrambi erogati in lingua italiana dal Dipartimento di Scienze Aziendali, nonché **da altre proposte formative disponibili sul territorio nazionale. Tali caratteristiche rendono quindi questo programma un percorso esclusivo, distintivo ed estremamente attuale.**"
				QC2) e QC3): Si segnala che il link al quadro B1 della SUA che dovrebbe rimandare al "Regolamento didattico" porta invece al "Piano degli studi".	**Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso**, come fatto nella scheda SUA-CdS 2024/25 per il CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.	**Al tirocinio formativo non sono tuttora attribuiti crediti (Cfr. quadro Offerta Didattica Programmata della scheda SUA-CdS 2026/27).**
				QC3) III.5: E' opportuno approfondire sedi con cui avviare specifiche relazioni e predisporre azioni ad hoc a supporto delle competenze linguistiche degli studenti (oltre a doppio titolo con Università di Dundee).	**Non sono attivi ulteriori accordi di doppio titolo** oltre a quello esistente con l'Università di Dundee. Alla pagina https://ls-ags.unibg.it/en/study/professors del sito del CdS **sono indicati i Visiting Professors che insegneranno nel CdS.**	**RISOLTO** Il quadro II Corso di studio in breve della scheda SUA-CdS 2026/27 descrive la dimensione internazionale del Corso nei termini seguenti: "**L'intero programma è erogato in lingua inglese. La dimensione internazionale del corso è ulteriormente rafforzata dalla presenza di docenti provenienti da università estere e dalle opportunità di partecipazione a programmi di mobilità internazionale, tirocini all'estero e periodi di studio presso università partner, anche ai fini della preparazione della prova finale**." E' confermato l'accordo di doppio titolo con l'Università di Dundee.

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2024/25	Geopolitica, Economia e Strategie Globali	LM-62	NO	Obiettivo I.2: Approfondire aspetti legati all'analisi degli sbocchi occupazionali tesi a giustificare l'istituzione del nuovo corso e studi di settore pertinenti al progetto	**Il Consiglio di Corso di studio è stato istituito dal 1 ottobre 2025 e ha appena eletto il Presidente del CCS**. Nell'anno precedente era istituito un comitato ordinatore, composto da pari numero di docenti dell'Università di Bergamo e docenti dell'Università Vita-Salute San Raffaele. **Il CCS appena costituito prenderà in carico tutte le azioni necessarie da intraprendere a seguito delle raccomandazioni della PEV.**	**RISOLTO** Il **quadro Progettazione del CdS presenta una scheda di progettazione integrata con un'analisi comparativa dell'offerta formativa di corsi nella classe LM-62 in Lombardia e con i dati degli sbocchi occupazionali** così descritti: "Riteniamo che la posizione strategica dell'Ateneo di Bergamo possa coprire la zona nord-est della Lombardia andando ad attrarre studenti che non sono interessati a gravitare su Milano o ad uscire dalla regione. Infine, relativamente al profilo e alla condizione occupazionale dei laureati, risulta, partendo dall'indagine AlmaLaurea 2022 sugli esiti occupazionali, che il 73.7% dei laureati provenienti da un corso LM-62 a un anno dalla laurea ha un'occupazione (83.1% a 3 anni e 84.4% a 5 anni). Le stesse percentuali sono pari a 72.8%, 84.8% e 85.9% per le lauree magistrali biennali nel gruppo disciplinare Politico-Sociale e Comunicazione.
				Obiettivo II: Rendere analiticamente disponibili i descrittori di Dublino, almeno per gli insegnamenti caratterizzanti il corso.		**RISOLTO** Il **quadro Matrice di Tuning della scheda SUA-CdS 2026/27 è compilato**.
				Obiettivo III.3: Sì, seppur in maniera poco articolata. Per l'accompagnamento al mondo del lavoro vi è un rimando al link generale di Ateneo (l'Ufficio Placement si occupa di supportare studenti e studentesse, laureati e laureate, nell'inserimento nel mondo del lavoro e offre un aiuto concreto agli enti e alle aziende nell'incrociare domanda e offerta). Tutte le informazioni su tutorato in itinere, in uscita e attività di orientamento in ingresso sono esplicitate in modo generico e con rimando a link di Ateneo. Sarebbe auspicabile una articolazione maggiore delle varie attività relative al punto di attenzione.		I quadri **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e Orientamento in ingresso e in itinere della scheda SUA-CdS 2026/27 non sono personalizzati per il CdS**.
				Obiettivo III.5: Ampliare e dettagliare l'aspetto legato all'internazionalizzazione del Corso è fondamentale e non basta solo dichiarare l'intento ma esplicitare le azioni da compiere		**RISOLTO** 'Il quadro **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale** descrive tutti i servizi rivolti agli studenti dell'Ateneo e specifica che: "**Il corso persegue una coerente strategia di internazionalizzazione, avvalendosi di collaborazioni di docenza internazionale attraverso percorsi di visiting professor in ingresso** istituiti sia presso il Dipartimento di Scienze Economiche sia presso entrambi gli Atenei. Inoltre, i due Atenei promuovono attivamente esperienze di studio all'estero, tramite progetti di scambio, programmi Erasmus, tirocini all'estero anche finalizzati alla tesi." Inoltre, in occasione dell'audizione svolta il 10 giugno 2026, il Direttore del Dipartimento ha riferito quanto segue: "**è stato inserito in PdS il primo insegnamento in lingua inglese e il Dipartimento ha fortemente accresciuto la possibilità di fare scambi internazionali.** Si tratta di accordi internazionali di Dipartimento, di cui il CdS può beneficiare."
				Obiettivo IV Aspetti da migliorare: Logistica dei corsi (fruizione delle lezioni e dei laboratori a cavallo tra i due atenei); Mancata previsione di una modalità mista di erogazione delle lezioni per gli iscritti che non vogliano/possano viaggiare tra i due Atenei. Mancanza di esplicitazione di personale TA a servizio del CdS da attivare		**RISOLTO** In occasione dell'audizione svolta il 10 giugno 2026, il Direttore del Dipartimento ha riferito quanto segue: **"In merito alla problematica evidenziata dalla PEV sulla didattica erogata sulle due sedi (Bergamo e San Raffaele), si precisa che l'orario è organizzato con la prevalenza delle lezioni a Bergamo (85%). Al S. Raffaele la didattica è stata organizzata in modo che le lezioni si svolgano tutte nel medesimo giorno, così da ridurre al minimo la mobilità."**

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV anni precedenti	Esito monitoraggio NdV 2026
2025/26	Ingegneria delle tecnologie per l'elettronica e l'automazione	L-8	NO	Riguardo le infrastrutture messe a disposizione è possibile attraverso la documentazione fornita verificarne l'adeguatezza ma risulta poco chiaro quali di queste sarebbero allocate specificatamente per l'erogazione del CdS. Si sottolinea l'importanza di tale aspetto e pur non volendo compromettere l'accreditamento del corso, si raccomanda una maggiore attenzione nel rendere disponibili le informazioni che rendano evidenza dell'adeguatezza delle aule messe a disposizione per gli studenti.	-	I **quadri relativi alle Infrastrutture non sono personalizzati per il CdS**.
	Data analytics, Economia e Tecnologie digitali	L-41	NO	OC1) E' presente il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università lombarde. Il documento, molto sintetico, si limita a riportare gli esiti della votazione. Per questo motivo, si ritiene che la documentazione, seppur disponibile, non sia completa a livello informativo.	-	**ND**: L'Ateneo non predispone tale parere, che viene rilasciato da un organismo terzo ed è il medesimo per tutti i CdS di nuova istituzione in Lombardia.
				Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla definizione del calendario delle attività didattiche e alle eventuali criticità che potrebbero emergere dagli spostamenti logistici tra le due sedi (DSE e DIGIP) in cui si svolgeranno le lezioni, come raccomandato dal NdV nella sua Relazione.	-	**RISOLTO** La Scheda SUA-CdS 2026/27 non chiarisce questi aspetti. **Consultando l'orario degli insegnamenti del I semestre a.a. 2026/27, si prende atto che non sono previsti spostamenti in giornata tra la sede di Caniana e la sede di Dalmine.**
	Welfare management e innovazione sociale	LM-77	SI	OC1) E' presente il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università lombarde. Il documento, molto sintetico, si limita a riportare gli esiti della votazione. Per questo motivo, si ritiene che la documentazione, seppur disponibile, non sia completa a livello informativo.	-	**ND**: L'Ateneo non predispone tale parere, che viene rilasciato da un organismo terzo ed è il medesimo per tutti i CdS di nuova istituzione in Lombardia.
				OC3) L'Ateneo accoglie l'auspicio formulato dal PEV in sede di accreditamento impegnandosi a modificare l'ordinamento didattico del corso, secondo i termini temporali di legge, razionalizzando i criteri di accesso e introducendo i medesimi vincoli di CFU previsti per le altre classi di laurea non presenti nell'elenco attuale. Il PEV apprezza l'accoglimento delle osservazioni e raccomandazioni rivolte all'Ateneo per lo specifico punto di attenzione e soprattutto l'impegno dichiarato per una razionalizzazione dei criteri di accesso attualmente previsti dal CdS.	-	**Nessuna modifica ordinamentale per l'a.a. 2026/27: i requisiti di ammissione sono i medesimi.**
	Progettazione di contesti di vita accessibili ed inclusivi	LM-85	NO	OT4) IV.1.3: Dal documento del Piano di raggiungimento non si riscontrano informazioni circa la graduale presa di servizio dei docenti in linea con gli anni di corso e il percorso formativo. IV.1.4: Non si riscontrano attività di formazione/aggiornamento di docenti per lo svolgimento della didattica online. Condizione/i (in caso di valutazione preliminare negativa): Il presente punto viene considerato comunque positivo, ma si suggerisce all'Ateneo di provvedere all'indicazione delle domande n. 3 e n. 4.	-	**RISOLTO** **Non è stato previsto alcun piano di raggiungimento** poiché il CdS è già in possesso dei necessari requisiti di docenza. Per quanto concerne le attività di formazione/aggiornamento dei docenti **si rinvia alla Carta dei servizi caricata in Scheda SUA-CdS 2025/26, sezione Upload Documenti di Ateneo, par. 5.1 La formazione dei docenti e dei tutor, pag. 10.**

Accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione per insegnanti

Il NdV ha svolto la propria attività di verifica dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione degli insegnanti a partire dall'A.A. 2023/24, nell'ambito del Centro interateneo per la formazione iniziale degli insegnanti (CE.F.I.), in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia.

Nel primo ciclo, il Nucleo ha esaminato la proposta di attivazione di 25 percorsi per l'A.A. 2023/24, verificando la conformità ai requisiti previsti dalle Linee guida ANVUR, con riferimento al livello di qualificazione del Direttore dei percorsi, all'adeguatezza dell'offerta formativa, alla numerosità e alle competenze dei docenti di riferimento dei percorsi, alla congruità delle strutture, alla coerenza del numero di studenti ammissibili con le strutture a disposizione. L'istruttoria ha portato all'espressione di un parere complessivo favorevole.

Per l'A.A. 2024/25, il Nucleo non ha espresso pareri, poiché l'offerta formativa non ha subito modifiche rispetto a quella già accreditata.

Per l'A.A. 2025/26, il Nucleo ha ripreso l'attività di valutazione in relazione all'ampliamento dell'offerta, alla riprogettazione di alcune classi di concorso e al riaccreditamento di percorsi con piani di studio modificati o con un numero di posti superiore a quello autorizzato in precedenza. Sono stati esaminati 13 percorsi, verificando i requisiti relativi a direzione, offerta formativa, docenza e tutoraggio, strutture e numero di studenti ammissibili; il parere complessivo è stato favorevole.

Infine, per l'A.A. 2026/27, il Nucleo ha verificato la documentazione relativa alle modifiche intervenute nella composizione di alcuni docenti e tutor, acquisendone i curricula e accertando la permanenza dei requisiti richiesti. Ha quindi confermato la permanenza dei requisiti di accreditamento iniziale per tutti i percorsi proposti.

Per quanto concerne l'accreditamento periodico di tali percorsi di formazione, il PQA non ha ancora elaborato specifiche Linee Guida, in attesa di indicazioni da parte di ANVUR.

1.3. *Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione*

1.3.1. Ambiti E ed E.DIP

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

Le azioni dell'Ateneo relative a Ricerca e Terza Missione anche nel 2025 hanno seguito le linee definite dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 (PiSA).

In particolare le azioni sono state rivolte ai seguenti obiettivi:

- garantire un adeguato contingente di personale docente e ricercatore, per sostenere efficacemente la ricerca, e una politica di reclutamento di personale tecnico-amministrativo diretta a strutturare un apparato amministrativo idoneo all'acquisizione di finanziamenti diretti a sviluppare progetti di ricerca innovativi;

- investire sulle attività di ricerca attraverso un potenziamento dei dottorati di ricerca, in termini di offerta formativa e numerosità di borse di studio, un sostegno alla ricerca "curiosity driven" e alla mobilità di visiting professor in entrata e in uscita;

- investire in infrastrutture di ricerca, anche attraverso le opportunità di finanziamento ottenuto con la partecipazione a diversi bandi ministeriali;

- sostenere iniziative volte a valorizzare la conoscenza scientifica sul territorio locale, nazionale e internazionale;

- sviluppare competenze funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica promosse dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per quanto concerne il 2025, sulla base della documentazione prodotta dagli Organi di Governo e dai Dipartimenti, il NdV rileva una sostanziale stabilità rispetto al 2024 per quanto riguarda i risultati delle attività finalizzate allo sviluppo della Ricerca e della Terza Missione, come discusso nel seguito.

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento

La valutazione dei risultati della Ricerca e della Terza Missione, anche per il 2025, è stata condotta dal Nucleo di Valutazione analizzando il materiale documentale predisposto dal Servizio Ricerca, dal Presidio per la Qualità, dai Dipartimenti e dai Centri.

Una breve sintesi dell'organico dei docenti e dei collaboratori, dei progetti di ricerca, delle attività di Terza Missione e di Public Engagement e dei prodotti della ricerca, da parte dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo è riportata nelle Tabelle 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.11.

Tabella 1.7 - Ricercatori afferenti alle strutture, anni 2022-2025

Dipartimenti	2025								2024							
	PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2025	Dottorandi*		Assegnisti di ricerca		PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2024	Dottorandi*		Assegnisti di ricerca	
					Totali	di cui attivati nel 2025	Totali	di cui attivati nel 2025					Totali	di cui attivati nel 2024	Totali	di cui attivati nel 2024
GIU	18	26	12	56	17	5	8	3	18	24	14	56	16	5	11	7
DISA	17	27	24	68	29	9	8	2	17	24	24	65	28	8	21	10
DIGIP	23	27	32	82	51	22	23	7	22	26	33	81	48	14	29	24
LFC	18	37	18	73	23	10	19	8	18	31	22	71	15	8	31	26
LLCS	20	35	24	79	23	5	18	9	19	33	25	77	37	11	21	11
DipSA	18	29	13	60	16	7	17	8	17	27	15	59	13	6	13	11
DSE	17	25	14	56	13	5	17	3	15	22	13	50	12	5	20	12
SUS	13	30	14	57	34	9	15	5	14	28	18	60	37	12	24	17
	144	**236**	**151**	**531**	**206**	**72**	**125**	**45**	**140**	**215**	**164**	**519**	**206**	**69**	**170**	**118**

* Dati forniti da PhdSchool

Dipartimenti	2023								2022							
	PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2023	Dottorandi*		Assegnisti di ricerca		PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2022	Dottorandi		Assegnisti di ricerca	
					Totali	di cui attivati nel 2023	Totali	di cui attivati nel 2023					Totali	di cui attivati nel 2022	Totali	di cui attivati nel 2022
GIU	17	19	19	55	18	7	9	5	18	14	23	53	20	4	12	8
DISA	15	22	22	59	27	10	17	7	14	21	24	56	31	9	23	13
DIGIP	21	21	30	72	63	23	14	6	20	18	23	58	56	15	27	15
LFC	15	32	22	69	14	5	10	5	16	31	21	66	23	5	16	9
LLCS	18	30	23	71	36	7	15	8	18	32	17	65	37	18	19	11
DipSA	16	25	16	57	12	3	4	3	10	25	13	45	16	5	3	3
DSE	13	17	21	51	7	5	8	6	15	19	21	53	10	1	12	7
SUS	14	22	22	58	33	10	8	4	14	26	24	63	27	11	20	9
	129	**188**	**175**	**492**	**210**	**70**	**85**	**44**	**125**	**186**	**166**	**459**	**220**	**68**	**132**	**75**

* Dati forniti da PhdSchool

Centri di Ateneo	2025**	2024**	2023**	2022
	Assegnisti di ricerca			
C.C.S.E.	2	3	3	2
C.E.S.C.	2	3	1	3
C.Q.I.A.				
C.S.T.			1	2
C.Y.F.E.	1	1	2	2
ITSM I.C.C.S.A.I.		1	2	1
CLA	2	2	1	

** Dati forniti dal Servizio Personale TAB e collaboratori

Fonte: Relazione sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e Terza Missione Anno 2022; Aisberg Anni 2023-2025, dati al 31 dicembre di ogni anno.

Tabella 1.8 - Progetti di ricerca per tipologia, anni 2022-2025

Dipartimenti	2025								2024							
	Ricerca nazionale/ finanziata da enti esterni			Ricerca internazionale			Ricerca conto terzi		Ricerca nazionale/ finanziata da enti esterni			Ricerca internazionale			Ricerca conto terzi	
	Progetti presentati nel 2025	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2025	Progetti presentati nel 2025	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2025	Progetti presentati nel 2025	Progetti in corso nel 2025	Progetti presentati nel 2024*	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2024	Progetti presentati nel 2024	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2024	Progetti presentati nel 2024	Progetti in corso nel 2024
GIU	1	1	6	4		6	1	1			7	5		4		
DISA	3	3	20	10		13	16	32	21	11	32	5	0	2	25	34
DIGIP	4		28	13	4	21	21	28	21	4	27	24	3	11	7	17
LFC	5	1	28	10		13	2	5	3	1	33	5	3	3	5	10
LLCS	4	3	11	12		16	3	5	3		11	23	2	5	2	5
DipSA	1	1	11	4		6	9	14	10	2	13	5	1	2	11	13
DSE	2	1	13	3	1	2	4	7	5		16	7			4	5
SUS	8	4	19	14	1	17	1	6	11		24	19	3	4	7	12

* Include i PRIN.

Dipartimenti	2023								2022							
	Ricerca nazionale/ finanziata da enti esterni			Ricerca internazionale			Ricerca conto terzi		Ricerca nazionale/ finanziata da enti esterni			Ricerca internazionale			Ricerca conto terzi	
	Progetti presentati nel 2023	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2023	Progetti presentati nel 2023	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2023	Progetti presentati nel 2023	Progetti in corso nel 2023	Progetti presentati nel 2022*	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2022	Progetti presentati nel 2022	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2022	Progetti presentati nel 2022	Progetti in corso nel 2022
GIU	3		8	3		3			10	5	3	3	2	2		1
DISA	2	1	10	6		1	20	19	23	6	7	4	1	1	24	34
DIGIP	2	1	20	10		6	7	14	34	16	6	5	2	7	23	34
LFC	2	1	26	5		2	2	1	31	22	5	4		2	3	4
LLCS	4		8	8	1	4	1	1	19	7	3	7	2	2	1	1
DipSA	2	1	9	5	1		4	5	10	7	4	2			6	8
DSE	6		15	2	1			1	16	12	3	3			2	3
SUS	4		17	8	2	4	5	5	38	12	6	4		2	3	6

* Include i PRIN.

Fonte: Aisberg, estrazione dati del 2025 del 31 agosto 2026.

Tabella 1.9 - Attività di divulgazione scientifica di Ateneo e dei Dipartimenti, anni 2022-2025

		2025*	2024*	2023*	2022
Ateneo		56	45	26	15
Dipartimenti	GIU	13	57	56	0
	DISA	7	19	43	2
	DIGIP	9	47	74	2
	LFC	13	92	88	4
	LLCS	10	45	40	4
	DipSA	13	27	45	5
	DSE	6	11	18	2
	SUS	14	37	48	8
TOTALE		141	380	438	42

* A partire dal censimento del 2023 sono state incluse le pubblicazioni a scopo divulgativo.

Fonte: Dashboard KPI Anni 2022-2025

Tabella 1.10 - Prodotti della ricerca*, anni 2022-2025

Dipartimenti	2025						2024					
	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti
GIU	99	8	103	6	3		98	9	60	5	5	
DISA	120	4	35	4	58		162	2	36	4	91	
DIGIP	148		12	2	115	1	144		10	4	111	1
LFC	95	11	106	19	12		100	21	126	24	9	
LLCS	87	18	128	26	2		96	13	94	24	8	
DipSA	80	9	28	6	4		108	5	17	1	3	
DSE	69	2	8		22		71		9		1	
SUS	159	11	42	4	26		177	6	68	7	15	
TOTALE	**857**	**63**	**462**	**67**	**242**	**1**	**956**	**56**	**420**	**69**	**243**	**1**

* Non sono riportati separatamente i prodotti dei Centri di Ateneo in quanto già conteggiati tra i prodotti dei Dipartimenti.

Dipartimenti	2023						2022					
	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti
GIU	101	9	96	8	6		111	9	48	6	4	
DISA	148	4	22	2	68	3	114	2	22	4	75	
DIGIP	147	1	12	7	87	4	128	4	8	7	69	1
LFC	94	16	97	17	11		105	17	109	21	19	
LLCS	90	11	110	28	19		48	9	64	15	9	
DipSA	72	4	21	5	6		62	2	16		2	
DSE	78	20	7		16		83	1	12	2	10	
SUS	167	17	24	1	31		209	15	38	3	23	
TOTALE	**897**	**82**	**389**	**68**	**244**	**7**	**860**	**59**	**317**	**58**	**211**	**1**

* Non sono riportati separatamente i prodotti dei Centri di Ateneo in quanto già conteggiati tra i prodotti dei Dipartimenti.

Fonte: Relazione sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e Terza Missione Anno 2022; Aisberg Anni 2023-2025, estrazione dati del 2025 del 31 agosto 2026.

Tabella 1.11 - Mobilità internazionale, anni 2022-2025

Dipartimenti	2025		2024		2023		2022	
	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg
GIU	2	6	5	4	0	10	0	7
DISA	1	4	5	8	3	4	1	2
DIGIP	5	14	6	9	4	24	1	20
LFC	3	6	3	12	1	10	3	6
LLCS	8	9	11	13	6	7	1	10
DipSA	2	2	1	2	1	5	0	3
DSE	3	7	5	8	1	6	2	6
SUS	3	3	5	7	2	5	0	3
TOTALE	**27**	**51**	**41**	**63**	**18**	**71**	**8**	**57**

Fonte: Indicatore fornito per il Riesame della ricerca Anni 2022-2025

Si può osservare che la tabella 1.8 riporta in colonne distinte il numero dei progetti presentati e il numero dei progetti effettivamente finanziati. Ciò corrisponde allo stimolo che l'Ateneo ha messo in atto riguardo alla presentazione di progetti su bandi competitivi nazionali e internazionali. Considerazioni simili si applicano alla tabella 1.9, che riporta le attività di divulgazione scientifica. A partire dal 2023 l'Ateneo ha posto una particolare attenzione nel censire le attività di divulgazione secondo le linee guida stabilite da ANVUR, il che spiega l'apparente aumento considerevole del numero di tali attività.

Fatta questa premessa, risulta in notevole crescita il numero di progetti di ricerca attivi internazionali. Appaiono in leggera decrescita i progetti nazionali in corso, con tutta probabilità a causa del fatto che si avviano a conclusione le attività legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Va segnalato che sono stati finanziati 2 progetti nell'ambito del programma di alto livello scientifico "FIS", finalizzato alla promozione della Ricerca fondamentale, nel quale l'Ateneo non aveva finora avuto successo.

Per quanto riguarda la ricerca conto terzi, il numero di progetti in corso nel 2025 è molto vicino a quello del 2024. Tuttavia, si registra una crescita nell'entità dei fondi acquisiti con tali progetti (1.86 milioni di Euro nel 2025 rispetto a 1.3 milioni di Euro nel 2024).

Nell'anno 2025, complessivamente l'Università degli studi di Bergamo ha avuto attivi in totale 328 progetti di ricerca (erano 290 nel 2023). Di questi, 136 sono stati progetti finanziati con bandi competitivi da istituzioni nazionali e regionali (163 nel 2024), 94 da istituzioni europee/internazionali (31 nel 2024) e 98 sono stati progetti di ricerca conto terzi (96 nel 2024).

Il NdV rileva una complessiva stabilità della produttività scientifica dell'Ateneo, come testimonia l'andamento del numero totale di prodotti scientifici, passati da 1.680 (anno 2023) a 1.745 (anno 2024) fino a 1.691 nel 2025. Nel 2025 si osserva una diminuzione del numero degli articoli pubblicati su rivista (circa –11% rispetto al 2024). **Il NdV raccomanda di monitorare e stimolare la realizzazione di questo tipo di articoli, che in molti settori scientifici ottengono risultati migliori nelle valutazioni ministeriali rispetto ad altre tipologie di prodotti.**

Dalla Tabella 1.9, si osserva nel 2025 una sensibile riduzione delle attività di divulgazione scientifica svolte dai Dipartimenti rispetto al 2024. **Il NdV raccomanda di monitorare questo parametro, per comprendere se si tratta di una naturale oscillazione dopo il consistente aumento del numero di queste attività registrato negli anni precedenti.**

Si osserva inoltre una sensibile diminuzione del numero di assegnisti di ricerca reclutati nel 2025 rispetto all'anno precedente, che può essere imputata alla conclusione dei progetti PNRR e PNC e al progressivo esaurirsi di questa forma contrattuale rispetto ad altre figure di giovane ricercatore previste dalla nuova normativa.

Il finanziamento totale che l'Ateneo ha avuto in gestione nei progetti di ricerca ammonta a oltre 52 milioni di euro (da confrontare con i 46 milioni del 2024 e i 51 milioni del 2023), di cui circa l'86% per progetti nazionali, il 10.5% per progetti internazionali e il 3.5% per attività conto terzi. Il grande volume di finanziamenti nazionali è il perdurante effetto dell'acquisizione dei fondi legati ai progetti PRIN e ai progetti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).

In coerenza con la politica di sviluppo risorse, delineata nel Piano Strategico, nel 2025 sono stati reclutati complessivamente 46 professori, di cui 10 professori di I fascia (passaggi di ruolo PA-PO) e 36 professori di II fascia (4 esterni ai ruoli di Ateneo e 32 passaggi di ruolo RU-PA o RTDB-PA). Le assunzioni di nuovi ricercatori a tempo determinato sono state 28, di cui 18 RTDA e 10 RTT; n. 20 RTDA già in servizio hanno avuto un passaggio di ruolo a RTT e n. 3 RTDA già in servizio hanno avuto una proroga biennale del contratto.

In totale l'organico del personale docente in servizio è cresciuto da 519 alla fine del 2024 a 531 alla fine del 2025.

Nel 2025 sono stati 51 (63 nel 2024) i docenti e i ricercatori stranieri che hanno trascorso periodi superiori a 15 giorni presso l'Università degli studi di Bergamo, e 27 (41 nel 2024) i docenti dell'Ateneo che hanno trascorso periodi superiori a 30 giorni presso università ed enti di ricerca esteri.

Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nelle azioni incentivanti per aumentare il numero di docenti da e verso università straniere.

Il punto sulla Ricerca

Il Piano Strategico 2023-2027 ha individuato due obiettivi generali, a ciascuno dei quali sono stati associati obiettivi specifici.

Per la Ricerca, gli obiettivi sono i seguenti:

- Migliorare la qualità e la produttività della ricerca in una prospettiva internazionale
    - Incentivare la libera ricerca motivata dalla curiosità
    - Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni ai fini ministeriali
    - Valorizzare il dottorato di ricerca
    - Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale
- Rafforzare la progettualità nazionale e internazionale
    - Aumentare la partecipazione e il successo delle proposte dei progetti di ricerca nell'ambito dei finanziamenti competitivi
    - Partecipare ai network di ricerca nazionali e internazionali
    - Potenziare i laboratori e le infrastrutture di ricerca

Per ciascun obiettivo generale si riporta di seguito una breve descrizione delle principali attività promosse dall'Ateneo durante il 2025.

Migliorare la qualità e la produttività della ricerca in una prospettiva internazionale

L'Ateneo ha finanziato la ricerca libera ("mossa dalla curiosità"), cioè non sviluppata all'interno di finanziamenti ottenuti rispondendo a bandi che indicano la tematica di ricerca da perseguire. Il 45% di questi fondi di Ateneo è stato distribuito su base premiale, a seguito della valutazione interna dei risultati della ricerca. I Dipartimenti a loro volta hanno provveduto alla distribuzione delle risorse, ai propri docenti e ricercatori, sulla base di criteri premiali, secondo le "Linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei dipartimenti".

A supporto della ricerca libera di giovani ricercatori, nel 2025 sono stati investiti più di 1,3 milioni di euro (in aumento rispetto agli 1,16 milioni di euro del 2024) per l'attivazione di 12 contratti di ricerca e la copertura di 25 annualità di assegni di ricerca precedentemente avviati su tematiche di interesse dei Dipartimenti dell'Università.

Rafforzare la progettualità nazionale e internazionale

Nel 2025, l'Università di Bergamo ha gestito un portafoglio di attività di ricerca e innovazione dal valore complessivo superiore a 51 milioni di euro. Per quanto riguarda i progetti nazionali e internazionali, i fondi sono stati così ripartiti:

- 44,6 milioni di euro di progetti di ricerca nazionali. In totale, sono stati gestiti 143 progetti di ricerca nazionali finanziati da Ministeri ed Organi dello Stato, Regioni, Fondazioni ed altri organismi di finanziamento nazionali (inclusi i progetti PNRR e PNC);
- 5,56 milioni di euro per progetti di ricerca europei ed internazionali. In totale, sono stati gestiti 28 progetti internazionali, di cui 26 finanziati dalla Commissione Europea in vari programmi di lavoro (Horizon Europe, Erasmus +, European Defence Fund, LIFE Programme, Interreg, Single Market

Programme) e 2 finanziati da altri Enti internazionali (John Templeton Foundation e Alzheimer's Association);
- 1,86 milioni di euro per attività di ricerca e innovazione conto terzi acquisite da imprese, associazioni ed altri soggetti esterni.

Sul fronte nazionale, è stata gestita la fase finale dei progetti PNRR e PNC in cui l'Ateneo è coinvolto come partner o coordinatore di "Spoke", oltre a quelli finanziati nell'ambito di Bandi a cascata di altri partenariati ai quali l'Ateneo ha partecipato, sia come capofila che come partner. Una parte dei fondi è stata distribuita a soggetti esterni con i bandi a cascata dei progetti PNRR "MOST-Centro Nazionale Mobilità Sostenibile" e PNC "ANTHEM-AdvaNced Technology for Human centEred Medicine", in cui l'Università degli studi di Bergamo ha ruolo di Spoke leader. Per tali bandi a cascata, dopo l'assegnazione attraverso una procedura competitiva di 4,67 milioni di euro a 29 beneficiari operanti in 17 progetti, è stato monitorato il progresso delle attività scientifiche e della rendicontazione finanziaria.
Da segnalare inoltre l'impegno nei programmi di finanziamento regionali, che ha portato all'acquisizione di 7 progetti nell'iniziativa di Regione Lombardia "Collabora & Innova", che ha l'obiettivo di sostenere e potenziare gli ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'Innovazione.

Sul fronte internazionale, sono state presentate 70 proposte progettuali, contro le 58 dell'anno precedente, di cui oltre il 40% con ruolo di coordinatore, confermando la propensione, già emersa negli anni passati, a concepire iniziative di ricerca con ruolo di leadership. Di queste, al netto di 9 proposte ancora in attesa di valutazione (di cui 3 hanno superato lo step 1), 9 sono state approvate, per un valore complessivo di fondi acquisiti pari a 1,67 milioni di euro. Tra queste, 2 sono state finanziate nel programma "Marie Sklodowska Curie". In particolare, per potenziare la capacità di concepire attività di ricerca internazionale di eccellenza, è stato realizzato un programma di accompagnamento alle attività del "Pillar 1" di Horizon Europe sfruttando i fondi assegnati dal DM737. Grazie a tale azione, che ha incluso un mix di attività formative e di coaching svolte anche con il supporto di professionisti esterni, sono stati sottomessi nel 2025 16 progetti MSCA e 10 progetti ERC. Sono da segnalare 9 progetti MSCA Post-doctoral Fellowships che, pur non essendo stati finanziati per mancanza di fondi, hanno ricevuto il "Seal of Excellence" della Commissione Europea.

Per potenziare l'internazionalizzazione della ricerca, attraverso una procedura di bando interno con dotazione finanziaria di 460 mila euro, sono stati finanziati periodi di mobilità di docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca, sia in ingresso sia in uscita.

Con un investimento di risorse di Ateneo pari a 93.400 euro, sono stati finanziati 23 progetti presentati in risposta al bando interno "Seedcorn Grants", volto a incentivare la generazione e lo sviluppo di idee di libera ricerca ad alto contenuto di innovazione, supportando collaborazioni interdisciplinari e tra diversi Dipartimenti dell'Ateneo.

Con lo scopo di coltivare le reti e le piattaforme europee, è proseguita l'attività a Bruxelles, sfruttando anche la rinnovata convenzione con Regione Lombardia per l'utilizzo degli spazi presso "Casa della Lombardia" a Bruxelles.

I rapporti di collaborazione con la Cina, potenziati anche grazie alla recente inaugurazione di un ufficio dell'Università degli studi di Bergamo presso il parco tecnologico di Pechino "Yizhuang Science and Technology Park", sono stati coltivati organizzando la settima edizione della Summer School "CI-LAM-China Italy-Laboratory on Advanced Manufacturing" che si è tenuta a Luglio 2025 a Bergamo, registrando la partecipazione di 53 studenti, di cui oltre 30 provenienti da prestigiosi atenei cinesi.

Ricerca e Sostenibilità

Il 16 dicembre 2025 l'Ateneo ha presentato il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Questo documento ha esposto le attività svolte al fine di promuovere la conoscenza nel campo della sostenibilità all'interno delle linee guida dell'Agenda 2030. Per quanto riguarda i prodotti della Ricerca, sono state evidenziate le pubblicazioni che nel triennio 2022-2024 possono essere ricondotte agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Risultano particolarmente numerose le pubblicazioni associate agli obiettivi Salute e Benessere (1071 prodotti), Istruzione di qualità (852 prodotti), Imprese, Innovazione e Infrastrutture (541 prodotti) e Pace, Giustizia e Istituzioni Solide (438 prodotti).

Per quanto riguarda la Terza Missione, l'Ateneo ha collaborato ad attività di trasferimento tecnologico con industrie ed enti del territorio, su temi come l'efficienza e la sostenibilità dei prodotti, con innovazioni

nei materiali e nei processi produttivi. l'efficienza energetica e l'automazione industriale, la gestione intelligente delle risorse urbane.

Inoltre, l'Ateneo ha partecipato ad alcune reti internazionali allo scopo di contribuire all'Agenda 2030 ONU, promuovendo innovazione didattica, ricerca applicata e governance responsabile. In particolare, la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) rafforza il dialogo con altri atenei italiani su tematiche ambientali e sociali, mentre l'UNPRMI (Principles for Responsible Management Education) garantisce standard internazionali per una formazione manageriale etica. L'integrazione nella rete UNSDSN (Sustainable Development Solutions Network), inoltre, posiziona l'Università di Bergamo in un contesto globale volto a sviluppare soluzioni concrete per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

VQR 2020-2024

L'Ateneo ha conferito 1275 prodotti (pari al 100% di quelli attesi) per la VQR 2020-2024.

Fra i risultati della valutazione, l'indicatore R1 (che misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media all'interno di ogni area scientifica per il personale permanente) risulta essere vicino a 1 (entro il ± 4%) per la maggior parte delle aree riportate nel Rapporto di Istituzione. Risulta invece sensibilmente (per una percentuale ≥ 10%) minore di 1 per le aree 11a e 11b e maggiore di 1 per l'area 14 (R1 = 1.15).
L'indicatore R2, relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera, risulta essere superiore a 1 per 4 aree scientifiche, fra le 14 aree delle quali il Rapporto fornisce il valore del parametro. R2 è sensibilmente (per una percentuale ≥ 10%) minore di 1 per le aree 1 e 8a e maggiore di 1 (sempre con uno scostamento percentuale ≥ 10%) per le aree 6, 13b e 14. Una distribuzione simile si verifica per i valori del parametro R1_2 relativo a tutto il personale.
Per quanto riguarda gli indicatori che valutano l'Ateneo nel suo complesso, il parametro R4, che misura l'attività di valorizzazione delle conoscenze dell'istituzione, è pari a 1.23, ed è quindi apprezzabilmente superiore alla media nazionale.
L'indicatore R5, che misura l'entità finanziaria dei progetti competitivi internazionali (somma dei finanziamenti e numero di progetti ammessi), per l'Ateneo risulta inferiore alla media nazionale con un valore di 0.87. Tutti gli altri indicatori per l'Ateneo nel suo complesso sono vicinissimi alla media nazionale.

Il NdV apprezza i risultati complessivamente buoni della valutazione della Ricerca per l'Ateneo, e raccomanda di continuare le azioni migliorative che gli aspetti per i quali i risultati della VQR sono stati meno brillanti. **In particolare, il NdV raccomanda di proseguire le azioni incentivanti relative alla presentazione di progetti di ricerca internazionali e al reclutamento di ricercatori e docenti con elevate potenzialità nella ricerca scientifica.**

Il punto sulla Terza Missione

Anche per la Terza Missione, l'Ateneo si è concentrato sugli obiettivi indicati nel Piano Strategico, che sono i seguenti:

- Coltivare un pensiero scientifico critico, agente di sviluppo socio-culturale, economico e tecnologico
    - Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio
    - Favorire la diffusione di una cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e della conoscenza
    - Promuovere percorsi di formazione a supporto dell'imprenditorialità
- Promuovere i luoghi dell'Università come spazi aperti alla città per iniziative di interesse generale
    - Valorizzare gli edifici dell'Università e il suo patrimonio artistico-culturale e storico in quanto luoghi di incontri e relazioni

Sul fronte del Public Engagement, l'Ateneo è stato attivo nel coinvolgimento del territorio e della società civile (sono stati siglati sedici accordi di collaborazione con organizzazioni territoriali di vario tipo con questo scopo). E' stata organizzata la quinta edizione dell'iniziativa flagship "Bergamo Next Level" e sono state poste le basi per una più stretta sinergia con "Bergamo Scienza", mediante l'ingresso nella omonima Fondazione. Per continuare a stimolare le attività dipartimentali di terza missione, sono state messe a

disposizione risorse per complessivi 80 mila euro (10 mila per ciascun dipartimento) a fronte della presentazione di un piano di attività di valorizzazione delle conoscenze. Conseguentemente, sono stati assegnati finanziamenti pari a 71 mila euro per la realizzazione di 33 iniziative di public engagement nel periodo tra gennaio e dicembre 2025. Nel complesso, i dipartimenti hanno organizzato più di 130 eventi tra conferenze spettacolo, laboratori, seminari e workshop che hanno permesso di rinforzare ulteriormente il rapporto dell'Ateneo con il territorio in cui opera.

Riesame dei Dipartimenti sulle attività di Ricerca e Terza Missione

I Rapporti di riesame 2025 sono stati redatti ed approvati dai Dipartimenti entro il 15.9.2026, e sono stati quindi trasmessi al Nucleo di Valutazione in vista della stesura di questa relazione. Da questi rapporti emergono elementi interessanti che naturalmente si riflettono sulle linee generali di sviluppo dell'Ateneo.

In termini generali, i Dipartimenti riportano di avere messo in atto incentivi per migliorare quantità e qualità delle pubblicazioni, per facilitare la presentazione dei progetti di ricerca in particolare in risposta a bandi internazionali, e per favorire la mobilità internazionale dei docenti. Queste azioni sono state intraprese per rafforzare le attività di ricerca e per rimediare ad alcuni punti di debolezza. Dai rapporti di riesame emergono considerazioni e punti di forza significativi, anche nella prospettiva di future valutazioni ministeriali.

Il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP) ha deliberato la modifica degli attuali sistemi premiali utilizzati in Dipartimento, sia per l'allocazione dei punti organico ai gruppi di ricerca, sia per la distribuzione dei fondi annuali ex-60%, pesando maggiormente la qualità dei prodotti e avvicinando i criteri di valutazione a quelli utilizzati ai fini della VQR. Inoltre il DIGIP conferma la centralità del supporto ai giovani ricercatori, prevedendo il finanziamento e cofinanziamento di nuove posizioni attraverso borse di studio, contratti di ricerca e altre forme contrattuali, in sostituzione progressiva degli assegni di ricerca.

Il Dipartimento di Scienze Aziendali (DIPSA) ha stabilito di incentivare la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche di alta collocazione editoriale tramite una distribuzione premiale dei fondi non più solo ancorata ai criteri qualitativi ma soprattutto a ranking di classificazione internazionale. Questi meccanismi di incentivazione hanno creato un incremento delle opportunità di pubblicazione tra colleghi sia interni al dipartimento sia di altri dipartimenti o atenei nazionali e/o internazionali.

Il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) sulla base degli esiti della VQR 2020-2024 ha stabilito la necessità di agire sulla qualità della produzione scientifica e sulla costruzione di massa critica tra SSD attraverso il rafforzamento delle collaborazioni interne ed esterne e la definizione di aree di ricerca strategiche trasversali. In parallelo, la recente revisione dei criteri premiali per la distribuzione dei fondi di ricerca mira a incentivare maggiormente la qualità dei prodotti e le collaborazioni interdisciplinari. Il DISA rileva tuttora una criticità organizzativa legata al numero di tecnici di laboratorio che risulta ancora insufficiente rispetto alla consistenza e alla complessità delle infrastrutture disponibili. Le procedure di reclutamento avviate dall'Ateneo costituiscono un primo intervento di mitigazione; il DISA auspica che sia accompagnato da una programmazione stabile delle risorse necessarie alla gestione e manutenzione delle attrezzature.

Il Dipartimento di Giurisprudenza (DJUS) rileva il permanere di criticità, connesse in particolare alla capacità di attrazione di finanziamenti tramite la partecipazione a bandi competitivi internazionali e la presenza, seppur minima, di valutazioni sotto la media con riferimento agli esiti della VQR 2020-2024. Il DJUS intende quindi proseguire il monitoraggio annuale dei prodotti rilevanti ai fini ministeriali e della prossima VQR, con attenzione a fascia A, monografie, sedi editoriali e open access, con una restituzione periodica ai gruppi scientifico-disciplinari sui dati AISBERG e sugli indicatori più sensibili. Il DJUS prevede inoltre azioni di miglioramento che consistono nel promuovere il coinvolgimento dei giovani studiosi, nell'aumentare la presentazione di proposte in risposta a bandi competitivi nazionali e internazionali, e nell'organizzare iniziative internazionali, anche grazie ai partenariati e ai network esistenti o in corso di sviluppo.

Il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione (DLFC) rileva un'area critica relativa all'internazionalizzazione (visiting incoming, progetti di ricerca internazionali, convegni internazionali) rispetto a cui intende operare un intervento incisivo al fine di realizzare gli obiettivi del nuovo piano strategico.

Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere (DLLCS) rileva che, rispetto al precedente Riesame, risulta significativamente riassorbita la criticità rappresentata dalla flessione delle monografie, che tornano a costituire un punto di forza qualificante del Dipartimento, pur trattandosi di un dato soggetto a possibili oscillazioni annuali. Dato che a tale miglioramento si contrappone la diminuzione del numero medio pro capite di articoli in riviste di fascia A, il DLLCS si propone perseguire un migliore equilibrio tra prodotti scientifici diversi.

Il Dipartimento di Scienze Economiche (DSE) nel suo Riesame rileva diversi punti di forza: il dibattito scientifico interno alimentato da una serie settimanale di seminari con relatori nazionali e internazionali; una crescente attività di conferenze e workshop internazionali; e, soprattutto, l'efficacia del modello premiale di riparto dei fondi, La principale area di miglioramento resta la capacità di attrarre finanziamenti competitivi, in particolare europei. Le azioni di sensibilizzazione, informazione e supporto avviate dal DSE non hanno ancora prodotto effetti apprezzabili sugli indicatori,

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS) ha concluso un primo lavoro di mappatura degli interessi di ricerca dei propri componenti, estendendo l'attività anche ad assegnisti e dottorandi, favorendo così l'individuazione di potenziali sinergie interne. Sul fronte della Terza Missione, l'istituzione di «Tessiture di convivenza. Forum per la ricerca partecipata e la cura del legame sociale» ha inoltre ampliato la rete di interlocutori con i quali il DSUS potrà rilevare i bisogni emergenti e co-progettare future iniziative di formazione permanente. Sul rafforzamento della dimensione internazionale, tramite l'organizzazione e la partecipazione a iniziative scientifiche internazionali e la mobilità di docenti e ricercatori, il DSUS concentrerà le proprie azioni nel prossimo triennio, in attuazione del Piano Strategico di Dipartimento 2026–2028.

Il ruolo dei Centri di Ricerca di Terza Missione (CRTM)

Alla luce delle raccomandazioni formulate nelle relazioni precedenti, concernenti la non piena chiarezza del ruolo dei Centri di Ateneo e del loro contributo alle attività di ricerca e di terza missione, il Nucleo ha ritenuto opportuno incontrare, nel novembre 2025, il Presidente della Giunta dei Centri di Ricerca e Terza Missione (CRTM).

Ai sensi degli artt. 34 e 45 del nuovo Statuto di Ateneo, adottato nel 2023, i Centri sono individuati quali strutture di Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca e di terza missione. Con l'entrata in vigore del relativo Regolamento, il 1° ottobre 2024, sei Centri di ricerca sono stati ricondotti alla struttura organizzativa di Ateneo denominata CRTM – Centri di Ricerca e Terza Missione, che, a decorrere da gennaio 2026, afferisce alla Dirigenza alla Ricerca.

Dall'audizione sono emersi i seguenti punti di forza:

- la multidisciplinarità e la capacità di favorire collaborazioni interdipartimentali;
- la capacità di operare mediante risorse esterne, derivanti da progetti competitivi, contratti conto terzi e contributi alla ricerca, nonché mediante risorse FFO dedicate, in particolare per progetti di Ateneo ritenuti strategici.

Tra le aree di miglioramento sono state individuate:

- la necessità di completare e formalizzare i Piani strategici triennali e i documenti di rendicontazione consuntiva dei singoli Centri;
- la permanenza di disomogeneità organizzative, riconducibili alle diverse prassi consolidate nei Centri prima della riorganizzazione;
- la necessità di definire criteri e modalità più chiari per il raccordo e l'attribuzione delle progettualità tra CRTM e Dipartimenti, al fine di evitare sovrapposizioni e possibili situazioni di concorrenza;
- la limitata conoscenza, da parte della comunità accademica, dell'offerta e dei servizi messi a disposizione dai CRTM.

Gli esiti principali dell'audizione sono riassunti nella tabella seguente:

Altre strutture	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
Centri di Ricerca e Terza Missione	Audizioni	NO	A. La riorganizzazione in una struttura aggregata centralizzata ha permesso di valorizzare il lavoro multidisciplinare dei ricercatori e ha potenziato la capacità di attrarre fondi esterni, tramite contratti con terzi e partecipazione a bandi di ricerca competitivi.	A. Si avverte l'esigenza di finalizzare e formalizzare i Piani Strategici triennali e i documenti di rendicontazione consuntiva per ciascuno dei Centri afferenti. B. Persistono disomogeneità organizzative derivanti dalle diverse prassi consolidate in passato nei singoli centri. C. Si riscontra una relativa assenza di criteri di definizione dell'allocazione delle progettualità da parte dei ricercatori e conseguente potenziale concorrenza tra CRTM e Dipartimenti. D. Si registra una limitata conoscenza dell'offerta e dei servizi dei CRTM da parte dell'intera comunità accademica.

Come esito dell'audizione, il NdV ha valutato positivamente la riorganizzazione dei Centri in una struttura aggregata di Ateneo, in quanto potenzialmente idonea a rafforzare la collaborazione interdisciplinare e la capacità progettuale. **Raccomanda, tuttavia, di completare la formalizzazione dei Piani strategici e dei documenti di rendicontazione, di definire criteri trasparenti per il raccordo tra CRTM e Dipartimenti e di promuovere una più ampia comunicazione interna sui servizi e sulle opportunità offerte dai Centri.**

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Nel corso degli anni, l'Ateneo ha proceduto ad un progressivo affinamento dei criteri di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti, nella direzione di una maggiore premialità dei risultati raggiunti. Anche nel PiSA 2023-2027 questo indirizzo è stato confermato, coinvolgendo sempre più gli stessi Dipartimenti come coprotagonisti nella strategia di adottare politiche valutative e sistemi incentivanti volti a premiare la qualità della ricerca prodotta, coerentemente con i sistemi di valutazione nazionali.

Il NdV continua a segnalare l'opportunità di predisporre una procedura per la valutazione a posteriori, con una cadenza predefinita, dell'efficacia dei criteri adottati e dei loro effetti sulla crescita delle strutture Dipartimentali, con l'obiettivo di correggere/perfezionare eventuali effetti distorsivi. Ciò è d'altra parte previsto anche dal Piano Strategico, che include l'obiettivo dell'adozione di buone pratiche di programmazione, miglioramento e monitoraggio dei processi per assicurare la qualità.

E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

Complessivamente l'organico dell'Ateneo è salito a 875 unità (rispetto alle 860 unità del 2024) con un incremento del 1,75% rispetto al 2024. Il personale docente e ricercatore in servizio al 31.12.2025 risulta pari a 529 unità, in crescita del 2% rispetto al dato del 31.12.2024 (519 unità).

Anche in considerazione dell'impossibilità di istituire nuove posizioni dal 31.12.2024, gli assegnisti di ricerca al 31.12.2025 risultano complessivamente 130.

Per continuare a perseguire la strategia di reclutare giovani ricercatori "di qualità", anche dall'esterno, al fine di creare una massa critica importante, nel 2025 è stato invece avviato un primo reclutamento di titolari di contratto di ricerca.

Il Nucleo, nel corso delle audizioni condotte ai Dipartimenti nel 2025, ha rilevato come negli anni scorsi alcune aree di miglioramento relativamente alla dotazione di personale tecnico-amministrativo e di laboratorio, sottodimensionato, e alla gestione delle nuove attrezzature acquisite con finanziamenti del PNRR. Una sintesi dei punti di forza e aree di miglioramento emersi per ciascun Dipartimento è riportata nella sezione 1.4 Strutturazione delle audizioni.

Considerazioni conclusive e punti di attenzione

Il NdV pone all'attenzione degli Organi di Governo i seguenti punti, in parte già evidenziati nelle relazioni degli anni scorsi:

- Il NdV raccomanda che, nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si effettui una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo, sfruttando la recente creazione di una struttura centrale di coordinamento dei suddetti Centri.
- Il NdV rileva ancora una volta che non sono disponibili i Piani Strategici dei Centri di ricerca.
- Il NdV invita l'Ateneo a mantenere il trend raggiunto negli ultimi anni relativamente ai posti con borsa nei Dottorati di Ricerca.
- Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella politica di incentivare l'internazionalizzazione, tramite la mobilità dei docenti, la sottomissione di progetti su bandi internazionali, la partecipazione a network di ricerca internazionali e lo sviluppo di attività di ricerca industriale conto terzi internazionale. In particolare, il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nelle azioni incentivanti per aumentare il numero di docenti da e verso università straniere.
- Il NdV raccomanda di monitorare e stimolare la pubblicazione di articoli su riviste internazionali, in calo nel 2025 rispetto al 2024, tenendo conto del fatto che in molti settori scientifici questi lavori ottengono risultati migliori nelle valutazioni ministeriali rispetto ad altre tipologie di prodotti.
- Il NdV raccomanda di sottoporre periodicamente a valutazione interna i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca, sia a livello di Ateneo sia a livello dei Dipartimenti, per controllarne ed eventualmente migliorarne l'efficacia.
- Il NdV raccomanda all'Ateneo di compiere una valutazione conclusiva dell'utilizzo dei fondi PNRR (pubblicazioni scientifiche, reclutamento di giovani ricercatori, potenziamento delle infrastrutture di ricerca) e di predisporre una strategia per non disperdere le risorse acquisite.
- Il NdV raccomanda di proseguire le azioni incentivanti relative al reclutamento di ricercatori e docenti con elevate potenzialità nella ricerca scientifica.

1.3.2. Ambito D.PHD

Con riferimento alla formazione dottorale, per l'A.A. 2024/25 l'Ateneo ha attivato 10 corsi di dottorato relativi al XL Ciclo, di cui 2 nuovi:

- Landscape Studies for Global and Local Challenge
- Sustainable Technologies for Industrial and Construction Engineering

L'Ateneo ha inoltre partecipato a 8 corsi di dottorato in forma associata con sede amministrativa presso altre Università (Sociologia economica, gestione dell'organizzazione e studi del lavoro (ESOL) - Unimi; Risorse per la nuova PA: persone e dati - Unimib; Learning Sciences and Digital Technologies - Unimore; National PhD Course in Sustainable Development and Climate Change (SDC) – IUSS Pavia; Dottorato AFAM in Produzione, gestione e management delle arti, dello spettacolo e delle istituzioni - Conservatorio

Santa Cecilia di Roma; Dottorato di Interesse Nazionale in Peace Studies – Sapienza; Economia Statistica e Data Science (ECOSTATDATA) - Unimib; Filologia Romanza e Italiana Digitale (FROID) - Scuola Normale Superiore di Pisa), finanziando 9 borse di studio.

Come evidenziato nella tabella 1.12, il numero degli iscritti al 1° anno si è stabilizzato nel biennio 2023/24-2024/25 (XXXIX e XL ciclo), grazie ai finanziamenti di borse di dottorato PNRR, e ha tenuto nel ciclo XLI, che è stato il primo post PNRR.

TAB. 1.12 - ISCRITTI E DOTTORI DI RICERCA - AA.AA. 2021/22-2025/26

DOTTORATI DI RICERCA	**2021/22 (XXXVII ciclo)**	**2022/23 (XXXVIII ciclo)**	**2023/24 (XXXIX ciclo)**	**2024/25 (XL ciclo)**	**2025/26 (XLI ciclo) ***
Numero corsi	6	6	9	10	11
Iscritti al primo anno	71	85	75	77	73
Iscritti totali	160	190	217	218	204
	XXXIV ciclo	**XXXV ciclo**	**XXXVI ciclo**	**XXXVII ciclo**	**XXVIII ciclo ***
Dottori di ricerca	53	49	39	61	37

* Dati parziali.

Fonte: Rapporto statistico Corsi di dottorato, maggio 2026

Nel corso del 2025 è stato programmato e attivato il XLI ciclo dei corsi di dottorato, che ha visto l'attivazione di due nuovi corsi:

- Artificial Intelligence for Sustainable Futures
- Scienze Umane e Sociali

Grazie anche a finanziamenti da parte delle imprese (13 borse) è stato possibile bandire 61 posti con borsa, in leggera diminuzione rispetto al ciclo precedente (68 posti con borsa). Gli immatricolati al ciclo sono stati 73, di cui attualmente attivi 70, numeri in linea con il ciclo precedente.

La tabella 1.13 illustra l'andamento dei cicli dal XXXVIII al XLII in termini di borse, posti banditi, candidati e immatricolati.

TAB. 1.13 – ANDAMENTO CICLI DI DOTTORATO XXXVIII – XXXIX – XL – XLI - XLII

2022 (XXXVIII CICLO)	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese [2]	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati	N. Immatricolati	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario		42	1	14	57	684	50	49	01/10/2022
Bando PNRR (DM 351/352)		12	27	0	39	146	25	17	01/12/2022
Bando PNRR (Centro Nazionale di Mobilità Sostenibile e Partenariato Esteso)		8	0	0	8	65	7	6	01/02/2023
TOTALE	**6**	**62**	**28**	**14**	**104**	**895**	**82**	**72**	

[2] borse DM 352 cofinanziate al 50%

2023 (XXXIX CICLO)	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese [3]	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati [4]	N. Immatricolati	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario + PNRR (DM 118) + Centro Nazionale di Mobilità Sostenibile + Partenariato Esteso		58	4	15	77	294	62	59	01/11/2023
Bando PNRR (DM 117)		0	28	0	28	41	9	8	01/11/2023
TOTALE	**9**	**58**	**32**	**15**	**105**	**335**	**71**	**66**	

[3] borse DM 117 cofinanziate al 50%

[4] primo anno di introduzione del contributo di iscrizione al concorso

2024 (XL CICLO)	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese [5]	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati [6]	N. Immatricolati	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario + PNRR (DM 629)		46	0	15	61	465	54	53	01/11/2024
Bando PNRR (DM 630) + Partenariato Esteso + Centro Nazionale di Mobilità Sostenibile + finanziamenti esterni (borse finanziate da imprese/enti)		3	19	2	24	52	18	16	01/11/2024
TOTALE	**10**	**49**	**19**	**17**	**85**	**517**	**72**	**67**	

[5] borse DM 630 cofinanziate al 50%

[6] confermato contributo di iscrizione al concorso

2025 (XLI CICLO)	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati [7]	N. Immatricolati	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario		48	8	13	69	620	69	67	01/11/2025
Bando per borse aggiuntive		0	5	1	6	42	4	3	01/11/2025
TOTALE	**11**	**48**	**13**	**14**	**75**	**662**	**73**	**70**	

[7] confermato contributo di iscrizione al concorso

2026 (XLII CICLO)	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati [8]	N. Immatricolati [9]	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario		56	10	16	82	633	60	60	01/11/2026
Bando per borse aggiuntive		5	3	2	10	59			01/11/2026
TOTALE	**13**	**61**	**13**	**18**	**92**	**692**	**60**	**60**	

[8] confermato contributo di iscrizione al concorso

[9] attualmente sono in corso le immatricolazioni per i posti senza borsa del bando ordinario e le valutazioni dei candidati per il bando aggiuntivo

Fonte: Dati PhD School alla data del 11 settembre 2026

Al fine di rendere sempre più attrattiva la formazione di terzo livello, nel corso del 2025 l'Ateneo ha mantenuto l'aumento della borsa mensile dei propri studenti, e l'incremento ulteriore della borsa per gli studenti impegnati in dottorati innovativi, co-finanziati da imprese, per un importo pari a 1.708 euro al lordo degli oneri a carico del percipiente grazie a risorse finanziarie interne. Per supportare l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca, è stata introdotta una misura di supporto allo svolgimento di periodi di ricerca all'estero dei dottorandi, con una dotazione finanziaria di 82.750 euro[21].

Per quanto concerne l'AQ della formazione dottorale, il 2025 ha visto il consolidarsi del Sistema di AQ impostato dal PQA. L'attenzione è stata in particolar modo rivolta al supporto alla progettazione dei nuovi corsi di dottorato, con riferimento agli aspetti di internazionalizzazione coerentemente alla Programmazione Triennale. Sono state inoltre avviate delle riflessioni in ordine al monitoraggio della produttività scientifica dei dottorati in IRIS, i cui esiti confluiranno nei rapporti statistici 2025 che saranno rilasciati nel 2026. Anche nel 2025 si è riproposto il questionario per la rilevazione delle opinioni dei

[21] Fonte: Bilancio di esercizio 2025.

dottorandi del I e II anno, condividendone i risultati con i coordinatori (incontro nel mese di dicembre) unitamente ai rapporti statistici. I due anni di sperimentazione hanno dunque consentito una migliore formalizzazione dei processi di riesame per i corsi di alta formazione dottorale.

I risultati delle opinioni dei dottorandi sono stati oggetto di valutazione da parte del Nucleo nella propria Relazione su "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti, dei/delle dottorandi/e dei/delle laureandi/e A.A. 2024/25 e anno solare 2025", approvata nella riunione del 27 aprile 2026, par. 3.5.

A maggio 2026 è stato rilasciato l'aggiornamento annuale del report statistico relativo ai corsi di dottorato, con elaborazioni relative agli avvii di carriera, agli iscritti e al conseguimento del titolo.

Per quanto concerne le opinioni dei dottorandi/dottori del III anno, raccolte prima dell'esame finale per il rilascio del titolo, l'Ateneo aderisce alla relativa indagine condotta dal Consorzio Almalaurea. I dati relativi all'indagine sono resi disponibili annualmente ai Coordinatori dei corsi di dottorato anche al fine delle attività di riesame dei percorsi di formazione. In particolare dal 2024 tali dati devono essere presi in considerazione nella redazione della relazione annuale relativa al funzionamento e al monitoraggio del corso, che i Collegi devono approvare entro la fine di settembre di ogni anno.

Il PQA, nella propria relazione annuale, ha fornito una sintesi strutturata delle principali evidenze emerse dall'analisi di tali relazioni predisposte nel settembre 2025, ribadendo che il loro contenuto va portato in discussione e analizzato all'interno dei Collegi di Dottorato e dei Dipartimenti coinvolti nei corsi di dottorato per identificare, pianificare e adottare azioni migliorative e correttive. L'analisi complessiva mostra che i Corsi di Dottorato hanno una buona struttura formativa con punti di forza nelle attività didattiche e nella rete di collaborazioni scientifiche. La consultazione delle parti interessate è riportata in modo variabile: nei Corsi più strutturati è documentata attraverso comitati di indirizzo o interlocuzioni sistematiche con enti esterni; in altri casi emerge in forma più episodica ma comunque presente. L'analisi delle opinioni dei dottorandi è generalmente adeguata e consente ai Collegi di interpretare correttamente i risultati dei questionari. Alcuni aspetti come la mobilità internazionale, la presenza di spazi dedicati agli studenti e il monitoraggio dei percorsi formativi potrebbero essere migliorati.

Le aree di miglioramento individuate dal PQA trovano conferma nelle audizioni realizzate dal Nucleo nel 2025, i cui contenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei Corsi di dottorato

Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
Corso di Dottorato in SCIENZE GIURIDICHE	Audizioni	NO	A. Il nuovo corso di dottorato ha mostrato un ottimo avvio con piena soddisfazione complessiva da parte dei dottorandi per la struttura dell'offerta formativa erogata sul triennio (articolata in 3 semestri di didattica). B. Vige un clima relazionale positivo tra il Collegio dei Docenti e i dottorandi, unitamente ad un eccellente supporto da parte degli uffici centrali della PhD School dell'Ateneo. C. È stato recentemente inaugurato e messo a disposizione un nuovo spazio fisico espressamente riservato alle attività dei dottorandi.	A. Mancano spazi formali in cui i dottorandi sono invitati a discutere con il Collegio Docenti in merito alla valutazione della didattica. B. Si rileva la necessità di un supporto amministrativo dedicato: manca una risorsa di PTA o di personale amministrativo specifico per il Dottorato; ciò comporta che l'organizzazione logistica, la gestione delle aule, l'aggiornamento del sito web e le calendarizzazioni ricadano sul Coordinatore e sui docenti del Collegio. C. Si rileva la necessità di un sostegno alla produzione scientifica dei giovani dottorandi, garantendo inoltre un accurato monitoraggio finanziario e una tutela dei percorsi attivati su fondi PNRR o convenzioni industriali.

Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
Corso di Dottorato in TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT (TIM)	Audizioni	NO	A. Multidisciplinarietà ed equilibrio di genere della faculty scientifica. B. Clima accademico sereno, caratterizzato da rapporti diretti e proficui tra i dottorandi, il Coordinatore e i tutor di ricerca. C. Eccellente valorizzazione dei prodotti scientifici pubblicati attraverso il repertorio istituzionale Aisberg.	A. Il corso incontra ostacoli nell'attrarre un numero congruo di studenti e candidature di profilo avanzato provenienti da Atenei stranieri. B. Risulta urgente la formalizzazione e l'ampliamento del Comitato di Indirizzo, garantendo l'inclusione di importanti interlocutori e aziende operanti nel contesto della regione Campania (data la natura interateneo del corso di dottorato con l'Università di Napoli Federico II). C. Vengono riscontrate asimmetrie nelle relazioni e nelle dinamiche operative tra le due sedi convenzionate (Università di Bergamo e Università di Napoli Federico II), in particolare nell'erogazione dei corsi in modalità duale/mista e nella rappresentanza istituzionale degli studenti.
Corso di Dottorato in MANAGEMENT ACCOUNTING AND FINANCE	Audizioni	NO	A. L'offerta didattica si dimostra ben equilibrata e fortemente interdisciplinare, guidata da un Collegio Docenti con indicatori di ricerca individuali di assoluto rilievo. B. Eccellente propensione alla mobilità internazionale, tramite accordi di cotutela e periodi obbligatori di ricerca all'estero. C. I dottorandi esprimono una forte soddisfazione per le postazioni di lavoro riservate presso la sede di Via Querena.	A. Mancanza ad oggi di un Comitato di Indirizzo istituzionale formalizzato, che consenta un dialogo strutturato con il mondo economico e finanziario. B. La tempistica di pubblicazione dei bandi d'ammissione dovrebbe essere anticipata per poter competere alla pari con i calendari delle migliori istituzioni accademiche europee e internazionali. C. È auspicabile un miglioramento della comunicazione verso i dottorandi relativamente al budget individuale assegnato per la ricerca/trasferte. D. Occorre strutturare percorsi formali di orientamento e placement professionale in uscita.

Il NdV esprime apprezzamento per il mantenimento dell'aumento della borsa mensile dei dottorandi e l'incremento ulteriore della borsa per gli studenti impegnati in dottorati innovativi, co-finanziati da imprese. Inoltre rileva con favore la capacità dell'Ateneo di mantenimento dei posti con borsa, anche in assenza dei finanziamenti PNRR.

Il Nucleo constata l'utilizzo da parte dei Collegi di corso di dottorato dei risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi del I e II anno nel processo di monitoraggio ai fini del rinnovo del ciclo successivo, rilevando come questo strumento di raccolta delle opinioni dei dottorandi sia entrato stabilmente tra le fonti necessarie per svolgere un monitoraggio efficace del percorso formativo.

Le audizioni hanno evidenziato già lo scorso anno una carenza di personale amministrativo operante a supporto della PhD School, con conseguente aggravio di compiti organizzativi delegati ai Coordinatori. Non risultano nuovi inserimenti di personale presso il Servizio Dottorati di ricerca. Tenuto conto anche dell'aumento dell'offerta formativa di terzo livello degli ultimi cicli, Il Nucleo ribadisce l'invito all'amministrazione a valutare un rafforzamento della struttura amministrativa di supporto.

Per quanto riguarda l'invito formulato nella relazione dello scorso anno alla Phd School ad organizzare attività trasversali informative sui processi di accesso alla carriera accademica e in generale sulle possibilità di ricerca post-dottorali, nel corso del 2026 l'Ateneo ha avviato un'iniziativa finalizzata alla strutturazione di percorsi di orientamento in uscita specificamente rivolti ai dottorandi, con particolare attenzione alle opportunità professionali anche in ambito extra-accademico. Ai fini della prima sperimentazione è stato individuato quale corso pilota il Dottorato in Technology, Innovation and Management. L'iniziativa è stata condivisa con la Scuola di Alta Formazione Dottorale, il Comitato di indirizzo e il Collegio dei docenti del Corso ed è stata avviata una collaborazione con Confindustria Bergamo per la co-progettazione delle attività. Alla data del monitoraggio intermedio risultava completata la fase di condivisione con la governance, mentre la realizzazione del primo evento, prevista per il periodo autunnale, e la successiva strutturazione dei percorsi risultavano ancora da completare. **Il Nucleo rileva positivamente l'avvio dell'iniziativa** e si riserva di valutarne gli esiti a conclusione della sperimentazione e alla luce dell'eventuale successiva estensione agli altri Corsi di Dottorato.

Le audizioni hanno inoltre confermato il coinvolgimento delle parti interessate, la cui partecipazione potrebbe essere tuttavia calendarizzata annualmente, al fine di consentire consultazioni più regolari. Su questo aspetto la Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale ha approvato una proposta di modifica del Regolamento dei Corsi di Dottorato, che dovrà essere sottoposta all'approvazione degli Organi di Ateneo entro la fine dell'anno. La modifica prevede che, ove istituito, il Comitato di indirizzo diventi a tutti gli effetti un organo del Corso di dottorato. Tale previsione è finalizzata a formalizzare e rendere più sistematica l'attività del Comitato, favorendo una maggiore regolarità delle riunioni e garantendone la tracciabilità attraverso la formalizzazione delle convocazioni e la conservazione dei relativi verbali agli atti del Corso. Questa la proposta di modifica al regolamento (art. 4, nuovo comma 4):

> *4. Ove istituito, è altresì organo del Corso il Comitato di indirizzo. L'Ateneo promuove l'istituzione del Comitato di indirizzo al fine di formalizzare l'attività di consultazione delle Parti Interessate, quale parte integrante della progettazione iniziale e della revisione continua dei Corsi di Dottorato.*

1.4. *Strutturazione delle audizioni*

Nel corso del 2025 il NdV ha proseguito le audizioni della g*overnance*, dei Dirigenti e degli attori del sistema di AQ; le audizioni si sono svolte in presenza o in modalità telematica, in base alle necessità.

Per quanto riguarda la *governance* e le strutture amministrative non è stata predisposta un'apposita scheda di valutazione, bensì si è dialogato con i diversi interlocutori per evidenziare eventuali criticità e trovare soluzioni percorribili. Le date, gli interlocutori incontrati e il contenuto delle audizioni sono riportati nella tabella seguente:

DATA	INTERLOCUTORI	LINK AL VERBALE
12/12/2025	Incontro con il RETTORE e il DIRETTORE GENERALE	Link
12/12/2025	Audizione dei DIRIGENTI DELL'AREA LEGALE E APPALTI, DELL'AREA RICERCA E TERZA MISSIONE E DELL'AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	Link

Per quanto riguarda i rapporti con il PQA, nel corso del 2025 la Presidente ha incontrato in diverse occasioni la Prorettrice all'AQ di Ateneo e Presidente del PQA e il responsabile del Settore Strategia, Programmazione integrata e Qualità al fine di preparare la visita di accreditamento periodico: ad esempio in data 18 settembre 2025 per rivedere insieme la sezione C.3 del RAV.

Per quanto riguarda i Dipartimenti, i Corsi di studio e i Corsi di dottorato di ricerca, nel 2025 il Nucleo ha proseguito il proprio programma di audizioni con l'intento di incontrare i rappresentanti di tutti gli 8 dipartimenti in un arco temporale ragionevole (3-4 anni), e tenendo conto delle scadenze dei mandati dei Direttori. Le audizioni sono organizzate in autonomia dal Nucleo, tuttavia il PQA è sempre invitato a presenziare, così come i Dirigenti dell'Area Didattica e Servizi agli studenti e dell'Area Ricerca e Terza missione.

Nel 2025 sono state realizzate le seguenti audizioni, in presenza o in modalità telematica in base alle necessità:

DATA	INTERLOCUTORI	LINK AL VERBALE
5/3/2025	Corso di Dottorato in SCIENZE GIURIDICHE	Link
12/3/2025	Dipartimento di GIURISPRUDENZA CdS L-14 DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE CdS LM-81 DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	Link
10/7/2025	Corso di Dottorato in TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT	Link
16/7/2025	Scuola di INGEGNERIA Dipartimento di INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE CdS L-8 INGEGNERIA INFORMATICA CdS LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA	Link

20/11/2025	Dipartimento di SCIENZE AZIENDALI CdS L-18 ECONOMIA AZIENDALE CdS LM-77 ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	Link
5/12/2025	Corso di dottorato in MANAGEMENT ACCOUNTING AND FINANCE	Link

Nel 2025 le audizioni sono proseguite secondo l'impostazione deliberata nella seduta del 23 maggio 2022:

- audire tutti insieme il Direttore del Dipartimento e i suoi delegati, la CPDS e il PTA e dividersi in due sottocommissioni per audire i CdS;
- predisporre al massimo 3-4 domande per ogni gruppo di interlocutori;
- invitare la Presidente del PQA e il responsabile del Settore Strategia, Programmazione Integrata e Qualità come uditori, uno per ciascuna sottocommissione, così come il componente studente del PQA, in modo che ogni sottocommissione abbia un rappresentante degli studenti;
- mettere a disposizione di tutti i componenti, prima possibile, tutta la documentazione sul dipartimento e i CdS, in particolare le ultime due schede SUA-CdS e la SMA degli ultimi due anni.

Le audizioni ai corsi di dottorato sono entrate nel programma annuale delle audizioni a decorrere dal 2023.

Tutte le audizioni sono state condotte sulla base della documentazione già disponibile (Schede SUA-CdS, SMA, ultimi rapporti di riesame, Relazione della CPDS, Piani strategici dei Dipartimenti, rapporti di riesame della ricerca, schede di rinnovo dei corsi di dottorato, opinioni degli studenti e dottorandi).
Il Nucleo ha introdotto nel 2026, dopo la visita di accreditamento periodico, la compilazione di una scheda sintetica di autovalutazione a cura delle strutture audite, articolata per ambiti AVA3, contenente:
● principali evidenze documentali;
● indicatori chiave;
● punti di forza e criticità;
● azioni di miglioramento in corso.

La scheda di autovalutazione è stata sperimentata, alla data di approvazione della presente relazione, in una sola audizione.

Le audizioni hanno visto la partecipazione dei seguenti interlocutori:

A. Dipartimento:
• Direttore del Dipartimento e suoi delegati alle funzioni principali;
• Componenti della CPDS, suddivisi in componente docente e componente studentesca;
• Rappresentanti del PTA

B. Corso di Studio:
• Coordinatore del Corso e componente docente del Gruppo AQ/di Riesame
• Componente studentesca del Gruppo AQ/di Riesame
• Rappresentanti del Comitato di Indirizzo/Parti interessate

C. Corso di Dottorato:
• Coordinatore del corso di Dottorato e alcuni rappresentanti del Collegio dei docenti concordati con il Coordinatore;
• Personale Tecnico Amministrativo di supporto, una sola volta in quanto non è presente personale dedicato al singolo corso di dottorato;
• Rappresentanti dei Dottorandi;
• Rappresentanti del Comitato di Indirizzo/Parti interessate e/o dottori di ricerca

A valle di ciascuna audizione è stata predisposta una restituzione che è stata condivisa con gli interlocutori incontrati, con la finalità di innescare un processo di miglioramento continuo della didattica, della ricerca e Terza Missione e dei processi organizzativi.

Per quanto riguarda **i CdS e i Dipartimenti**, una sintesi dei punti di forza e aree di miglioramento riscontrati viene proposta nelle tabelle seguenti:

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale (L-14)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	NO	A. Forte comunicazione all'interno del gruppo AQ e sintonia con la CPDS B. Crescita costante degli immatricolati, grazie ad un investimento efficace nell'orientamento. C. Avvio di iniziative correttive mirate: "Progetto obiettivo esame", revisione dei piani di studio e della prova finale.	A. Indicatori di carriera storicamente critici e sotto la media nazionale: si registrano ritardi nel conseguimento del titolo e difficoltà nel conseguire CFU tra il 1° e 2° anno. B. Disponibilità di una sola aula informatica per 230 matricole. C. Scarso tasso di partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus. D. Calo della presenza a lezione e mancanza della componente studentesca rappresentativa nel Gruppo AQ.
Diritti Umani, Migrazioni e Cooperazione Internazionale (LM-81)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	NO	A. Elevata soddisfazione degli studenti e degli enti d'impiego/stakeholders per i contenuti e la qualità della preparazione. B. Percorso interdisciplinare di valore, con un'alta percentuale di laureati con lode (41%).	A. Insoddisfazione da parte degli studenti per la logistica delle lezioni, tenute presso la sede decentrata dell'Oratorio dell'Immacolata, ritenuta logisticamente e strutturalmente inadeguata. B. Assenza di un Comitato di Indirizzo formalizzato: le interlocuzioni con gli stakeholders sono svolte solo informalmente. C. Difficoltà degli indicatori ANVUR nel fotografare il reale profilo degli studenti del corso: molti studenti sono già lavoratori o in possesso di altri titoli. L'interruzione della didattica duale ha penalizzato fortemente questa coorte di studenti.
Ingegneria informatica (L-8)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	NO	A. Ottima occupabilità dei laureati triennali, crescita costante delle immatricolazioni triennali e forte apprezzamento da parte delle aziende del territorio. B. Per risolvere le problematiche sul tasso di avanzamento di carriera degli iscritti alla laurea triennale, sono state attivate azioni correttive ritenute efficaci, come la riorganizzazione di alcune materie nel piano degli studi, la riduzione dei CFU da 9 a 6 per alcune materie e l'introduzione di un insegnamento in inglese.	A. Indicatori di carriera e avanzamento nella triennale molto bassi. B. L'internazionalizzazione dei CdS (ic11) è piuttosto debole. C. Assenza/difficoltà di coinvolgimento della rappresentanza studentesca nel gruppo di riesame.

Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
Ingegneria informatica (LM-32)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	NO	A. Per potenziare l'internazionalizzazione, è stato attivato un nuovo *double degree* con l'Argentina.	A. Calo di iscrizioni alla Laurea Magistrale (dal 60% al 42%). Per favorire l'accesso alla LM il gruppo di AQ è stato coinvolto nella progettazione della nuova LT di Ateneo in Data Analytics, Economia e Tecnologie Digitali, che potrebbe rappresentare un nuovo bacino di provenienza, così come un percorso triennale dell'ITS. B. Carenza registrata dagli stakeholders in merito a soft skills, visione d'insieme dei processi produttivi e capacità di gestione dei progetti/clienti. C. L'internazionalizzazione dei CdS (ic11) è piuttosto debole. D. Assenza/difficoltà di coinvolgimento della rappresentanza studentesca nel gruppo di riesame.
Economia Aziendale (L-18)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	NO	A. Introduzione del numero programmato locale, che ha stabilizzato la numerosità nelle aule. B. Avvio di canali strutturati di informazione e benvenuto alle matricole. C. Attivazione di servizi di tutorato durante le giornate di sabato a vantaggio degli studenti lavoratori. D. Introduzione di un curriculum in lingua inglese a partire dall'A.A. 2025/26.	A. Lieve flessione nell'acquisizione dei CFU al primo anno e disomogeneità nella preparazione iniziale degli immatricolati. B. Carenze strutturali dell'edificio (in attesa dei lavori di ristrutturazione), problemi di connessione Wi-Fi e carenza di prese di ricarica per PC e sedie nelle aule studio. C. Segnalazioni degli studenti in merito ad alcune difformità nelle modalità d'esame e criticità su specifici libri di testo e gestione delle prove orali.
Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione (LM-77)	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	NO	A. Coinvolgimento sistematico dei rappresentanti del mondo professionale e d'impresa nel Comitato di Indirizzo: ne fanno parte le quattro più grandi società di revisione, consulenza aziendale e assistenza legale (Deloitte & Touche, KPMG, PwC, EY), l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo, Confindustria Bergamo, alcune aziende e un docente di università estera. B. Numerose opportunità per favorire gli studenti lavoratori: tutte le slides sono pubblicate sulla piattaforma e-learning, alcuni tutorati sono svolti on line, i ricevimenti sono	A. Bassa internazionalizzazione: l'indicatore è penalizzato dall'alta percentuale di studenti lavoratori e dalla spiccata caratterizzazione del corso sulla normativa contabile/fiscale italiana. B. Ritardo nelle carriere: imputabile alle iscrizioni con riserva e all'elevato rapporto studenti/docenti. C. Il Gruppo di Riesame non ha il rappresentante degli studenti eletto, è stato individuato un portavoce. D. Esigenza espressa da studenti e stakeholders di potenziamento delle esercitazioni pratiche basate su software applicativi aziendali (quali SAP, PowerBI), moduli di Data

Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
			anche on line, lo stage se svolto negli studi professionali viene poi riconosciuto anche come praticantato, grazie alla convenzione siglata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bergamo. C. Elevata soddisfazione degli studenti per la qualità e la struttura del percorso didattico.	Analytics, applicazioni di intelligenza artificiale e un affinamento delle soft skills (in particolare la comunicazione efficace e la capacità di sintesi).

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei Dipartimenti

Dipartimento	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
Dipartimento di GIURISPRUDENZA	Audizioni	NO	A. Si è registrato un forte incremento delle risorse umane (attualmente sono incardinati nel dipartimento 56 docenti e ricercatori), profilo giovane ed estremamente dinamico della docenza. B. È stata conseguita un'ottima capacità progettuale nella ricerca (progetti finanziati per 900.000 €, tra cui progetti Jean Monnet, Horizon, ERC e Marie Skłodowska-Curie). È stato inoltre avviato un lavoro sistematico e strutturato sul monitoraggio della produzione scientifica per migliorare i posizionamenti in Fascia A e le prestazioni VQR. C. Si segnala una notevole crescita e strutturazione delle attività di Terza Missione (passate da 0 nel 2022 a oltre 42 nel 2023) e la predisposizione di un Piano Strategico di Terza Missione formalizzato. D. Esiste un'ottima collaborazione tra il Presidio e la Segreteria Studenti, con tempi di evasione dei ticket molto rapidi (20 ore medie).	A. Persiste la carenza strutturale di spazi e aule sia per la didattica sia per le attività di ricerca. La soluzione strutturale resta condizionata ai tempi di completamento del complesso di Via Statuto. B. Si rileva il sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo (PTA) a fronte della crescita del volume di docenti e studenti. Emergono inoltre sovrapposizioni nelle mansioni operative, scarsa chiarezza nella ripartizione delle funzioni e la richiesta di percorsi di formazione continua e specifica. C. Nonostante la crescita dell'indicatore complessivo, l'impegno nelle attività di Terza Missione rimane limitato a un gruppo ristretto di docenti. È ritenuto necessario ampliare la partecipazione complessiva e formalizzare meglio le convenzioni e i rapporti di collaborazione con gli enti e gli attori del territorio.
Dipartimento di INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	Audizioni	NO	A. Si rileva una notevole capacità di attrazione di risorse e personale (tramite bandi PNRR e posizioni RTT). B. Si registra un'ottima performance nell'acquisizione di finanziamenti per la ricerca su bandi competitivi nazionali (es. PRIN) e programmi europei.	A. Si registra un tasso elevato di abbandono degli studi negli anni iniziali dei corsi e un'ampia diffusione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per gli studenti in ingresso. B. A fronte di consistenti acquisti di macchinari, strumentazioni di laboratorio avanzate e

Dipartimento	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
			C. Il Dipartimento rappresenta un punto di riferimento nell'impatto economico e industriale del territorio, grazie all'elevato numero di contratti di consulenza, brevetti depositati e all'integrazione attiva con il Consorzio Intellimech.	attrezzature di ricerca, il personale tecnico di laboratorio appare gravemente insufficiente. Permane inoltre una marcata saturazione degli spazi dedicati a studi, laboratori e aule. C. In rapporto all'elevatissimo numero di ricercatori afferenti, gli indicatori ANVUR sui brevetti pro capite non raggiungono i valori attesi e l'attivazione/sviluppo di imprese Spin-off risulta ancora contratta.
Scuola di INGEGNERIA	Audizioni	NO	A. La Scuola rappresenta una struttura snella ed efficace nel coordinamento delle attività di orientamento e nella gestione organica dell'offerta didattica tra i due Dipartimenti di Ingegneria. B. Sono stati adottati regolamenti unificati per didattica, prove finali e tirocini.	A. Il polo universitario presenta una grave saturazione della capienza delle aule, una disponibilità ridotta di posti per lo studio individuale e una capienza della mensa insufficiente nelle ore di punta. B. Persistono rilevanti difficoltà nei collegamenti dei mezzi di trasporto pubblico locale con la sede universitaria del campus. C. Vengono evidenziate criticità operative e ritardi di adattamento legati all'introduzione del nuovo gestionale per i servizi alla didattica.
Dipartimento di SCIENZE AZIENDALI	Audizioni	NO	A. Il Dipartimento beneficia della qualifica ministeriale di Dipartimento di Eccellenza (Progetto TranSET), grazie alla quale ha realizzato laboratori d'avanguardia: il Laboratorio Bloomberg per i dati finanziari e il Laboratorio di Neuroscienze applicate. B. Il Dipartimento mira a conseguire la certificazione EQUIS, che implica una notevole crescita nell'ambito della raccolta dati. C. Si registra un forte balzo in avanti nelle pubblicazioni e nell'impatto scientifico complessivo, supportato da un Piano Strategico strutturato con specifici indicatori chiave di prestazione (KPI) monitorati nel tempo. D. La gestione organizzativa interna risulta efficiente grazie alla creazione di gruppi di lavoro tematici mirati al	A. Il rapporto numerico docenti/studenti è sbilanciato, attestandosi a circa 1 docente ogni 40 studenti, valore considerevolmente più alto della media dell'Ateneo e dei benchmark nazionali. B. La durata media degli studi triennali risulta superiore alla media nazionale. C. Il sito web istituzionale del Dipartimento necessita di un sollecito intervento di ammodernamento dei contenuti, l'aggiornamento del sito è gestito centralmente. D. Gli indicatori relativi agli Spin-off risultano sottodimensionati; inoltre, le molteplici attività di Public Engagement svolte individualmente dai docenti a titolo non

Dipartimento	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Aree di miglioramento riscontrate
			coordinamento della didattica e della ricerca.	istituzionale non vengono adeguatamente tracciate né caricate nel catalogo Aisberg. E. Il Personale Tecnico Amministrativo è sottoposto a una forte pressione operativa legata all'alta numerosità degli studenti, all'amministrazione di contratti complessi e alla articolata gestione delle pratiche di valutazione dei titoli di studio esteri.

1.5. *Rilevazione OPIS (scadenza aprile): Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti, dei/delle dottorandi/e e dei/delle laureandi/e A.A. 2024/25 e anno solare 2025*

Si rinvia alla relazione approvata dal NdV nella seduta del 27 aprile 2026.

2. Valutazione della performance (scadenza 31 luglio)

Allegato 3: Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

Si rinvia alla relazione approvata dal NdV nella seduta del 13 luglio 2026.

3. Indicatori AVA3 (scadenza 30 giugno)

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione, approvato nella seduta del 26 giugno 2026.

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2023/2024, 2024/2025, 2025/2026) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2023	1927	1909	6
2024	2040	2009	11
2025	2179	2132	11

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note: Nr. Insegnamenti: sono esclusi OFA, Tirocini & Stage, Prove Finali, altre attività non rilevabili (Summer School, Complementi), le attività didattiche erogate nell'ambito del CdS in Giurisprudenza GdF e le attività di apprendimento linguistico erogate dal Centro Competenze Lingue.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2025 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: Nel corso del 2025, l'Ateneo ha implementato articolate azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), focalizzandosi sul consolidamento dei processi e sulla preparazione alla Visita di Accreditamento Periodico (CEV). In ambito di Strategia e Governance, l'azione principale è stata la rimodulazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, che ha sancito la piena integrazione della Qualità nelle politiche strategiche. Parallelamente, il PQA ha redatto le Linee Guida per il Riesame del Sistema di Governo e ha effettuato il primo monitoraggio della "Roadmap per il miglioramento continuo", strumento che guida l'evoluzione del sistema AQ verso gli standard AVA3. Il modello organizzativo è stato rafforzato coinvolgendo sistematicamente i Delegati alle Politiche per la Qualità dei Dipartimenti (PQDIP) nelle sedute del PQA (da maggio 2025). Tale coinvolgimento consente maggiore raccordo e circolarità di informazioni tra il centro e le periferie. Per quanto riguarda la digitalizzazione e la trasparenza, è stato completato il rinnovamento della sezione AQ del portale web, ora strutturata secondo il ciclo PDCA per una gestione più organica delle informazioni. Sono state definite nuove alberature per i siti dipartimentali, con focus sulle sezioni "Ricerca" e "Valorizzazione delle Conoscenze". Il PQA ha inoltre promosso l'integrazione delle piattaforme digitali (come SISValDidat, Leganto e UNIFIND) e supportato la raccolta strutturata dei dati per la Terza Missione. Sul fronte della partecipazione studentesca, l'Ateneo ha attivato gli Open Badge per il riconoscimento del mandato dei rappresentanti degli studenti e creato caselle email impersonali per le CPDS per facilitare il dialogo con la governance. In ottica di accountability, è stato formalizzato l'invito alle CPDS di visionare i "commenti liberi" nelle rilevazioni OPIS e i docenti sono stati

sollecitati a rendere visibili le valutazioni dei propri insegnamenti. Nell'ambito della didattica e della ricerca, è stato consolidato il Sistema di AQ della formazione dottorale, integrando le rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e i rapporti statistici nei processi di riesame. Inoltre il PQA ha analizzato per la prima volta le relazioni dei Corsi di Dottorato elaborate nel 2025. Sono state redatte apposite Linee Guida per la Commissione per la Didattica Erogata a Distanza (CDED) e monitorate le progettualità innovative del Teaching Quality Program. Per la ricerca, il PQA ha supportato i Dipartimenti nella redazione dei nuovi Piani Strategici 2026-2028, assicurandone la coerenza con il modello AVA3. Infine, sono state messe in atto rilevanti azioni di supporto per la visita CEV, tra cui la definizione di un cronoprogramma, il perfezionamento di Rapporti di Autovalutazione (RAV) "pilota", la produzione di checklist di controllo e l'organizzazione di incontri di allineamento con i dipartimenti auditi. È stato inoltre organizzato un evento di restituzione con un esperto di sistema esterno per l'individuazione di criticità e suggerimenti in fase di predisposizione del rapporto di autovalutazione. In conclusione, il complesso delle attività svolte nel 2025 testimonia il costante impegno dell'Ateneo verso il miglioramento continuo, inteso come processo dinamico volto alla crescita della cultura della qualità e all'efficacia dei servizi offerti alla comunità accademica.

Grado di efficacia: Pienamente efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nell'anno 2025

	2025
Corsi di studio	6
Dottorati di ricerca	3
Dipartimenti (o strutture analoghe)	4
Aree dell'amministrazione centrale	4

Note: oltre a 3 Dipartimenti è stata audita nell'anno anche la Scuola di Ingegneria.

Aree dell'amministrazione centrale: un incontro con Rettore e DG e 3 Dirigenti incontrati separatamente.

4. Raccomandazioni e suggerimenti

In questa sezione si riprendono e sintetizzano le raccomandazioni e i suggerimenti espressi dal NdV nelle Relazioni 2023, 2024 e 2025 e quelli derivanti dall'analisi condotta nei paragrafi precedenti, qui di seguito indicati con riferimento agli ambiti AVA3 e al Ciclo della performance.

Il NdV chiede al PQA di monitorare tutte le raccomandazioni operative rivolte agli attori del Sistema di AQ di Ateneo:

FOLLOW UP RACCOMANDAZIONI NDV DEL 2023, 2024 E 2025

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV23_01	Il NdV invita il PQA a supportare le CPDS nell'uniformare il grado di approfondimento relativo all'analisi quali-quantitativa delle azioni di miglioramento.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.	Il PQA, anche nel 2024, ha incontrato le CPDS sia durante incontri di formazione sui temi dell'Assicurazione della Qualità, sia in un incontro dedicato specificamente alla relazione annuale, alle azioni di miglioramento, alle criticità e alle buone pratiche. Inoltre, il PQA si è fatto promotore di alcune buone pratiche promosse delle CPDS con l'obiettivo di istituzionalizzarle, tra cui la creazione di una casella e-mail dedicata alla rappresentanza studentesca delle CPDS a livello dipartimentale. Tale iniziativa, che si è concretizzata in un regolamento approvato nel 2025, è finalizzata a rafforzare il ruolo della CPDS, facilitare la comunicazione tra gli studenti e fornire un ulteriore punto di contatto per il confronto e la condivisione di segnalazioni e proposte.	Il NdV conferma l'apprezzamento per il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione.	Il PQA continua il suo impegno nel supporto a tutti gli attori del sistema AQ con particolare attenzione alle CPDS. Anche nel 2025 il PQA ha organizzato incontri formativi rivolti anche alle CPDS, incluso l'incontro annuale dedicato alla relazione annuale, alle criticità e alle azioni di miglioramento. Inoltre, il PQA ha promosso la creazione delle caselle impersonali per i rappresentanti studenti CPDS, funzionale alla raccolta delle segnalazioni da parte degli studenti e alla condivisione delle iniziative nate in seno alla CPDS.	Il NdV conferma l'apprezzamento per il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV23_02 e NdV2024_03	Il NdV, apprezzando la varietà e numerosità dei servizi offerti agli studenti, invita il PQA a proseguire nel monitoraggio degli stessi per far sì che l'Ateneo attivi iniziative e servizi sempre più adeguati e rispondenti ai bisogni degli studenti. Il NdV invita l'Ateneo a valutarne la sostenibilità rispetto al volume della popolazione studentesca.	Raccomandazione NdV2024_03: Il NdV rileva che alcune criticità su alcuni servizi rivolti agli studenti sono state prese in carico, altre richiedono ancora approfondimenti. Un esempio di *best practice* è rappresentato dal servizio di *counseling* psicologico, utilizzato e apprezzato dagli studenti. Il NdV, anche sulla base di informazioni raccolte nel corso delle audizioni realizzate nel 2024, segnala come aree di miglioramento i servizi informatici in termini di disponibilità di laboratori, wifi nelle sedi in affitto e la climatizzazione non sempre adeguata di alcuni locali in affitto.	L'Ateneo con il supporto del PQA monitora i servizi agli studenti attraverso il Good Practice, che consente un'analisi costante degli stessi rispetto ai bisogni della popolazione studentesca. Inoltre, in collaborazione con l'Area Didattica, è stata avviata un'attività di sistematizzazione dei servizi dedicati alle diverse categorie di studenti, il cui risultato è consultabile al seguente link: Servizi per l'inclusione. Nel 2025, il PQA sarà inoltre coinvolto nella creazione della Carta dei Servizi, un ulteriore strumento volto a garantire maggiore trasparenza e accessibilità ai servizi offerti.	Il NdV valuta positivamente il lavoro di monitoraggio svolto in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione. Apprezza altresì l'ampiezza e l'ulteriore arricchimento dei servizi. Il Nucleo, anche sulla base di informazioni raccolte nel corso delle audizioni realizzate nel 2024, segnala come aree di miglioramento i servizi informatici in termini di disponibilità di laboratori e wifi nelle sedi in affitto, la climatizzazione non sempre adeguata di alcuni locali in affitto e, in relazione ai servizi di residenza studentesca, nelle more del completamento della relativa edilizia, l'individuazione di soluzioni alternative da offrire agli studenti.	Il PQA ha monitorato costantemente i servizi agli studenti tramite Good Practice e le segnalazioni provenienti in larga misura delle CPDS sintetizzate nella Relazione Annuale del PQA e presentate agli organi di governo. Nel 2025 è stata predisposta la Carta dei Servizi al fine di facilitare l'accesso ai servizi da parte non solo degli studenti ma di tutti i portatori di interesse.	il NdV ritiene opportuno che l'Ateneo prosegua nel monitoraggio sistematico delle esigenze della popolazione studentesca e dell'efficacia delle azioni intraprese.
NdV23_03 e NdV2025_07 NdV23_05 e NdV2024_07	Il NdV invita a continuare il monitoraggio degli immatricolati puri e degli iscritti per la prima volta per valutare la sostenibilità	Il NdV osserva che il 13 maggio 2024 è stato organizzato un momento di confronto dal titolo "OFA, TOLC e Carriere Studenti:	Il PQA, in collaborazione con i Servizi statistici, mette annualmente a disposizione dei CdS un report statistico dettagliato, utile per il monitoraggio degli immatricolati e della regolarità dei percorsi di	Il NdV apprezza le attività svolte, invitando il PQA a proseguirle in una logica di analisi dinamica delle	Anche nel 2025, il PQA in collaborazione con i Servizi Statistici mette a disposizione e diffonde i report statistici completi utili al monitoraggio delle immatricolazioni e	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** Il NdV rinnova l'invito a proseguire il monitoraggio degli immatricolati puri, degli iscritti per la prima volta ai CdLM e del totale degli avvii di carriera, al fine di valutare la sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	nel tempo dell'offerta o compiere scelte coerenti di accesso. Il NdV raccomanda, sia per le Lauree triennali che magistrali, un monitoraggio a livello di Ateneo sulle modalità di iscrizione, sui requisiti di accesso e sulla regolarità dei percorsi da parte degli studenti al fine di individuare le principali motivazioni delle criticità riscontrate e poter pianificare adeguate azioni migliorative.	Laboratorio di Design Thinking", al fine di capire se le informazioni che il PQA conferisce centralmente sono funzionali a prendere decisioni e a migliorare i servizi di contesto alla didattica. Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.	studio. Inoltre, in un'ottica di miglioramento continuo, il PQA verifica con i CdS la necessità di eventuali strumenti di analisi aggiuntivi.	immatricolazioni e iscrizioni. Raccomandazione NdV2025_07: Persiste l'invito, già espresso in precedenza, a continuare il monitoraggio degli immatricolati puri e degli iscritti per la prima volta per valutare la sostenibilità nel tempo dell'offerta o compiere scelte coerenti di accesso.	delle iscrizioni, con indicazioni puntuali sull'uso dei dati per i CdS. Nel 2025 il PQA ha anche comunicato a tutti gli interessati la disponibilità della dashboard di ANVUR come strumento di supporto del benchmark dei CDS. Il PQA a seguito di alcune sollecitazioni da parte dei CDS ha modificato il calendario delle estrazioni statistiche per allinearlo alle scadenze delle immatricolazioni. Inoltre, ha definito per il 2026 di arricchire ulteriormente le analisi e i report disponibili con particolare attenzione agli esiti delle prove finali. Il PQA rende annualmente disponibili ai CdS e alla governance: ● estrazioni statistiche su immatricolati, iscritti attivi e "puri", ● analisi dei flussi tra LT e LM, ● tutti i dati di contesto utili al monitoraggio interno e al confronto con gli altri atenei. Tali dati sono discussi annualmente con la governance di Ateneo e dei Dipartimenti, e	e assumere eventuali scelte coerenti in materia di accesso.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
					utilizzati come supporto al riesame.	
NdV23_04 e NdV2024_05	Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi concentrandosi anche sul percorso, sulla propedeuticità degli insegnamenti, il loro coordinamento o l'impegno richiesto per credito e di valutare l'opportunità di programmare azioni di miglioramento in tal senso, monitorando i risultati.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione. Raccomandazione NdV2024_05: Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi sulla regolarità delle carriere concentrandosi anche sulle competenze in ingresso da condividere in occasione dei momenti di orientamento, sulla propedeuticità degli insegnamenti, il loro coordinamento o l'impegno richiesto per ciascun credito universitario. Si auspica che i docenti interessati si attivino, su sollecitazione dei Presidenti dei relativi Corsi di Studio e dei Direttori di Dipartimento, per comprendere le ragioni di tali difficoltà, mettendo in atto azioni di miglioramento.	Nel 2024, in collaborazione con il CQIIA, sono state sviluppate attività di formazione finalizzate a rafforzare la consapevolezza nell'utilizzo e nell'interpretazione dei dati disponibili, fornendo strumenti utili alla valutazione delle carriere degli studenti. Con i Servizi Statistici è stato predisposto uno strumento aggiornato per l'analisi dei TVI e OFA che dovrebbe facilitare l'analisi da parte degli attori dell'AQ.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione, relativamente alla formazione fornita in relazione alla cultura del dato a supporto dell'analisi. Invita il PQA anche ad un monitoraggio delle riflessioni e azioni derivanti dalle analisi stesse.	A seguito di un'attività di ascolto costante dei CDS e delle CPDS, il PQA in collaborazione con i prorettori di riferimento ha lavorato alla modifica dei criteri di programmazione didattica al fine di sviluppare strumenti funzionali sia all'assolvimento degli OFA per gli studenti delle LT e LMCU e a facilitare l'ingresso spesso tardivo degli studenti magistrali stranieri richiedenti visto ai percorsi di laurea internazionali. Sono stati definiti due strumenti che permetteranno ai dipartimenti di offrire per il 2026/2027 videolezioni e MOOC.	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** Permangono difficoltà nell'acquisizione dei crediti programmati, sia nel primo anno sia nel passaggio al secondo anno. I dati più recenti confermano l'opportunità di approfondire le cause delle carriere rallentate e di verificare l'efficacia delle azioni già intraprese dai Corsi di studio.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV23_06, NdV2024_08 e NdV2025_10	In generale, per tutti i 40 CdS, gli indicatori con differenze maggiori nei 3 anni e sui 3 valori di confronto (Ateneo; Nazionale e Area geografica) risultano essere, in ordine di criticità: iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza); iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso; iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Il Nucleo raccomanda un attento monitoraggio di questi indicatori e invita a intraprendere le opportune azioni migliorative.	Raccomandazione NdV2024_08: Il Nucleo raccomanda un attento monitoraggio degli indicatori iC27, iC28, iC16 bis, iC22 e iC13 (questi ultimi in miglioramento nel 2022) e invita la *governance* (per gli indicatori iC27 e iC28) e i CdS (per gli altri indicatori di regolarità delle carriere) ad intraprendere le opportune azioni migliorative.	Il PQA incontra annualmente i CdS in fase di RRC, garantendo un confronto costante sulle criticità e sulle possibili azioni migliorative. Inoltre, a partire dal 2024, è stato modificato il template della Scheda di monitoraggio Annuale (SMA) per favorire il focus dei CdS sul set minimo di indicatori richiesto dal modello AVA, ottimizzando così l'analisi dei dati e la pianificazione di interventi mirati. Per il 2025, in collaborazione con il CQIIA, è previsto un corso di formazione ad hoc per i presidenti di CDS al fine di fornire gli strumenti utili alla progettazione, programmazione e monitoraggio dei percorsi formativi.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento agli aspetti formativi e di processo. Invita il PQA anche ad un monitoraggio delle riflessioni e azioni derivanti dalle analisi stesse. Raccomandazione NdV2025_10: Con riferimento all'andamento degli indicatori ministeriali, il Nucleo invita i Corsi di studio che registrano dati in peggioramento ad un'attenta analisi delle possibili cause e a mettere in atto nuove azioni per migliorarne l'andamento.	Il PQA incontra annualmente i CdS in fase di RRC, garantendo un confronto costante sulle criticità e sulle possibili azioni migliorative e favorendo lo sviluppo di strumenti a supporto del miglioramento. Anche nel 2025 a seguito delle segnalazioni raccolte dei PQDIP è stato modificato leggermente il template della Scheda di monitoraggio Annuale (SMA) per facilitare il monitoraggio, la definizione delle azioni migliorative e l'analisi dell'efficacia delle stesse. Il PQA nella sua relazione annuale propone una sintesi delle principali criticità emerse nelle SMA e le condivide con gli organi di governo. A ottobre 2025 è stato inoltre organizzato con il CQIIA un corso di formazione ad hoc per i presidenti di CDS sul *constructive alignment* al fine di fornire gli strumenti utili alla progettazione, programmazione e monitoraggio dei percorsi formativi. Il PQA si impegna nel 2026 a proseguire	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** Il Nucleo Invita a dare seguito alle criticità relative agli indicatori iC27, iC28, iC16bis, iC22 e iC13, documentando le azioni adottate e la verifica della loro efficacia.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
					nell'attività di sensibilizzazione.	
NdV23_07 e NdV2024_10	Il NdV pone all'attenzione degli organi di governo l'opportunità di monitorare costantemente il numero dei dottorandi e delle borse, in modo da garantire nel tempo un adeguato sviluppo del terzo livello di formazione.	Raccomandazione NdV2024_10: Con riferimento all'avvio del processo di AQ applicato ai corsi di dottorato di ricerca, il Nucleo invita il PQA a proseguire nel percorso intrapreso, mettendo a disposizione dei Collegi di corso di dottorato i risultati della prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e II anno svolta a settembre 2024 e monitorandone l'utilità ai fini del rinnovo del ciclo successivo.	Nel 2024, i Servizi statistici su richiesta del PQA hanno predisposto il primo report statistico dedicato ai dottorandi, fornendo un'analisi dettagliata sul numero di iscritti e sulle borse di studio disponibili (sia numero che tipologie). Questo strumento ha consentito di avviare il primo esercizio di riesame dei Corsi di Dottorato. Il PQA continuerà a supportare i Corsi di Dottorato in questo processo, favorendo un miglioramento continuo della loro organizzazione e sostenibilità. Nel 2024, il PQA ha strutturato e testato il questionario OPIS per i dottorandi (tasso di risposta del 100%). Successivamente, i dati sono stati elaborati e presentati ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato. Il PQA continuerà a monitorare e supportare i Collegi di Dottorato nella valorizzazione dei risultati dell'indagine.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.	Nel 2025 il report statistico dei PhD e la rilevazione delle OPIS si sono consolidati e i Coordinatori dei corsi di dottorato hanno per la prima volta redatto la relazione comprensiva. di una sezione relativa al monitoraggio e Riesame dei corsi. A seguito di alcune segnalazioni e dall'analisi incrociata delle relazioni sono state definite ulteriori azioni di potenziamento del monitoraggio e di strutturazione dei processi di AQ. Le azioni sono riportate nella Relazione Annuale. Nella Relazione annuale 2025, tutti i Corsi di Dottorato hanno svolto un'analisi dei dati e delle opinioni dei dottorandi (OPIS), nonché un riesame comprensivo delle azioni di miglioramento. Tuttavia, non tutte le relazioni presentano un livello uniforme di approfondimento.	Il NdV invita l'Ateneo a mantenere il trend raggiunto negli ultimi anni relativamente ai posti con borsa nei Dottorati di Ricerca.
NdV23_08, NdV2024_10 e NdV2025_18	Il NdV auspica la prosecuzione del percorso intrapreso per l'introduzione del sistema di AQ per i dottorati di ricerca, di cui si monitorerà	Il NdV rileva che nel 2024 è stato somministrato il questionario per la raccolta delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi del I e II anno.	Cfr. Raccomandazioni NdV23_07 e NdV2024_10	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.		**RISOLTA**

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	l'efficacia nei prossimi anni.			Raccomandazione NdV2025_18: Il Nucleo constata l'utilizzo da parte dei Collegi di corso di dottorato dei risultati della prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e II anno svolta a settembre 2024, con relativo monitoraggio ai fini del rinnovo del ciclo successivo, auspicando una prosecuzione in tal senso anche per la seconda rilevazione delle opinioni, recentemente conclusa.	Per tale ragione, nel 2026 il PQA prevede di rinforzare la formazione ai Coordinatori dei Dottorati relativamente alla cultura dell'autovalutazione coerente con i requisiti AVA3.	
NdV23_09 e NdV2024_11	Il NdV suggerisce di valutare l'efficacia dei dottorati di ricerca nel potenziamento delle attività di ricerca dell'Ateneo, attraverso un'analisi delle pubblicazioni scientifiche e dei progetti di ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione. Raccomandazione NdV2024_11: Il NdV suggerisce di valutare l'efficacia dei dottorati di ricerca nel potenziamento delle attività di ricerca dell'Ateneo, attraverso un'analisi delle pubblicazioni scientifiche e dei progetti di ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi.	Nel 2025 il report dottorandi sarà arricchito, se possibile, con un'analisi sul tema delle pubblicazioni. Tuttavia, affinché ciò sia fattibile, sarà necessario che il caricamento dei prodotti in AISBERG da parte dei dottorandi entri a regime. Per quanto riguarda i progetti, al momento non è possibile una reportistica dedicata, poiché i dati attualmente disponibili sono limitati ai Principal Investigator (PI) dei progetti, rendendo difficile una mappatura completa dell'attività dei dottorandi in questo ambito.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.	Purtroppo non è stato possibile effettuare questo tipo di analisi nel 2025. Il monitoraggio dei dati delle pubblicazioni sarà reso disponibile nel 2026 come da calendario delle estrazioni statistiche.	Il Nucleo invita il PQA a completare il monitoraggio delle pubblicazioni previsto e si riserva di verificarne l'attuazione. Per quanto concerne l'analisi sul coinvolgimento dei dottorandi nei progetti di ricerca, il Nucleo prende atto dell'impossibilità di predisporre una reportistica dedicata.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV23_11, NdV2024_13 e NdV2025_12	Il ruolo dei Centri e il loro contributo alle attività di Ricerca e Terza Missione non sono ancora completamente rilevabili, e nel Piano Strategico 2023-2027 compare solo un accenno al Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento. Nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si suggerisce quindi di effettuare una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo.	Raccomandazione NdV2024_13: Alla luce della non completa rilevabilità del ruolo dei Centri e del loro contributo alle attività di Ricerca e Terza Missione e della sola presenza di un accenno al Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento nel Piano Strategico 2023-2027 - aspetti già osservati nella relazione 2022 - il NdV suggerisce che, nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si effettui una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo. Il NdV rileva, inoltre, ancora una volta, che non sono disponibili i Piani Strategici dei Centri di ricerca.	ND	Il NdV invita a esplicitare, anche in ottica strategica e nella documentazione che la esprime (PiSA), una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo. Raccomandazione NdV2025_12: il NdV suggerisce che, nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si effettui una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo. Il NdV rileva ancora una volta che non sono disponibili i Piani Strategici dei Centri di ricerca.	Nel 2025 a seguito delle modifiche Regolamentari dei centri di ricerca e terza missione, il PQA ha iniziato a collaborare con il Direttore dei Centri al fine di strutturare un sistema di monitoraggio che sarà reso disponibile ad inizio 2026. Il PQA prevede, per il 2026, un lavoro congiunto con i Centri di Ricerca, Terza Missione e le strutture speciali, finalizzato alla definizione di un impianto organico di pianificazione strategica e monitoraggio coerente con il modello di riesame di Ateneo.	Il Nucleo raccomanda ai CRTM di completare la formalizzazione dei Piani strategici e dei documenti di rendicontazione, di definire criteri trasparenti per il raccordo tra CRTM e Dipartimenti e di promuovere una più ampia comunicazione interna sui servizi e sulle opportunità offerte dai Centri.
NdV23_12 e NdV2024_12	Nelle future Relazioni di Ateneo sull'attività di Ricerca e Terza Missione, che raccoglieranno quelle dei Dipartimenti e dei Centri, si suggerisce di includere un'analisi critica dei risultati anche in ottica pluriennale, mettendoli in relazione agli obiettivi e alle azioni previste dal nuovo Piano Strategico per la	Il NdV prende atto che nel 2024 la Relazione è stata ulteriormente modificata in virtù del nuovo PiSA. Raccomandazione NdV2024_12: Con riferimento ai Riesami 2022 della ricerca e della Terza missione dipartimentali, il Nucleo suggerisce di implementare maggiormente le aree di	ND	Il NdV invita a una verifica dell'inclusione nelle Relazioni di Ateneo sull'attività di Ricerca e Terza Missione, di un'analisi critica in ottica pluriennale e di raccordo con gli obiettivi e le azioni previste dal Piano Strategico per la Ricerca e per la Terza Missione di Ateneo.	ND	Il Nucleo rileva che la Relazione sui risultati delle attività di formazione, ricerca e terza missione anno 2025 presenta alcuni confronti pluriennali, commenta determinate variazioni e illustra il contributo di alcune iniziative agli obiettivi strategici, non emerge tuttavia un collegamento strutturato tra risultati conseguiti, obiettivi misurabili, azioni programmate e loro efficacia. Il Nucleo invita ad inserire nelle prossime relazioni un confronto sistematico tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, accompagnato da serie storiche degli indicatori, dall'analisi delle criticità e da una

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	Ricerca e per la Terza Missione di Ateneo.	miglioramento indicate in alcuni rapporti di riesame della Ricerca e TM dipartimentali e specificare chiaramente quali sono le azioni che si intendono avviare per eliminare la criticità o migliorare qualche aspetto ancora non soddisfacente. Anche perché l'autovalutazione è fondamentale nel processo di miglioramento continuo, così come previsto dal modello AVA3.				valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate.
NdV23_13 e NdV2024_16	Sempre relativamente ai progetti internazionali, ma in questo caso anche per quelli nazionali, si raccomanda (come già fatto nella relazione del NdV sul 2021) di includere nella relazione di Ateneo i dati relativi al numero di docenti partecipanti e ai relativi settori scientifico-disciplinari.	Il NdV prende atto che nel 2024 l'applicativo (IRIS AP) è entrato a regime, consentendo di avere tutti i progetti attivi a partire dal 2020 censiti, con l'evidenza dei docenti proponenti. Raccomandazione NdV2024_16: Sempre relativamente ai progetti internazionali, ma in questo caso anche per quelli nazionali, si raccomanda (come già fatto nella relazione del NdV relativa al 2022) di includere nella relazione di Ateneo i dati relativi al numero di docenti partecipanti ai progetti e ai relativi settori scientifico-disciplinari.	Il PQA, in collaborazione con l'Area Ricerca, il SIA e le Biblioteche, sta lavorando per finalizzare il monitoraggio dei progetti di ricerca, con l'obiettivo di includere dati dettagliati sui partecipanti e quindi sui relativi settori scientifico-disciplinari coinvolti. Questo lavoro mira a strutturare un sistema di raccolta e analisi dei dati più efficace, utile per una migliore comprensione dell'impatto della ricerca e per supportare la pianificazione strategica dell'Ateneo. Il processo è in corso e il PQA continuerà a fornire il proprio supporto per garantire un monitoraggio strutturato e funzionale.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.	Anche nel 2025 si è proseguito con il caricamento dei progetti e il collegamento dei progetti anche ai risultati della ricerca (e.g. Pubblicazioni), il processo è ancora in corso e il PQA continuerà a fornire il proprio supporto per garantire un monitoraggio strutturato e funzionale. Nel 2025 ci si è focalizzati sulla raccolta strutturata dei dati relativi ai prodotti e processi di Terza Missione strutturando un nuovo processo che dal 2026 sarà a regime. Ad oggi tramite UNIFIN è possibile avere un quadro completo dei	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
					progetti, prodotti e attività di Terza Missione potendo quindi offrire ai portatori di interesse in tempo reale una visione complessiva delle attività in essere.	
NdV23_15	Il Nucleo evidenzia che la figura del portavoce rappresenta una buona soluzione, perché deve prevalere l'interesse di funzionamento dell'organo. Suggerisce di inserire una regola apposita nel Regolamento della Consulta, che disciplini la nomina del portavoce da parte del Direttore di Dipartimento o del Rettore.	Il NdV prende atto che la Consulta degli studenti nel gennaio 2023 ha contribuito alla stesura del nuovo "Regolamento per la partecipazione degli studenti agli Organi e alle attività dell'Ateneo" dove, all'art 18 comma 10, viene disciplinato che "Nel caso in cui non vi siano ulteriori candidati nominabili, per i Consigli di Corso di Studio, la rappresentanza verrà eletta dalla Consulta degli Studenti"; ciò dovrebbe favorire una maggiore partecipazione degli studenti. Il NdV invita il PQA a continuare a monitorare tale aspetto.	ND	Il NdV invita il PQA a continuare a monitorare tale aspetto.	Il tema della rappresentanza sebbene normato in modo completo presenta alcune criticità rispetto ai processi operativi e partecipativi. Il PQA con il supporto dei delegati e della Consulta tiene monitorata la situazione e supporta gli attori del sistema AQ nell'identificare soluzioni operative che facilitino la partecipazione attiva negli organi.	Il Nucleo invita il PQA a continuare a monitorare l'effettiva partecipazione della rappresentanza studentesca negli organi, con particolare attenzione alle situazioni di sotto-rappresentanza.
NdV23_16	Il Nucleo auspica la soluzione della problematica della disponibilità dei dati relativi all'internazionalizzazione, attraverso la digitalizzazione degli stessi attualmente in corso, come evidenziato dalla Presidente del PQA	Il NdV rileva che i dati non sono ancora stati sistematizzati, in attesa dell'entrata in servizio del funzionario EP a seguito del concorso pubblicato a luglio 2024. Il NdV invita il PQA a proseguire l'azione.	Il PQA, in collaborazione con l'Area Didattica, ha avviato un percorso di analisi dei dati di internazionalizzazione attualmente disponibili su ESSE3 e su altri strumenti in essere presso l'ufficio, valutando le relative tempistiche di aggiornamento e accessibilità. In questo contesto, sono stati identificati i punti critici e le eventuali lacune nei dati, al fine di migliorare la	Il NdV apprezza il lavoro svolto ed invita a proseguire l'azione.	Il processo di Digitalizzazione dell'internazionalizzazione è ancora in corso.	Il Nucleo invita il PQA a completare il processo di digitalizzazione.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
			qualità delle informazioni raccolte. Per il 2025, è prevista la definizione di un report pilota dedicato ai dati sull'internazionalizzazione, con l'obiettivo di strutturare un sistema di monitoraggio più efficace e funzionale alle esigenze dell'Ateneo.			
NdV23_17	Il Nucleo suggerisce al PQA l'introduzione nelle schede OPIS di un campo di commento libero.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione, invitando all'analisi dei contenuti.	Il tema dell'analisi dei commenti liberi delle OPIS è già stato affrontato con i Servizi statistici e verrà ripreso nel 2025. Tuttavia, nel 2024, la priorità è stata data all'implementazione delle OPIS per i corsi di Dottorato. Va inoltre considerato che vi sono criticità legate alla significatività dell'analisi, poiché i commenti sono riferiti ai singoli insegnamenti e, in molti casi, il numero di risposte risulta esiguo, rendendo complessa una sintesi efficace su scala più ampia. Si segnala, infine, che l'attuale applicativo OPIS già mette a disposizione una word cloud, strumento che può supportare i docenti nell'individuazione di ricorrenze e tematiche chiave nei commenti ricevuti.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione, e alla iniziale condivisione delle risposte con la DG, la Dirigente alla Didattica e la Presidente del NdV. Invita a proseguire l'attività con l'analisi dei contenuti.	Il PQA ha discusso l'analisi commenti liberi con i Servizi Statistici, evidenziando criticità di numerosità e significatività che rendono al momento un po' complesso strutturare un'analisi significativa. Per ovviare momentaneamente al problema, l'accesso alle OPIS è stato dato a tutti gli attori del sistema AQ interessati e sono state fornite istruzioni operative su come accedere e interpretare i dati al fine di includere riflessioni all'interno delle attività di monitoraggio e riesame.	Il Nucleo invita il PQA a proseguire il percorso volto all'analisi dei commenti liberi.
NdV23_18 e NdV2025_02	Il Nucleo osserva che è necessario aumentare il coinvolgimento degli studenti con attività di formazione, informazione e	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.	Con il delegato del Rettore ai Rapporti con studentesse e studenti e il CQIIA si sta lavorando all'erogazione dell'*open badge* per i rappresentanti degli studenti.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.	PQA e CQIIA hanno lavorato all'implementazione degli *Open Badge* per i rappresentanti degli studenti, disponibile da fine 2025.	Il Nucleo invita il PQA a monitorare l'effettiva diffusione degli *Open Badge* e a proseguire nel programma di formazione rivolto agli studenti rappresentanti.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	riconoscimento di quanto fanno.			Raccomandazione NdV2025_02: Le audizioni condotte dal Nucleo nel 2024 presso tre dipartimenti hanno evidenziato ancora qualche criticità rispetto alla partecipazione attiva e motivata degli studenti agli organi collegiali.	Inoltre, nel 2025 è stato organizzato un programma di formazione studenti il 10 giugno 2025 sui temi della Rappresentanza e dell'AQ. Il PQA rileva che, pur a fronte di un miglioramento della partecipazione della rappresentanza studentesca negli organi accademici e dell'aggiornamento della regolamentazione interna volto a favorirla, permangono difficoltà nel garantire una presenza completa e continuativa in tutti gli organi previsti. […] Per il 2026 il PQA si impegna a proseguire le attività di sensibilizzazione.	
NdV23_19, NdV2024_02 e NdV2025_04	NdV invita l'Ateneo a monitorare la criticità degli spazi, valutandone l'adeguatezza anche in relazione alla sostenibilità della programmazione.	Raccomandazione NdV2024_02: Il PQA, in collaborazione con la Direzione Generale, ha avviato un percorso per la definizione di un documento che possa supportare il monitoraggio degli spazi, considerando anche le destinazioni d'uso e la programmazione delle attività in cantiere; il NdV raccomanda all'Ateneo di	Il PQA ha acquisito gli esiti della Rilevazione Edilizia effettuata nel giugno 2024. In Ateneo è in corso una riflessione in ordine all'adozione di una soluzione BIM che consentirà un monitoraggio più puntuale di spazi e dotazioni (vedasi PIAO 2025-2027)	Il NdV apprezza il lavoro svolto in riferimento all'acquisizione dei dati sugli spazi ed invita l'Ateneo ad un utilizzo degli stessi ai fini di monitorare le relative criticità per aiutare l'adeguatezza anche in relazione alla sostenibilità della programmazione.	Nella Relazione annuale, il PQA segnala sistematicamente agli organi di governo eventuali criticità anche sugli spazi emerse dalle Relazioni delle CPDS, assicurando il necessario confronto nei luoghi decisionali e tramite comunicazioni istituzionali.	Il NdV apprezza la prosecuzione delle attività di rilevazione e sistematizzazione dei dati sugli spazi. Rileva tuttavia che permangono criticità relative alla disponibilità di aule studio, spazi per il lavoro di gruppo, la socialità e laboratori informatici. Invita l'Ateneo a utilizzare i dati per programmare interventi e soluzioni alternative, anche in rapporto alla sostenibilità dell'offerta formativa

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
		alimentare costantemente tale documento e di utilizzarlo per compiere scelte informate relative all'offerta formativa. In generale, quello dell'adeguatezza degli spazi continua ad essere un elemento di forte criticità, già evidenziato nelle precedenti Relazioni del NdV e ripreso nella Relazione finale della CEV, con particolare riguardo alle aule informatiche e alle aule studio.		Raccomandazione NdV2025_04: Quello dell'adeguatezza degli spazi continua ad essere un elemento di forte criticità, già evidenziato nelle precedenti Relazioni del NdV e ripreso nella Relazione finale della CEV, con particolare riguardo alle aule informatiche e alle aule studio.		
NdV2025_01 GENERALE	Nel 2024 le modalità di risposta dei diversi attori del sistema di AQ sono state diversificate, anche se non tutte ancora soddisfacenti. Il NdV esprime apprezzamento per la capacità di gestione e per il ruolo molto attivo dimostrato dal PQA nello sviluppo di un sistema di qualità. Si rileva, in generale, un evidente miglioramento nel processo di diffusione della cultura dell'assicurazione della qualità e si raccomanda di proseguire lungo la strada intrapresa.	-	-	-	Il PQA ringrazia il Nucleo di Valutazione per il lavoro puntuale di analisi svolto e per le osservazioni formulate. La Relazione annuale del NdV offre infatti un monitoraggio sistematico delle attività intraprese e dello stato di avanzamento del Sistema di AQ, elemento essenziale per la pianificazione delle azioni di miglioramento.	Il NdV rileva, in generale, un miglioramento nel processo di diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità e raccomanda di proseguire lungo la direttrice intrapresa. Si raccomanda di completare l'attuazione delle azioni riferite alle precedenti raccomandazioni non ancora concluse o pienamente rendicontate e di aggiornare la Roadmap dopo la visita di accreditamento, mantenendone la funzione di strumento unitario per la programmazione, il monitoraggio e la verifica del miglioramento.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	Si raccomanda altresì la presa in carico e il completamento dell'implementazione di quelle azioni relative alle raccomandazioni formulate dal NdV nella Relazione del 2023 e del 2024 che risultano, al momento, non ancora completate e/o non ancora rendicontate da parte del PQA. In aggiunta alle raccomandazioni sopra riportate nella tabella di Follow up, si raccomanda una maggiore attenzione agli aspetti di monitoraggio delle azioni intraprese.					
NdV2025_11 Ambito D e Ambito D.CDS	Per quanto riguarda il monitoraggio dei CdS di nuova istituzione, il NdV invita il PQA a supportare i coordinatori dei CdS nell'integrare i quadri delle schede SUA-CdS a completamento delle raccomandazioni dei PEV su cui non c'è ancora stata una risposta adeguata. Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 delle schede SUA-CdS un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso,	-	-	-	Nel 2026 il PQA si impegna a rivedere le Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS rinforzando questo passaggio.	Il NdV prende atto del rinvio al 2026 delle LG per la compilazione della SUA-CdS, di cui verificherà l'aggiornamento e le integrazioni apportate.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	come fatto per il nuovo CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.					
NdV2025_21 Ambito D.PHD	Le audizioni hanno confermato il coinvolgimento delle parti interessate, la cui partecipazione potrebbe essere tuttavia calendarizzata annualmente, al fine di consentire consultazioni più regolari.	-	-	-	Il PQA ha inoltre programmato una nuova versione delle Linee Guida per la consultazione delle parti interessate, integrando in modo organico anche i Dottorati e definendo una calendarizzazione chiara.	Il NdV prende atto del rinvio al 2026 delle LG per la consultazione delle parti interessate di cui verificherà l'aggiornamento e le integrazioni apportate.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV2025_03 Ambito B	Il Nucleo sottolinea come sia importante e necessario incrementare e consolidare ulteriormente il numero di personale amministrativo, e in particolare di tecnici e di profili specifici nelle aree della didattica e della ricerca oltre che nelle altre attività di supporto gestionale. Il Nucleo segnala che la conclusione anticipata del reclutamento straordinario pone l'Ateneo nella necessità di monitorare adeguatamente il bilancio, anche mediante strumenti di controllo di gestione in relazione ai nuovi ingressi. Il NdV raccomanda di accompagnare lo sviluppo dell'offerta formativa ad un adeguato sviluppo delle risorse umane (docenti e PTA), ad un adeguato miglioramento dei servizi e dell'adeguatezza degli spazi, anche nell'ottica di un Ateneo di qualità.	-	-	-	-	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** Il NdV richiama l'importanza di accompagnare lo sviluppo dell'offerta formativa ad un adeguato sviluppo delle risorse umane (docenti e PTA), evidenziando che il il sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo è stato individuato come un'area di miglioramento in occasione delle audizioni di tutti i Dipartimenti realizzate nel 2025. È stata ribadita in particolare l'insufficienza di personale tecnico di laboratorio, soprattutto presso i Dipartimenti della Scuola di Ingegneria. Permane pertanto l'esigenza di assicurare un adeguato presidio delle funzioni amministrative, soprattutto negli ambiti interessati dall'ampliamento e dalla crescente complessità delle attività istituzionali.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV2025_05 Ambito B e NdV2025_09 Ambito D e D.CDS	NdV2025_05 Le audizioni svolte nel 2024 hanno confermato alcuni aspetti da migliorare in relazione ad attrezzature e tecnologie. Il Nucleo, in sede di restituzione delle audizioni, ha suggerito all'Ateneo di prevedere nei contratti di locazione di futura stipulazione specifiche parti dedicate agli aspetti tecnologici di supporto alle sedi (WIFI ecc.) e di intervenire con eventuali addenda per quelli in corso. Inoltre ha invitato i Dipartimenti interessati dalla mancanza di tecnici a formulare proposte concrete, formalizzate nei documenti, relativamente a tali esigenze. In relazione al loro reclutamento, ha suggerito altresì di crescere al proprio interno profili adeguati per provvedere, successivamente, ad avviare le necessarie procedure di selezione. NdV2025-09 Il Nucleo, anche sulla base di informazioni raccolte nel corso delle	-	-	-	**PARZIALMENTE RISOLTA (cfr. Par. B.4 Attrezzature e Tecnologie).**	**PARZIALMENTE RISOLTA** Il Nucleo, in occasione delle future audizioni, verificherà se tali interventi possano essere considerati risolutivi.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	audizioni realizzate nel 2024, segnala come aree di miglioramento i servizi informatici in termini di disponibilità di laboratori e wifi nelle sedi in affitto, la climatizzazione non sempre adeguata di alcuni locali in affitto e, in relazione ai servizi di residenza studentesca, nelle more del completamento della relativa edilizia, l'individuazione di soluzioni alternative da offrire agli studenti.					
NdV2025_06 Ambito B	Nel contesto del trasferimento tecnologico, non appare particolarmente intensa l'attività brevettuale. Il NdV suggerisce di proseguire nelle attività di sensibilizzazione dei ricercatori alla presentazione di domande di brevetto. Il NdV raccomanda inoltre di monitorare i criteri utilizzati per la valutazione delle attività di Trasferimento Tecnologico e di Terza Missione, e in particolare di analizzare l'evoluzione				**PARZIALMENTE RISOLTA (Cfr. Par. B.5):** L'attività di brevettazione è stata incentivata grazie all'introduzione di una misura di stimolo, gestita a bando, attraverso la quale sono state distribuite risorse finanziarie complessive pari a 100.000€ a ricercatori che hanno successo nel deposito di brevetti entro un periodo prefissato.	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** il NdV suggerisce di proseguire nelle attività di sensibilizzazione dei ricercatori alla presentazione di domande di brevetto. Il NdV raccomanda inoltre di monitorare i criteri utilizzati per la valutazione delle attività di Trasferimento Tecnologico e di Terza Missione, e in particolare di proseguire l'analisi nel tempo dell'entità dei fondi acquisiti tramite le attività conto terzi.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	nel tempo dell'entità dei fondi acquisiti tramite le attività conto terzi.					
NdV2025_08 Ambito D e D.CDS	Il NdV ribadisce quanto già evidenziato nella precedente Relazione, con riferimento alla necessità sia di intensificare le azioni per rendere attrattiva la frequenza di insegnamenti all'estero per studentesse e studenti iscritti, anche attraverso un idoneo numero di borse di studio, possibilmente diversificate negli importi in relazione al diverso costo della vita nei diversi paesi ospiti, sia di dare una maggiore divulgazione all'estero dei corsi in lingua per attirare studenti stranieri.	-	-	-	-	Non sono pervenute evidenze. Il NdV invita a trasmetterle in tempo utile per la stesura della prossima relazione.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV2025_13 Ambito E ed E.DIP	Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella politica di incentivare l'internazionalizzazione , tramite la mobilità dei docenti, la sottomissione di progetti su bandi internazionali, la partecipazione a network di ricerca internazionali e lo sviluppo di attività di ricerca industriale conto terzi internazionale. In particolare si suggerisce di monitorare il numero di docenti Visiting da università straniere, che appaiono in calo nel 2024 rispetto al 2023.	-	-	-	-	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella politica di incentivare l'internazionalizzazione, tramite la mobilità dei docenti, la sottomissione di progetti su bandi internazionali, la partecipazione a network di ricerca internazionali e lo sviluppo di attività di ricerca industriale conto terzi internazionale. In particolare, il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nelle azioni incentivanti per aumentare il numero di docenti da e verso università straniere.
NdV2025_14 Ambito E ed E.DIP	Il NdV raccomanda di sottoporre periodicamente a valutazione interna i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca, sia a livello di Ateneo sia a livello dei Dipartimenti, per controllarne ed eventualmente migliorarne l'efficacia.	-	-	-	-	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** Il NdV raccomanda di sottoporre periodicamente a valutazione interna i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca, sia a livello di Ateneo sia a livello dei Dipartimenti, per controllarne ed eventualmente migliorarne l'efficacia.
NdV2025_15 Ambito E ed E.DIP	Il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi PNRR (pubblicazioni scientifiche,	-	-	-	-	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026:** Il NdV raccomanda all'Ateneo di compiere una valutazione conclusiva dell'utilizzo dei fondi PNRR (pubblicazioni scientifiche, reclutamento di giovani ricercatori,

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	reclutamento di giovani ricercatori, potenziamento delle infrastrutture di ricerca) e di predisporre una strategia per non disperdere le risorse acquisite una volta che tali fondi saranno esauriti.					potenziamento delle infrastrutture di ricerca) e di predisporre una strategia per non disperdere le risorse acquisite.
NdV2025_16 Ambito E ed E.DIP	Il NdV continua a segnalare l'opportunità di predisporre una procedura per la valutazione a posteriori, con una cadenza predefinita, dell'efficacia dei criteri adottati di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti e dei loro effetti sulla crescita delle strutture dipartimentali, con l'obiettivo di correggere/perfezionare eventuali effetti distorsivi. Ciò è d'altra parte previsto anche dal nuovo Piano Strategico, che include l'obiettivo dell'adozione di buone pratiche di programmazione, miglioramento e monitoraggio dei processi per assicurare la qualità.	-	-	-	-	**CFR. RACCOMANDAZIONE NdV2025_14.**
NdV2025_17 Ambito D.PHD	Il NdV osserva, alla luce dei dati disponibili sul XLI ciclo (2025), una positiva capacità	-	-	-	-	**RISOLTA (Cfr. Par. 1.3.2. Ambito D.PHD):** Il Nucleo rileva con favore la capacità dell'Ateneo di mantenimento dei posti con

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	dell'Ateneo di mantenimento dei posti con borsa, anche in assenza dei finanziamenti PNRR. Il NdV invita l'Ateneo a mantenere il trend raggiunto dei posti con borsa.					borsa, anche in assenza dei finanziamenti PNRR.
NdV2025_19 Ambito D.PHD	Le audizioni hanno evidenziato una carenza di personale amministrativo operante a supporto della PhD School, con conseguente aggravio di compiti organizzativi delegati ai Coordinatori. Tenuto conto anche dell'aumento dell'offerta formativa di terzo livello degli ultimi cicli, Il Nucleo invita l'amministrazione a valutare un rafforzamento della struttura amministrativa di supporto.	-	-	-	-	**RACCOMANDAZIONE RIBADITA NELLA RELAZIONE 2026**: il Nucleo invita l'Amministrazione a tenere conto di tale necessità nella programmazione del fabbisogno di personale, rafforzando la struttura amministrativa di supporto.
NdV2025_20 Ambito D.PHD	L'incontro con i rappresentanti dei dottorandi, in sede di audizione, ha evidenziato la carenza di attività informative e formative sull'orientamento in uscita; il Nucleo invita la Phd School ad organizzare attività trasversali informative	-	-	-	-	**RISOLTA (Cfr. Par. 1.3.2. Ambito D.PHD):** Nel corso del 2026 l'Ateneo ha avviato un'iniziativa finalizzata alla strutturazione di percorsi di orientamento in uscita specificamente rivolti ai dottorandi, con particolare attenzione alle opportunità professionali anche in ambito extra-accademico. Ai fini della prima sperimentazione è stato individuato quale corso pilota il Dottorato in Technology, Innovation and Management. **Il Nucleo rileva positivamente l'avvio dell'iniziativa e si**

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
	sui processi di accesso alla carriera accademica e in generale sulle possibilità di ricerca post-dottorali.					**riserva di valutarne gli esiti a conclusione della sperimentazione** e alla luce dell'eventuale successiva estensione agli altri Corsi di Dottorato.
NdV2025_22	Il SMVP è stato aggiornato ad inizio 2025. Con riferimento agli obiettivi di continuità e di progetto, si suggerisce un migliore bilanciamento del peso tra le due tipologie di obiettivi e l'introduzione di una maggiore flessibilità nella declinazione interna agli obiettivi di continuità, per adattarli alla specificità delle strutture.	-	-	-	-	Il Nucleo prende atto dell'aggiornamento del SMVP per il ciclo 2026 e del progressivo consolidamento del sistema, anche attraverso gli applicativi SPRINT e U-Web VP e la nuova disciplina della valutazione dei tecnici di laboratorio. Raccomanda di proseguire nel rafforzamento della qualità degli indicatori e della tracciabilità del collegamento tra misurazione dei risultati e valutazione, valorizzando il sistema quale strumento di sviluppo organizzativo.
NdV2025_23	Con riferimento ai target, si raccomanda di introdurre un ancoraggio a misure più puntuali relativamente ai diversi livelli intermedio e massimo.	-	-	-	-	Il Nucleo raccomanda di proseguire nel miglioramento della qualità e della misurabilità degli indicatori e di esplicitare sistematicamente i criteri di definizione dei target, utilizzando baseline, serie storiche e benchmark interni ed esterni, ove disponibili. Per gli indicatori di stato di avanzamento lavori (SAL), si raccomanda di rendere puntualmente verificabili i livelli minimo, intermedio e massimo e di limitare il ricorso a indicatori on/off ai casi eccezionali previsti dal SMVP. Si suggerisce inoltre, ove pertinente, di associare al singolo obiettivo più indicatori, per rappresentarne le diverse dimensioni di risultato.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV2025_24	Si raccomanda di prevedere criteri metodologici per il passaggio dalla dimensione di misurazione a quella di valutazione, ad oggi assenti.	-	-	-	-	Il Nucleo prende atto che il SMVP distingue la fase di misurazione da quella di valutazione. Raccomanda di rendere tracciabili i criteri e le motivazioni del passaggio dai risultati misurati alla valutazione finale, documentando anche l'eventuale incidenza di fattori di contesto non controllabili e assicurando la coerenza tra la misurazione in SPRINT e la successiva valutazione in U-Web VP.
NdV2025_25	Il SMVP potrebbe fornire un maggior impulso allo sviluppo organizzativo con una più estesa attribuzione di obiettivi di struttura e una maggior compartecipazione di tutto il personale a obiettivi di struttura. Il peso della dimensione di performance individuale legata alla valutazione dei comportamenti rispetto alle altre dimensioni, risulta particolarmente elevata soprattutto con riferimento al personale non dirigente privo di responsabilità di struttura. Tale misura si ritiene importante per valorizzare il SMVP quale strumento di sviluppo organizzativo.	-	-	-	-	Il Nucleo, rilevata la declinazione degli obiettivi ai diversi livelli organizzativi, invita a consolidarne il raccordo con le attività delle strutture e con il contributo del personale, anche in considerazione della specificità della valutazione dei tecnici di laboratorio, basata integralmente sui comportamenti organizzativi. Il Nucleo rileva che il peso della dimensione di performance individuale legata alla valutazione dei comportamenti rispetto alle altre dimensioni, risulta particolarmente elevata, soprattutto con riferimento al personale non dirigente privo di responsabilità di struttura. Raccomanda inoltre di rafforzare nelle schede obiettivo il collegamento tra obiettivi di performance e risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione, non ancora puntualmente esplicitato nell'Allegato 5.1 del PIAO.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV2025_26	Nel PIAO sono indicati gli stakeholder principali in modo generico (studenti, famiglie, personale docente, ricercatori ecc.). Si chiede una puntuale indicazione degli stakeholder con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa.	-	-	-	-	Il Nucleo raccomanda di rafforzare la correlazione tra ciascun obiettivo di Valore Pubblico, gli stakeholder interessati e gli impatti attesi, superando la sola individuazione complessiva dei destinatari. Invita inoltre a rendere più sistematica e documentata la consultazione degli stakeholder esterni nella programmazione.
NdV2025_27	Agli obiettivi di valore pubblico sono sempre associati indicatori e target; il NdV segnala, tuttavia, che la fonte dei dati dovrebbe essere sempre esplicitata.	-	-	-	-	Il Nucleo prende atto della presenza di indicatori, fonti dei dati, baseline e target associati agli obiettivi di Valore Pubblico e raccomanda di esplicitare in modo uniforme le fonti nelle schede. Per la misurazione dei risultati di performance, invita a mantenere evidenze documentali verificabili, anche a supporto delle autodichiarazioni e delle relazioni dei responsabili, così da consentire la ricostruzione delle misurazioni e le verifiche a campione.
NdV2025_28	In generale, tra gli aspetti da migliorare si individuano: il potenziamento dell'attività formativa del personale; il superamento dei numerosi incarichi ad interim; la restituzione grafica del database SPRINT.	-	-	-	-	Il Nucleo valuta positivamente il recepimento nel PIAO 2026-2028 delle aree strategiche di sviluppo delle competenze e degli obiettivi assegnati alle Aree dirigenziali per assicurare la partecipazione del personale alla formazione, in coerenza con l'indicazione delle 40 ore annue pro-capite. Raccomanda di monitorarne l'effettiva attuazione e gli esiti. Invita inoltre a consolidare il monitoraggio intermedio e finale attraverso SPRINT, assicurando la completezza dei commenti dei responsabili, delle evidenze e dei report trasmessi al NdV.

Segnalazione NdV (Relazioni 2023, 2024 e 2025)		***Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2024 (sulla base della Relazione annuale PQA del 20 febbraio 2024)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2024***	***Stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2025 (sulla base della Relazione annuale PQA del 17 dicembre 2025)***	***Osservazioni del NdV sull'attività svolta nel 2025***
NdV2025_29	Si raccomanda di introdurre gradualmente un sistema di valutazione pluralista (es. valutazione bottom up, customer satisfaction), così come previsto dalle disposizioni vigenti.	-	-	-	-	Il Nucleo prende atto della previsione di introdurre gradualmente forme di valutazione dal basso nelle future revisioni del SMVP e raccomanda di darvi concreta attuazione, definendo modalità e tempi di sperimentazione. Invita inoltre a proseguire nello sviluppo delle forme di valutazione tra pari e collegiale, non ancora pienamente strutturate, valorizzando le rilevazioni di soddisfazione dell'utenza già presenti per la valutazione della qualità dei servizi.

RACCOMANDAZIONI 2026:

Raccomandazione generale	
NdV2026_01	Il NdV rileva, in generale, un miglioramento nel processo di diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità e raccomanda di proseguire lungo la direttrice intrapresa. Si raccomanda di completare l'attuazione delle azioni riferite alle precedenti raccomandazioni non ancora concluse o pienamente rendicontate e di aggiornare la Roadmap dopo la visita di accreditamento, mantenendone la funzione di strumento unitario per la programmazione, il monitoraggio e la verifica del miglioramento. Si raccomanda altresì una maggiore attenzione agli aspetti di monitoraggio delle azioni intraprese.
Ambito A	
NdV2026_02	Permane quale elemento di attenzione la partecipazione attiva e continuativa della componente studentesca negli organi collegiali. Le evidenze raccolte dal PQA segnalano persistenti situazioni di sotto-rappresentanza e la necessità di rendere più strutturati i meccanismi di feedback sulle segnalazioni degli studenti. Il passaggio successivo dovrà quindi concentrarsi sulla verifica dell'efficacia delle iniziative, considerando continuità della presenza, utilizzo dei canali istituzionali e concreta presa in carico delle proposte formulate.
NdV2026_03	Il Nucleo raccomanda di proseguire nel consolidamento del modello di Riesame del Sistema di Governo, ponendo particolare attenzione: alla selettività e stabilità degli indicatori strategici; alla documentazione del nesso tra esiti del monitoraggio e decisioni assunte; alla verifica dell'efficacia delle azioni previste dal Riesame del Sistema di Governo; alla piena tracciabilità della presa in carico delle risultanze del Nucleo e del PQA; al monitoraggio sostanziale della partecipazione studentesca. In tale prospettiva, la prossima rendicontazione dovrebbe permettere di distinguere con chiarezza le azioni concluse, quelle in corso e quelle rimodulate, esplicitandone risultati, scostamenti ed eventuali misure correttive.
Ambito B	
NdV2026_04	Il Nucleo valuta positivamente l'incremento complessivo dell'organico docente e ricercatore, raccomandando di proseguire nel monitoraggio della sua composizione e distribuzione tra i Dipartimenti e della sua adeguatezza rispetto all'evoluzione dell'offerta formativa e della popolazione studentesca. Il NdV richiama l'importanza di accompagnare lo sviluppo dell'offerta formativa ad un adeguato sviluppo delle risorse umane (docenti e PTA), evidenziando che il sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo è stato individuato come un'area di miglioramento in occasione delle audizioni di tutti i Dipartimenti realizzate nel 2025. È stata ribadita, in particolare, l'insufficienza di personale tecnico di laboratorio, soprattutto presso i Dipartimenti della Scuola di Ingegneria. Permane pertanto l'esigenza di assicurare un adeguato presidio delle funzioni amministrative, soprattutto negli ambiti interessati dall'ampliamento e dalla crescente complessità delle attività istituzionali. Il Nucleo rileva l'avvio della revisione dell'assetto amministrativo-gestionale dell'Ateneo, attraverso il nuovo modello organizzativo approvato il 22 ottobre 2025 e attuato dal 1° gennaio 2026. Raccomanda di monitorarne, mediante indicatori quantitativi e qualitativi, gli effetti, con particolare riferimento alla copertura effettiva delle posizioni di responsabilità, all'andamento della consistenza e del turnover del PTA, alla distribuzione dei carichi di lavoro, all'efficacia della rete dei manager didattici, al funzionamento del Coordinamento dei Presìdi e alla qualità dei servizi offerti agli studenti, ai docenti, ai Dipartimenti e alle strutture di ricerca. Il Nucleo invita a impostare un utilizzo degli strumenti di controllo di gestione, di analisi economica, finanziaria e patrimoniale e di elaborazione di simulazioni e scenari, utili a monitorare l'impatto finanziario delle politiche di reclutamento e della riorganizzazione.
NdV2026_05	Quello dell'adeguatezza degli spazi continua ad essere un elemento di forte criticità, già evidenziato nelle precedenti Relazioni del NdV, con particolare riguardo alle aule informatiche e alle aule studio.
NdV2026_06	Le audizioni svolte nel 2025 hanno confermato alcuni aspetti da migliorare in relazione ad attrezzature e tecnologie: in particolare sono state segnalate carenze strutturali dell'edificio di Caniana (in attesa dei lavori di ristrutturazione), problemi di connessione Wi-Fi e carenza di prese di ricarica per PC e sedie nelle aule studio. L'audizione al Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione ha confermato la problematica della carenza di personale tecnico di laboratorio a fronte di consistenti acquisti di macchinari, strumentazioni di laboratorio avanzate e attrezzature di ricerca.
NdV2026_07	Il NdV suggerisce di proseguire nelle attività di sensibilizzazione dei ricercatori alla presentazione di domande di brevetto. Il NdV raccomanda inoltre di monitorare i criteri utilizzati per la valutazione delle attività di Trasferimento Tecnologico e di Terza Missione, e in particolare di proseguire l'analisi nel tempo dell'entità dei fondi acquisiti tramite le attività conto terzi.

Ambito D e Ambito D.CDS	
NdV2026_08	Il NdV rinnova l'invito a proseguire il monitoraggio degli immatricolati puri, degli iscritti per la prima volta ai CdLM e del totale degli avvii di carriera, al fine di valutare la sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa e assumere eventuali scelte coerenti in materia di accesso. Permangono difficoltà nell'acquisizione dei crediti programmati, sia nel primo anno sia nel passaggio al secondo anno. I dati più recenti confermano l'opportunità di approfondire le cause delle carriere rallentate e di verificare l'efficacia delle azioni già intraprese dai Corsi di studio. Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi sulla regolarità delle carriere concentrandosi anche sulle competenze in ingresso da condividere in occasione dei momenti di orientamento, sulla propedeuticità degli insegnamenti, il loro coordinamento o l'impegno richiesto per credito.
NdV2026_09	Il NdV ribadisce quanto già evidenziato nelle precedenti Relazioni, con riferimento alla necessità sia di intensificare le azioni per rendere più attrattiva la frequenza di insegnamenti all'estero per studentesse e studenti iscritti, anche attraverso un adeguato numero di borse di studio, possibilmente diversificate negli importi in relazione al diverso costo della vita nei diversi Paesi ospiti, sia di rafforzare la divulgazione internazionale dei corsi in lingua per attrarre studenti stranieri.
NdV2026_10	In continuità con le raccomandazioni formulate nella precedente relazione, il NdV ritiene opportuno che l'Ateneo prosegua nel monitoraggio sistematico delle esigenze della popolazione studentesca e dell'efficacia delle azioni intraprese, prestando particolare attenzione alla disponibilità e all'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto alla didattica, anche nelle sedi decentrate e in affitto. Si conferma inoltre l'importanza di valorizzare le opinioni degli studenti e le evidenze derivanti dai sistemi di rilevazione e gestione delle segnalazioni, affinché costituiscano un riferimento concreto per la programmazione degli interventi di miglioramento.
NdV2026_11	Con riferimento all'andamento degli indicatori ministeriali, il Nucleo invita i Corsi di studio che registrano dati in peggioramento ad un'attenta analisi delle possibili cause e a mettere in atto nuove azioni per migliorarne l'andamento. Il Nucleo raccomanda inoltre che il Presidio della Qualità assicuri un supporto metodologico omogeneo ai CdS nella lettura degli indicatori e nella valutazione dell'efficacia delle azioni. Per le situazioni più critiche e persistenti, gli esiti del monitoraggio dovranno costituire oggetto di specifico approfondimento nelle audizioni e nei successivi documenti di riesame.
NdV2026_12	Per quanto riguarda il monitoraggio dei CdS di nuova istituzione, il NdV invita il PQA a supportare i coordinatori dei CdS nell'integrare i quadri delle schede SUA-CdS e la documentazione pubblicata sui siti dei CdS a completamento delle raccomandazioni dei PEV su cui non c'è ancora stata una risposta adeguata.
Ambito E e Ambito E.DIP	
NdV2026_13	Il NdV raccomanda che, nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si effettui una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo, sfruttando la recente creazione di una struttura centrale di coordinamento dei suddetti Centri. Il NdV raccomanda inoltre di completare la formalizzazione dei Piani strategici e dei documenti di rendicontazione, di definire criteri trasparenti per il raccordo tra CRTM e Dipartimenti e di promuovere una più ampia comunicazione interna sui servizi e sulle opportunità offerte dai Centri.
NdV2026_14	Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella politica di incentivare l'internazionalizzazione, tramite la mobilità dei docenti, la sottomissione di progetti su bandi internazionali, la partecipazione a network di ricerca internazionali e lo sviluppo di attività di ricerca industriale conto terzi internazionale. In particolare, il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nelle azioni incentivanti per aumentare il numero di docenti da e verso università straniere.
NdV2026_15	Il NdV raccomanda di sottoporre periodicamente a valutazione interna i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca, sia a livello di Ateneo sia a livello dei Dipartimenti, per controllarne ed eventualmente migliorarne l'efficacia.
NdV2026_16	Il NdV raccomanda all'Ateneo di compiere una valutazione conclusiva dell'utilizzo dei fondi PNRR (pubblicazioni scientifiche, reclutamento di giovani ricercatori, potenziamento delle infrastrutture di ricerca) e di predisporre una strategia per non disperdere le risorse acquisite.
NdV2026_17	Il NdV continua a segnalare l'opportunità di predisporre una procedura per la valutazione a posteriori, con una cadenza predefinita, dell'efficacia dei criteri adottati e dei loro effetti sulla crescita delle strutture Dipartimentali, con l'obiettivo di correggere/perfezionare eventuali effetti distorsivi. Ciò è d'altra parte previsto anche dal Piano Strategico, che include l'obiettivo dell'adozione di buone pratiche di programmazione, miglioramento e monitoraggio dei processi per assicurare la qualità.
NdV2026_18	Il NdV raccomanda di monitorare e stimolare la pubblicazione di articoli su riviste internazionali, in calo nel 2025 rispetto al 2024, tenendo conto del fatto che in molti settori scientifici questi lavori ottengono risultati migliori nelle valutazioni ministeriali rispetto ad altre tipologie di prodotti.
NdV2026_19	Il NdV raccomanda di proseguire le azioni incentivanti relative al reclutamento di ricercatori e docenti con elevate potenzialità nella ricerca scientifica.

Ambito D.PHD	
NdV2026_20	Il NdV invita l'Ateneo a mantenere il trend raggiunto dei posti con borsa.
NdV2026_21	Nel corso dell'audizione di un corso di dottorato svolta nel 2025, il Collegio docenti ha individuato come area di miglioramento la necessità di un supporto amministrativo dedicato, in mancanza del quale l'organizzazione logistica, la gestione delle aule, l'aggiornamento del sito web e le calendarizzazioni ricadrebbero sul Coordinatore e sui docenti del Collegio. Considerando poi l'aumento dell'offerta formativa di terzo livello degli ultimi cicli, il Nucleo invita l'Amministrazione a tenere conto di tale necessità nella programmazione del fabbisogno di personale, rafforzando la struttura amministrativa di supporto.
NdV2026_22	Nel corso del 2026 l'Ateneo ha avviato un'iniziativa finalizzata alla strutturazione di percorsi di orientamento in uscita specificamente rivolti ai dottorandi, con particolare attenzione alle opportunità professionali anche in ambito extra-accademico. Il Nucleo rileva positivamente l'avvio dell'iniziativa e si riserva di valutarne gli esiti a conclusione della sperimentazione e alla luce dell'eventuale successiva estensione agli altri Corsi di Dottorato.
Bilancio di sostenibilità	
NdV2026_23	Il Nucleo ritiene opportuno che, nelle successive edizioni, il Bilancio dia conto dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento individuate nella prima rendicontazione e dei progressi compiuti nell'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali e gestionali dell'Ateneo.
Ciclo della performance	
NdV2026_24	Il Nucleo prende atto dell'aggiornamento del SMVP per il ciclo 2026 e del progressivo consolidamento del sistema, anche attraverso gli applicativi SPRINT e U-Web VP e la nuova disciplina della valutazione dei tecnici di laboratorio. Raccomanda di proseguire nel rafforzamento della qualità degli indicatori e della tracciabilità del collegamento tra misurazione dei risultati e valutazione, valorizzando il sistema quale strumento di sviluppo organizzativo.
NdV2026_25	Il Nucleo raccomanda di proseguire nel miglioramento della qualità e della misurabilità degli indicatori e di esplicitare sistematicamente i criteri di definizione dei target, utilizzando baseline, serie storiche e benchmark interni ed esterni, ove disponibili. Per gli indicatori di stato di avanzamento lavori (SAL), si raccomanda di rendere puntualmente verificabili i livelli minimo, intermedio e massimo e di limitare il ricorso a indicatori on/off ai casi eccezionali previsti dal SMVP. Si suggerisce inoltre, ove pertinente, di associare al singolo obiettivo più indicatori, per rappresentarne le diverse dimensioni di risultato.
NdV2026_26	Il Nucleo prende atto che il SMVP distingue la fase di misurazione da quella di valutazione. Raccomanda di rendere tracciabili i criteri e le motivazioni del passaggio dai risultati misurati alla valutazione finale, documentando anche l'eventuale incidenza di fattori di contesto non controllabili e assicurando la coerenza tra la misurazione in SPRINT e la successiva valutazione in U-Web VP.
NdV2026_27	Il Nucleo, rilevata la declinazione degli obiettivi ai diversi livelli organizzativi, invita a consolidarne il raccordo con le attività delle strutture e con il contributo del personale, anche in considerazione della specificità della valutazione dei tecnici di laboratorio, basata integralmente sui comportamenti organizzativi. Il Nucleo rileva che il peso della dimensione di performance individuale legata alla valutazione dei comportamenti rispetto alle altre dimensioni, risulta particolarmente elevata, soprattutto con riferimento al personale non dirigente privo di responsabilità di struttura. Raccomanda inoltre di rafforzare nelle schede obiettivo il collegamento tra obiettivi di performance e risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione, non ancora puntualmente esplicitato nell'Allegato 5.1 del PIAO.
NdV2026_28	Il Nucleo raccomanda di rafforzare la correlazione tra ciascun obiettivo di Valore Pubblico, gli stakeholder interessati e gli impatti attesi, superando la sola individuazione complessiva dei destinatari. Invita inoltre a rendere più sistematica e documentata la consultazione degli stakeholder esterni nella programmazione.
NdV2026_29	Il Nucleo prende atto della presenza di indicatori, fonti dei dati, baseline e target associati agli obiettivi di Valore Pubblico e raccomanda di esplicitare in modo uniforme le fonti nelle schede. Per la misurazione dei risultati di performance, invita a mantenere evidenze documentali verificabili, anche a supporto delle autodichiarazioni e delle relazioni dei responsabili, così da consentire la ricostruzione delle misurazioni e le verifiche a campione.
NdV2026_30	Il Nucleo valuta positivamente il recepimento nel PIAO 2026-2028 delle aree strategiche di sviluppo delle competenze e degli obiettivi assegnati alle Aree dirigenziali per assicurare la partecipazione del personale alla formazione, in coerenza con l'indicazione delle 40 ore annue pro-capite. Raccomanda di monitorarne l'effettiva attuazione e gli esiti. Invita inoltre a consolidare il monitoraggio intermedio e finale attraverso SPRINT, assicurando la completezza dei commenti dei responsabili, delle evidenze e dei report trasmessi al NdV.

NdV2026_31	Il Nucleo prende atto della previsione di introdurre gradualmente forme di valutazione dal basso nelle future revisioni del SMVP e raccomanda di darvi concreta attuazione, definendo modalità e tempi di sperimentazione. Invita inoltre a proseguire nello sviluppo delle forme di valutazione tra pari e collegiale, non ancora pienamente strutturate, valorizzando le rilevazioni di soddisfazione dell'utenza già presenti per la valutazione della qualità dei servizi.

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

L'Ateneo aderisce al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea che indaga ogni anno il profilo e la condizione occupazionale dei laureati, i cui esiti costituiscono una base documentaria attendibile per favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione, orientamento e servizi per gli studenti. Le risultanze dei questionari e delle indagini sono richiamate all'interno delle pagine dei Corsi di Studio (Il corso > Statistiche del corso).

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

Sulla base della compilazione dei registri dei tirocini extracurriculari, l'Ufficio tiene traccia degli esiti occupazionali post tirocinio.

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No